

BILANCIO SOCIALE 2016



A cura di: Cacciatori Stefano, Elio Elisabetta, Marte Domenico,
Perlati Laura, Rigodanza Maria, Conzadori Giulia, Bresciani Simona, Nicoletti Sofia



BILANCIO SOCIALE ANNO 2016

A cura di: Cacciatori Stefano, Elio Elisabetta, Marte Domenico,
Perlati Laura, Rigodanza Maria, Conzadori Giulia, Bresciani Simona, Nicoletti Sofia

PARTE I	5.3 ORARIO DI LAVORO E FLESSIBILITÀ
MANTENERE L'IDENTITÀ AZIENDALE	LAVORATIVA.....86
1.1 L'IDENTITÀ AZIENDALE.....12	5.4 SALUTE E SICUREZZA DEL
1.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....13	LAVORATORE.....90
1.3 LE RESPONSABILITÀ DELLA FONDAZIONE	5.5 LE POLITICHE RETRIBUTIVE.....91
PIA OPERA CICCARELLI ONLUS.....16	5.6 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
1.4 LA VISION DELLA FONDAZIONE.....16	E CONTESTAZIONI.....93
1.5 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA.....17	5.7 SVILUPPO DELLE COMPETENZE.....94
1.6 GLI STRUMENTI DELLA FONDAZIONE.....17	5.8 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ.....95
1.7 IL PROGETTO EDUCATIVO	
ASSISTENZIALE.....18	
	PARTE VI
	SVILUPPARE L'INTEGRAZIONE
	CON IL TERRITORIO
PARTE II	6.1 IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI
COMUNICARE E COINVOLGERE	SCOLASTICHE E UNIVERSITARIE.....98
IN MODO TRASPARENTE	6.2 IL PROGETTO GIOVANI.....99
2.1 LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS.....22	6.3 I PROGETTI D'INTEGRAZIONE
2.2 LA COMUNICAZIONE.....23	CON LA COMUNITÀ.....99
	6.4 IL VOLONTARIATO.....102
PARTE III	6.5 PUBBLICAZIONI E CONVEGNI
GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ	RIVOLTE ALLA COMUNITÀ.....104
ECONOMICA RENDICONTATA	6.6 I PARCHI DEI CENTRI SERVIZI.....105
3.1 BILANCIO AL 31.12.2016.....26	6.7 I RAPPORTI CON I FORNITORI.....106
3.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL	6.8 I RAPPORTI CON LA PUBBLICA
31.12.2016.....29	AMMINISTRAZIONE.....107
3.3 RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE	6.9 I RAPPORTI CON I PARTNER FINANZIARI.....108
SUL BILANCIO AL 31.12.2016.....41	
3.4 PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE.....42	PARTE VII
3.5 LA DETERMINAZIONE E LA DISTRIBUZIONE	SVILUPPARE LA RESPONSABILITÀ
DEL VALORE AGGIUNTO.....44	AMBIENTALE
	7.1 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE
PARTE IV	DELLA FONDAZIONE.....112
QUALITÀ E PERSONALIZZAZIONE	7.2 IL MONITORAGGIO DEI CONSUMI
DEI SERVIZI	ENERGETICI.....112
4.1 CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO	PARTE VIII
DELL'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE PIA	I RISULTATI DEL 2016 E
OPERA CICCARELLI ONLUS.....48	GLI OBIETTIVI DEL 2017
4.2 I SERVIZI RESIDENZIALI.....52	8.1 I RISULTATI DEL 2016.....118
4.3 I SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI:	8.2 GLI OBIETTIVI PER IL 2017.....124
I CENTRI DIURNI.....62	
4.4 I SERVIZI DOMICILIARI.....63	PARTE IX
4.5 I LABORATORI DEI NOSTRI CENTRI	ALLEGATI
SERVIZI.....66	CERTIFICATO SA8000:2008.....130
4.6 L'ENTE DI FORMAZIONE.....75	CERTIFICATO OHSAS 18001:2007.....132
4.7 CAMPAGNA DI SODDISFAZIONE DEL	CERTIFICATO ISO 9001:2008.....136
CLIENTE.....76	
PARTE V	
VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE	
UMANO E PROMOZIONE DELLA	
FORMAZIONE DEL PERSONALE	
5.1 L'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE.....82	
5.2 L'APPARTENENZA ALLA FONDAZIONE.....83	



A TUTTE LE PERSONE
CHE IN VARIO MODO
SONO COINVOLTE
NELLA VITA DELLA
**FONDAZIONE PIA OPERA
CICCARELLI ONLUS**



Gentili Signori,

Il Bilancio Sociale è parte integrante del sistema informativo generale della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus e completa la propria azione di comunicazione esterna.

Con questo documento si vuole offrire una informativa strutturata e puntuale dei risultati ottenuti dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus nello svolgimento della propria missione.

È convinzione del Consiglio di Amministrazione che l'esercizio della responsabilità sociale, in questo particolare momento di grave crisi economico-finanziaria, sia la modalità più idonea per unire e sostenere tutte le persone che in vario modo sono coinvolte nella vita della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus.

Anche il 2016 ha presentato le sue difficoltà, dovute in parte alle insidie finanziarie della recessione mondiale e in parte dal fatto che è sempre più evidente nel nostro settore dei servizi alla persona la tendenza al "libero mercato": l'entrata di bilancio non è così certa e definita come poteva esserlo nel recente passato. Il nostro modo di agire ad oggi non è cambiato, anzi abbiamo rafforzato l'attenzione nei confronti delle persone assistite in quanto portatrici, oltre che di bisogni, anche di desideri, di valori ed espressione di cultura (cit. "Caritas in Veritate").

Abbiamo cercato nuovi modelli di sviluppo, ulteriormente dettagliati nel rapporto e, laddove necessario, siamo intervenuti riorganizzando i nostri servizi, ma lo abbiamo fatto con sensibilità nei confronti delle persone, con attenzione costante allo sviluppo professionale dei collaboratori, nella speranza di migliorare e rinsaldare il rapporto di fiducia e cooperazione che si vuole avere ogni giorno, con tutta la Comunità a cui la Fondazione sente di appartenere. Ancora una volta, un anno del nostro lavoro, vissuto con entusiasmo, con qualche preoccupazione ma anche con intensità, coerenza e coesione, viene sottoposto al Vostro giudizio. Vi ringrazio per l'attenzione e vi auguro buona lettura.

Mons. Carlo Vinco
Presidente del Consiglio di Amministrazione

LA METODOLOGIA ADOTTATA

Considerando le esperienze e, soprattutto, le esigenze del settore non profit, sono state scelte come principale riferimento per la struttura del Bilancio Sociale della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus le linee guida proposte dalla “GRI” (Global Reporting Initiative-versione 4 del 2013), apportando ad esse alcuni adattamenti suggeriti dalla specificità.

La scelta di un modello accreditato a livello internazionale infatti presenta diversi punti di vantaggio:

- l’adattabilità al settore non profit dei principi generali ivi contenuti;
- il riconoscimento del modello a livello internazionale (e non solo a livello nazionale o locale);
- la chiarezza dello schema proposto per la rendicontazione;
- l’elevato livello di analisi delle indicazioni richieste che forniscono una guida alla stesura;
- la capacità di adeguarsi alle differenti caratteristiche dimensionali dei soggetti non profit;
- l’attitudine a favorire diversi gradi di compilazione del modello, consentendo uno sviluppo graduale del sistema di rendicontazione all’interno della Organizzazione;
- l’attitudine a fornire una vera e propria guida nella fase di rendicontazione che consente di redigere un documento con un apprezzabile grado di esaustività.

Oltre alle linee guida della GRI, si è fatto riferimento anche ai “Principi di redazione del Bilancio Sociale” del Gruppo di studio

per il Bilancio Sociale (GBS), che costituisce il modello più diffuso in ambito nazionale, e ad altri schemi di rendicontazione definiti in Italia, tra cui alcuni specificamente dedicati al settore non profit.

Inoltre sono stati considerati i seguenti documenti:

- Social Statement, progetto CRS-SC del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, 2002;
- “Il Bilancio Sociale nelle Aziende Non Profit: principi generali e Linee Guida per la sua adozione” della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), 2004;
- Decreti attuativi 24 gennaio 2008 per la Legge delega 118/05 e il Decreto Legislativo 155/06 della Legge sulle imprese sociali;
- G.B.S. – Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale, “La rendicontazione sociale per le aziende non profit”, Documenti di ricerca n. 10, Giuffrè Editore, ottobre 2009;
- Atto di indirizzo ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. a, del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329

Elisabetta Elio
Direttore Generale





- 1.1 *L'IDENTITÀ AZIENDALE*
- 1.2 *LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA*
- 1.3 *LE RESPONSABILITÀ DELLA
FONDAZIONE PIA OPERA
CICCARELLI ONLUS*
- 1.4 *LA VISION DELLA FONDAZIONE*
- 1.5 *LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA*
- 1.6 *GLI STRUMENTI DELLA
FONDAZIONE*
- 1.7 *IL PROGETTO EDUCATIVO
ASSISTENZIALE*

MANTENERE L'IDENTITÀ AZIENDALE

1.1 L'IDENTITÀ AZIENDALE

LE ORIGINI

Nell'ottocento veronese, che diede vita a tanti uomini e donne generosi che operarono con senso di responsabilità sociale a favore dei fratelli meno fortunati, il paese di San Giovanni Lupatoto ebbe, nel 1885, per sua buona sorte, un parroco di gran cuore, Mons. Giuseppe Ciccarelli, che provvide con tutti i suoi mezzi alle necessità delle persone più bisognose.

Il nome di Mons. Giuseppe Ciccarelli è legato indissolubilmente alle "Opere Pie" a cui ha dato vita e che esistono ancor oggi giuridicamente come "Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus".

La nascita e la storia di questa istituzione è legata all'opera delle reverende Suore della Misericordia di Verona che fino al 1996 hanno prestato la propria attività con devozione, fedeli custodi dei principi e dei valori ricevuti dal fondatore Monsignor Giuseppe Ciccarelli.

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus che ha mantenuto nel tempo il "carisma fondativo" si propone ai giorni nostri come attenta lettrice dei tempi atualizzando i servizi alle persone anziane non autosufficienti e disabili nel contesto della rete dei servizi socio-sanitari del territorio veronese.

LA MISSIONE

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus è una istituzione con ampie finalità caritative, assistenziali, di educazione e di promozione umana e sociale.

"Tutta l'azione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli è legata alla visione cristiana dell'uomo e della società, alla dottrina sociale cristiana, quale emerge dal Vangelo, dai documenti della Chiesa e dalle indicazioni dei Vescovi".

"La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus è impegnata a promuovere la centralità della persona, nello sforzo costante di valorizzare la dignità, nell'impegno di dare più vita e serenità, responsabilità e autonomia, creando spazi umani di espressione e di incontro ed un clima di famiglia che rafforzi i vincoli di solidarietà e di rispetto reciproco".

"La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus testimonia la sua missione statutaria attraverso il comportamento di quanti operano al suo interno. Essi, pertanto, devono essere rispettosi dell'aspirazione cristiana della Fondazione e dell'insegnamento della Chiesa in materia di fede, di morale, di dottrina sociale cristiana".

[dal preambolo dello statuto della fondazione]



1.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ASSETTO ISTITUZIONALE

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri di cui:

- uno è il Parroco di San Giovanni Battista in San Giovanni Lupatoto o un suo designato;
- due sono nominati dal Vescovo di Verona;
- uno è nominato dal Parroco di San Giovanni Battista in San Giovanni Lupatoto;
- uno è nominato dal Comune di San Giovanni Lupatoto al di fuori dei componenti degli organi del medesimo;
- il Presidente della Fondazione è designato dal Vescovo tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per cinque anni (2014-2019) ed è composto da: **Don Carlo Vinco** (Presidente), **Don Mauro Bozzola**, **Dino Micheloni**, **Simone Galeotto**, **Thomas Ambrosi** (Consiglieri).

IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA FONDAZIONE

Il Modello Organizzativo della Fondazione Pia Opera Ciccarelli è costituito da più Centri di Servizio (Area di Responsabilità) collegati funzionalmente alla Direzione:

- **AREA NORD:** Casa Serena, Centro Diurno A. Forti, Villa San Giacomo, Servizio Domiciliare di Verona.
- **AREA SUD:** Mons. Ciccarelli, Policella, Casa del Sorriso, Berto Barbarani, Cherubina Manzoni, Centro Diurno G. Cristofori, Servizio Domiciliare San Giovanni Lupatoto, Servizio Domiciliare Unione Adige Fratta.
- **AREA ACCOGLIENZE/CONTRATTI**, ricerca e progetti.
- **AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI CENTRALI** interni e per conto terzi, ristorazione e lavanderia.
- **AREA SERVIZI ISTITUZIONALI**, residenze e servizi socio-sanitari.
- **AREA GESTIONE QUALITÀ:** controllo, ricerca e sviluppo, patrimonio, sicurezza.



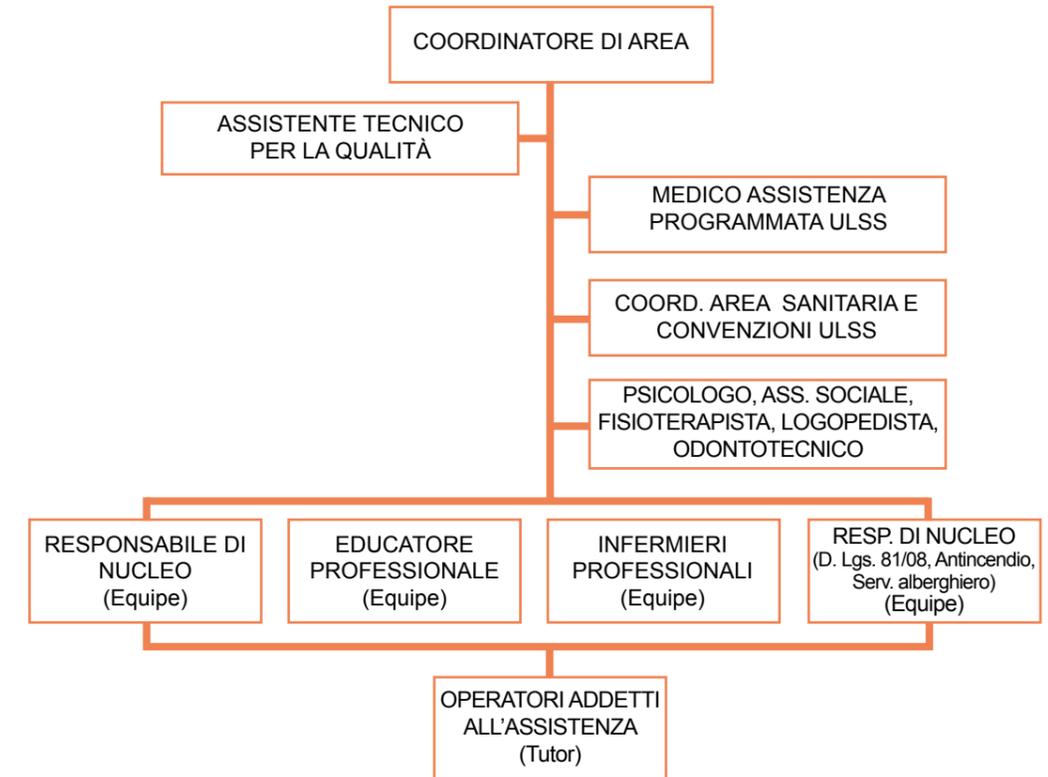
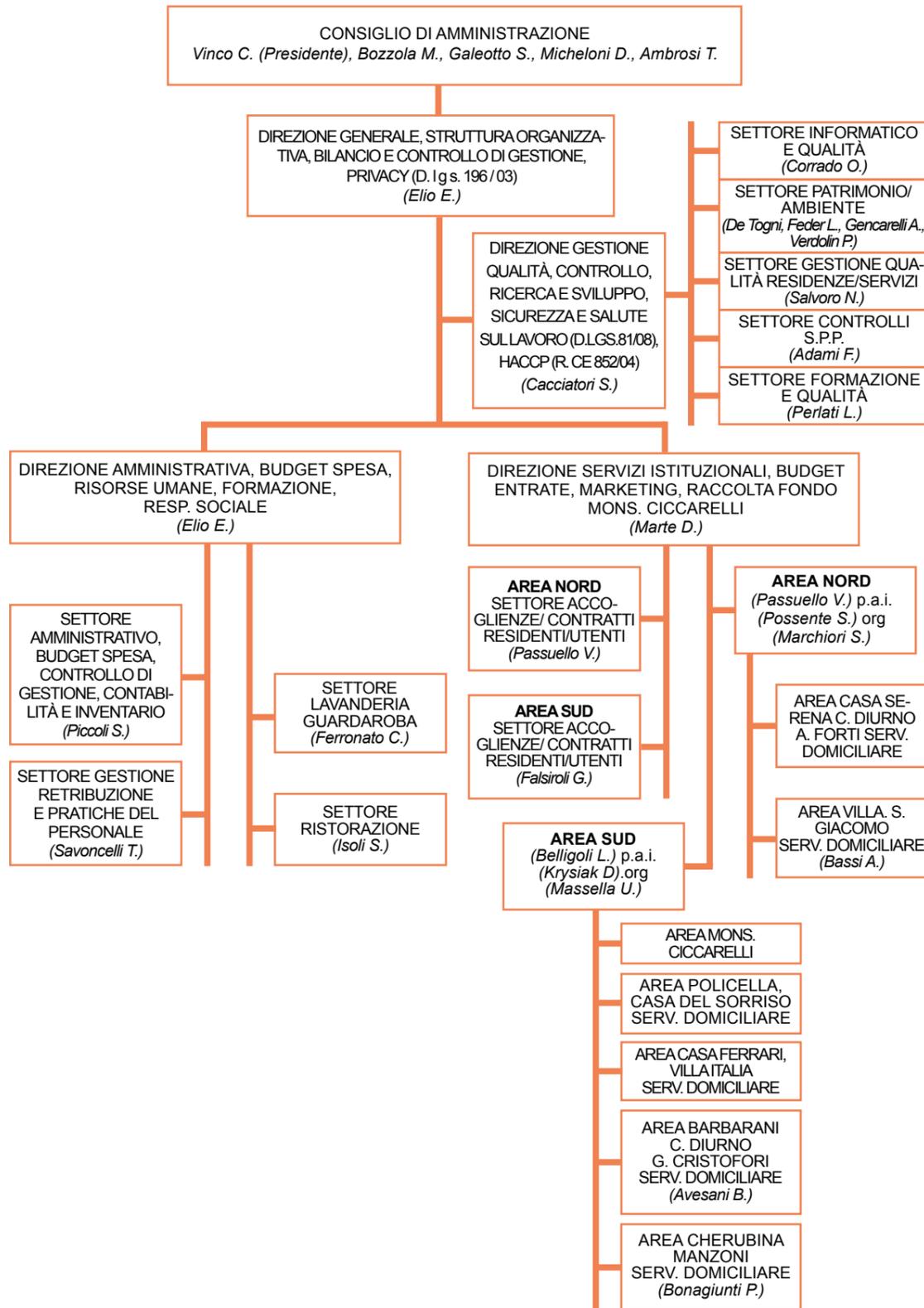
A fianco:
Mons. Carlo Vinco,
Presidente della
Fondazione Pia Opera
Ciccarelli Onlus

Sotto, in ordine da sinistra a destra:
Il Consiglio di Amministrazione, composto da:
Don Mauro Bozzola
Dino Micheloni
Simone Galeotto
Thomas Ambrosi



L'ORGANIGRAMMA DELLA FONDAZIONE

L'ORGANIGRAMMA DEI CENTRI SERVIZI



IL SISTEMA DEI RUOLI E DELLE RESPONSABILITÀ

Il personale incaricato a far parte della struttura organizzativa esercita con discrezionalità, la responsabilità in relazione alla posizione organizzativa ricoperta dai ruoli assegnati, tenendo sempre in evidenza che gli effetti prodotti dalle proprie azioni influenzano in modo significativo i rapporti con le persone sia a livello verticale sia orizzontale. Lo stile adottato non modifica la struttura organizzativa, ma agisce sul clima (interno all'organizzazione) e sui comportamenti e conseguentemente anche sulla cultura.

Ogni manifestazione di responsabilità quindi, associata ad un uso sensato della libertà e della discrezionalità, innesca inevitabilmente un processo di responsabilizzazione e di coinvolgimento su quanti partecipano ai processi organizzativi.

(Teoria dell'empowerment).

1.3 LE RESPONSABILITÀ DELLA FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 61 del 09.07.2009 ha approvato Il Regolamento delle Responsabilità Etico Sociali – Codice Etico - nei confronti dei propri stakeholders (ospiti residenti, clienti, personale, fornitori, collaboratori e partners). Tutte le politiche e le procedure della Fondazione e delle conseguenti responsabilità sociali vengono validate alle norme contenute nello stesso regolamento.

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Realizzare progressivamente un sistema di governo aperto all'ascolto, al dialogo e al confronto con gli stakeholders per comprenderne le aspettative, migliorare la qualità delle relazioni e contribuire ad accrescere trasparenza e credibilità della gestione.

LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Ricerca l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei processi ed agire affinché le scelte gestionali aumentino stabilmente il valore dell'azienda a garanzia della sostenibilità dello sviluppo.

LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Offrire un ambiente che sia rispettoso delle specifiche esigenze del residente affinché risulti gradevole, accogliente, sicuro, che incoraggi l'indipendenza e favorisca le relazioni interpersonali e altresì che migliori la qualità di vita della persona accolta. Operare un controllo costante sull'impatto ambientale delle singole attività di ogni Centro Servizi.

1.4 LA VISIONE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione "Pia Opera Ciccarelli" O.N.L.U.S. si propone di tradurre la sua missione in scelte operative mediante la condivisione di specifici progetti educativo/assistenziali che si fondano sulle seguenti linee guida di indirizzo:

1. L'animazione cristiana per la promozione continua dei valori fondamentali quali:

- Il valore della vita e della dignità di ogni persona;
- Il valore dell'accoglienza, di appartenenza alla comunità, del rispetto della diversità, della sussidiarietà;
- Il valore dell'impegno, della volontà e del senso di responsabilità;
- Il valore della solidarietà, della comprensione e della condivisione;
- Il valore della preghiera.

2. L'integrazione ed il collegamento territoriale per favorire la partecipazione della comunità civile e religiosa al miglioramento continuo del servizio e delle prestazioni alle persone bisognose.

3. L'assistenza personalizzata per promuovere quei processi d'aiuto che permettono la migliore qualità possibile della vita, indipendentemente dal livello di capacità ed autonomia e dalle risorse economiche delle singole persone.

4. La formazione continua del personale quale strumento necessario per mantenere viva l'ispirazione cristiana e per favorire la crescita professionale e deontologica.

5. La polifunzionalità e differenziazione residenziale per offrire un'ampia ed articolata gamma di servizi a destinazione sociale, residenziale, socio/sanitari e culturali che fanno, di ogni struttura, un centro polivalente di incontro e di attività solidale e caritativa.

6. L'organizzazione e la gestione di ogni tipo di attività formativa, didattica e promozionale, finalizzata al miglioramento culturale e professionale di tutti

coloro che si dedicano, a diverso titolo, al servizio socio-sanitario residenziale e domiciliare a favore di chi vive in situazione di disagio.

1.5 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA



• IL PROGETTO EDUCATIVO ASSISTENZIALE

È il documento di pianificazione gestionale annuale che definisce le modalità complessive della gestione del servizio condivise con gli ospiti e/o loro familiari allo scopo di realizzare una qualità di vita comunitaria sempre più rispondente alle loro esigenze.

• IL BUDGET ECONOMICO-FINANZIARIO

Il budget costituisce nei vari centri di responsabilità, l'insieme delle risorse necessarie a realizzare quanto dichiarato nel Progetto Educativo Assistenziale, nel rispetto e nei limiti del bilancio economico-finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione.

• IL CONTROLLO DIREZIONALE

Il processo di controllo direzionale all'interno della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus si sviluppa nelle seguenti quattro fasi:

1. Formulazione del Progetto Educativo Assistenziale (programmazione);
2. Budget (Risorse finanziarie);

3. Svolgimento dell'attività e misurazione degli obiettivi;
4. Reporting e valutazione.

Le fasi, insieme, costituiscono un processo ciclico, dove l'ultima fase di un ciclo alimenta la prima fase del ciclo successivo.

1.6 GLI STRUMENTI DELLA FONDAZIONE

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Modello Organizzativo è lo strumento previsto dal D.lgs. 231/01 per evidenziare e mappare i rischi legali cui è esposta la Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus nello svolgimento delle proprie attività e definisce le soluzioni organizzative atte a minimizzare tali rischi.

IL CODICE ETICO

Il Codice Etico è quel regolamento, in cui vengono enucleati i diritti e i doveri morali che definiscono le responsabilità etico-sociali che devono osservarsi da parte di ogni partecipante alle attività sociali nella Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus.

Rappresenta uno strumento che garantisce la gestione equa ed efficace delle transazioni e delle relazioni umane, che sostiene la reputazione dell'impresa sociale, in modo da creare fiducia verso l'esterno. Quindi il Codice Etico è un mezzo efficace per prevenire i comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell'azienda, perché introduce una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali dei propri amministratori, dirigenti, quadri, dipendenti e fornitori.

IL REGIME SANZIONATORIO

I comportamenti dei dipendenti in violazione delle regole del Modello sono considerati illeciti disciplinari e prevedono l'applicazione delle sanzioni ai sensi del CCNL.

LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è la guida che orienta gli utenti nella fruizione dei servizi socio assistenziali e sanitari della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus, nel rispetto dei diritti e dei doveri comunitari.

IL CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di servizio è il documento che disciplina i termini e le condizioni del rapporto comunitario quali:

- le norme regolamentari per l'ammissione e la per-

manenza nei vari centri residenziali;

- le norme regolamentari per la risoluzione del rapporto di servizio nel centro residenziale.

IL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE PER LA QUALITÀ, LA SICUREZZA DEI LAVORATORI E LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il Sistema Qualità della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus integrato con le procedure relative alla salute, sicurezza e formazione del personale dipendente e responsabilità sociale assicura il mantenimento degli standards qualitativi della Fondazione. Tale Sistema è basato sulle norme UNI EN ISO 9001:2008 e OHSAS 18001:2007, SA8000 e viene periodicamente verificato da parte dell'Ente certificatore SGS ITALIA SPA.

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO GENERALE SULLA SICUREZZA DEL TRATTAMENTO DEI DATI (D.P.S.)

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottato, ai sensi del punto 19 all. B, del D. Lgs 196/2003 ed ai sensi dell'art. 5 del regolamento generale di attuazione delle norme relative al trattamento dei dati, definisce le politiche di sicurezza in materia di trattamento di dati personali e sensibili.

IL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce, in base al Regolamento di Amministrazione, un sistema di deleghe e di procure caratterizzato da elementi di sicurezza che garantiscano la rintracciabilità e l'evitamento delle operazioni svolte.

1.7 IL PROGETTO EDUCATIVO ASSISTENZIALE

Lo scopo primario del progetto educativo/assistenziale è quello di aiutare la famiglia a valorizzare la continuità delle relazioni di affetto con i propri cari, anche dopo il loro trasferimento all'interno delle nuove residenze collettive, mediante una attività progettuale di aiuto reciproco (alleanza) che deve necessariamente coinvolgere il personale dipendente (Tutor). Ogni Responsabile predispone unitamente

all'equipe, entro il 31 ottobre di ogni anno, i progetti esecutivi delle rispettive residenze e/o servizi che, una volta condivisi con i residenti e/o loro familiari, vengono sottoposti, all'approvazione finale del Consiglio di amministrazione, unitamente ai relativi budgets annuali di spesa che vengono allegati al bilancio di previsione.

ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE CRISTIANA

Ogni Centro Residenziale disciplina il rapporto con le rispettive Parrocchie del territorio di appartenenza per garantire il servizio religioso cattolico e predispone l'attività di animazione religiosa con personale interno o volontariato.

Tutti i residenti della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus hanno la possibilità di farsi assistere, con la collaborazione dell'Ente, dai ministri di altre confessioni religiose alle quali appartengono.

ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE TERRITORIALE

Ogni Centro Residenziale funziona come centro di interessi per la cittadinanza, garantendo un ambiente aperto al contesto esterno, quartiere, città o paese (socializzazione, Centro diurno, servizi domiciliari, ecc.). A tale scopo, ogni residenza pianifica annualmente il programma di attività sociali, culturali e di relazione aperto alla collettività interna e/o esterna, secondo le finalità del progetto educativo.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il progetto generale relativo al periodo 2016/2017 di formazione ed addestramento permanente di tutto il personale dipendente, pari a circa 15/20 ore medie annuali per ciascun dipendente prevede un investimento economico-finanziario pari circa all'1% della spesa complessiva del personale.

ATTIVITÀ DI PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

(P.A.I. Piani di Assistenza Individuali)

Responsabili di Nucleo

In ogni Residenza è costituita una equipe interna per lo svolgimento della propria attività in forma multidisciplinare, così composta:

- **Coordinatore di Area (Coordinatore di struttura):** è il responsabile del progetto d'intervento globale e personalizzato per ogni residente (P.A.I), concordato con lo stesso e/o i suoi familiari, nei limiti delle capacità psico/

fisiche (carta dei servizi e/o contratto individuale).

- **Responsabile di nucleo:** è il responsabile del processo delle attività sull'anziano residente in rapporto alla capacità di autodeterminazione (contratto individuale).
- **Responsabile infermieristico:** è il responsabile dell'assistenza parasanitaria (preventiva, terapeutica, riabilitativa compresi gli aspetti cognitivi, mobilità, autonomia funzionale, logopedici, podologici, odontoiatrici).
- **Tutor:** è il garante, nei confronti dell'anziano e/o della sua famiglia dell'effettivo svolgimento degli interventi individuali, (PAI., abbigliamento, alimentazione, attività culturali, ricreative, ecc.) nonché supporto interno per i suggerimenti ed i reclami dei residenti stessi.
- **Educatore professionale:** è il responsabile, all'interno dell'equipe, del programma annuale di attività varie culturali, di relazione occupazionale, di prevenzione e riattivazione previsto dal progetto educativo/

assistenziale.

- **Medico di base:** è Responsabile della cura come a domicilio.



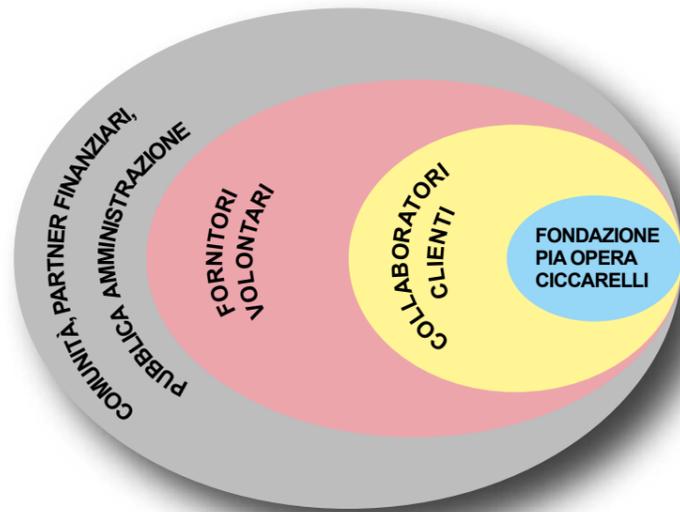


2.1 LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS
2.2 LA COMUNICAZIONE

**COMUNICARE E
COINVOLGERE
IN MODO
TRASPARENTE**

2.1 MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Il Bilancio Sociale è indirizzato agli Stakeholders, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto l'attività della Fondazione sia rispondente ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con gli enunciati della Mission. Con gli Stakeholders, la Fondazione intrattiene relazioni di diversa entità, che possono essere rappresentate graficamente in una "mappa degli stakeholder". In essa, gli stakeholders sono disposti in cerchi concentrici, in relazione al livello maggiore (cerchio interno) o minore (cerchio esterno, più grande) di vicinanza all'azienda stessa. Per la Fondazione le relazioni principali sono realizzate con i collaboratori e i clienti.



CHI SONO	CHE COSA RAPPRESENTANO
COLLABORATORI INTERNI ED ESTERNI	Tutti i dipendenti dell'azienda ed i collaboratori e, più in generale, tutti i soggetti che cooperano più "da vicino" al raggiungimento della missione della Fondazione.
CLIENTI	Coloro che fruiscono dei servizi dell'azienda residenziali, semiresidenziali e domiciliari.
FORNITORI	Tutti coloro che, a vario titolo, forniscono beni, servizi o comunque risorse necessarie all'erogazione del servizio assistenziale.
VOLONTARI	Sono persone del territorio che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà.
PARTNER FINANZIARI	Banche e fondazioni bancarie che sostengono economicamente i progetti della Fondazione
PUBBLICA AMM.	Le istituzioni del governo a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale
COMUNITÀ	Il territorio (fisico e sociale) in cui i Centri Servizi della Fondazione sono inseriti. Più in particolare vengono comprese in questa categoria: <ul style="list-style-type: none"> • Le organizzazioni verso cui l'azienda indirizza i suoi interventi di carattere sociale o con cui instaura delle partnership anche di breve durata, le parrocchie, le scuole e le università; • Le associazioni di categoria attive nella comunità locale. Costituisce parte integrante del concetto di "collettività" anche l'ambiente fisico e naturale.

2.2 LA COMUNICAZIONE

...verso l'interno: verso i dipendenti

LE LINEE DIRETTIVE

Le linee direttive vengono emesse dal Presidente e/o dal Direttore Generale per sostenere, indirizzare ed armonizzare l'attività dell'intera Struttura Organizzativa.

IL PORTALE INTERNO DEL PERSONALE

Il portale interno del personale, implementato nel 2013, è il sistema primo di diffusione delle informazioni all'interno di tutte le Residenze della Fondazione. Tale strumento permette:

- la capillarità di diffusione delle informazioni
- la loro ufficialità
- la privacy nella comunicazione di dati personali.

SISTEMA SA 8000

Con la certificazione SA 8000 è stato istituito un sistema di comunicazione/segnalazioni da parte del personale direttamente alla direzione del personale, per agevolare la relazione e la soluzione delle problematiche evidenziate.

...verso l'esterno: verso i clienti e la comunità

IL COMITATO DEI FAMILIARI

I punti essenziali su cui si basa il modello d'interazione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus con il comitato dei familiari sono:

- la scelta di privilegiare il valore della partecipazione dei familiari e dei residenti come risorsa e patrimonio dell'intera Fondazione;
- la scelta di dare ascolto alle loro richieste mediante le elezioni di un rappresentante dedicato per ogni nucleo residenziale della Fondazione;
- la volontà di orientare la collaborazione sul medio lungo termine con un respiro progettuale ampio ispirato alla promozione e sviluppo delle conoscenze delle patologie e con la costituzione di un comitato etico;
- il passaggio da un'ottica di "custodia" a quella di collaborazione, mettendo in gioco non soltanto risorse economiche, ma anche persone dedicate e capitale intellettuale nell'esecuzione dei piani di assistenza individuale.

GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA

L'informazione sui temi delle problematiche socio-assistenziali di anziani non autosufficienti, vita

dell'Ente, progettualità nei servizi è evidenziata dalle testate giornalistiche locali di Verona e di San Giovanni Lupatoto.

Le testate giornalistiche sono le seguenti:

1. L'Arena di Verona;
2. Verona Fedele;
3. Il Sentiero – giornale territoriale dei comuni di San Giovanni Lupatoto, Zevio e Oppeano;
4. Il Nuovo Lupo – giornale locale di San Giovanni Lupatoto;
5. InFormazione – trimestrale di informazione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus reg. Tribunale di Verona n. 1551 del 28/07/2003. Questo organo di informazione comunica con le istituzioni, enti assistenziali, associazioni, cooperative sociali, volontariato, parrocchie, agenzie formative, privati cittadini, familiari di persone residenti presso i nostri centri servizi, dipendenti, collaboratori, fornitori, donatori del Fondo Monsignor Ciccarelli per la solidarietà.



6. Il sito Internet e la pagina Facebook consentono un accesso diretto e immediato alle informazioni relative ai servizi offerti ed alla organizzazione operativa dell'ente al fine di meglio orientare il cliente della Fondazione e del Fondo Monsignor Ciccarelli, i cui indirizzi sono rispettivamente:

www.piaoperaciccarelli.org
 e www.fondomonsignorciccarelli.org.

- 
- A hand is shown holding a globe of the Earth. In the background, there is a 3D bar chart with several bars of varying heights. The scene is brightly lit, possibly from a window, creating a professional and modern atmosphere.
- 3.1 BILANCIO AL 31.12.2016*
 - 3.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2016*
 - 3.3 RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE SUL BILANCIO AL 31.12.2016*
 - 3.4 PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE*
 - 3.5 LA DETERMINAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO*

**GARANTIRE LA
SOSTENIBILITÀ
ECONOMICA
RENDICONTATA**

3.1 BILANCIO AL 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMATERIALI		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	42.935	58.998
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	215.555	208.078
7) Altre	4.966.094	5.243.509
	5.224.584	5.510.585
II. MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	28.738.028	28.397.731
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.313.802	1.473.719
4) Altri beni	1.691.401	1.803.242
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	452.476	1.475.529
	32.195.707	33.150.221
III. FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	34.229	34.229
	34.229	34.229
3) Altri titoli		
-	291.857	291.857
	326.086	326.086
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	37.746.377	38.986.892
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	3.485.749	2.828.275
	3.485.749	2.828.275
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	178.280	202.362
	178.280	202.362
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	13.808	979
	13.808	979
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	98.405	117.662
- oltre 12 mesi	13.837	23.068
	112.242	140.730
	3.790.079	3.172.346
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6) Altri titoli	1.900.000	1.400.000
	1.900.000	1.400.000
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	4.058.762	3.830.504
3) Denaro e valori in cassa	6.542	6.845
	4.065.304	3.837.349
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.755.383	8.409.695
D) RATEI E RISCONTI		
Vari	38.067	42.927
	38.067	42.927
TOTALE ATTIVO	47.539.827	47.439.514

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2016	31.12.2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Patrimonio	29.875.079	27.954.286
VII. Altre riserve	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	-
	1	-
IX. Avanzo d'esercizio	1.124.178	1.275.793
TOTALE PATRIMONIO NETTO	30.999.256	29.230.079
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	4.458.701	4.546.964
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	4.458.701	4.546.964
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.225.292	1.259.925
D) DEBITI		
4) DEBITI VERSO BANCHE		
Entro 12 mesi	873.262	861.566
Oltre 12 mesi	2.373.318	3.250.954
	3.246.580	4.112.520
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI		
Entro 12 mesi	66.600	
Oltre 12 mesi	732.600	865.800
	799.200	865.800
6) ACCONTI		
Entro 12 mesi	846.445	1.156.039
	846.445	1.156.039
7) DEBITI VERSO FORNITORI		
Entro 12 mesi	1.560.675	1.868.125
	1.560.675	1.868.125
10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE		
Entro 12 mesi	762	6.862
	762	6.862
12) DEBITI TRIBUTARI		
Entro 12 mesi	87.075	68.532
	87.075	68.532
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE		
Entro 12 mesi	876.119	888.144
	876.119	888.144
14) ALTRI DEBITI		
Entro 12 mesi	3.439.154	3.436.524
	3.439.154	3.436.524
TOTALE DEBITI	10.856.010	12.402.546
E) RATEI E RISCONTI		
Vari	568	-
	568	-
TOTALE PASSIVO	47.539.827	47.439.514

RENDICONTO GESTIONALE	31.12.2016	31.12.2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	27.563.524	27.732.272
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.563.239	1.440.682
Vari	1.563.239	1.440.682
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.126.763	29.172.954
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	2.654.749	2.612.084
7) PER SERVIZI	4.081.268	4.048.991
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	783.963	752.905
9) PER IL PERSONALE		
a) Salari e stipendi	12.971.159	12.725.352
b) Oneri sociali	3.080.841	3.072.333
c) Trattamento di fine rapporto	609.817	611.713
	16.661.817	16.409.398
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	422.783	396.057
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.844.892	1.867.391
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	17.194
	2.267.675	2.280.642
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	757.119	1.002.000
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	43.995	52.416
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	245.203	216.209
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	27.495.789	27.374.645
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.630.974	1.798.309
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	4.875	7.751
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
altri	40.497	64.710
	40.497	64.710
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(35.622)	(56.959)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI:		
varie	-	-
	-	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.595.352	1.741.350
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
a) imposte correnti	471.174	465.557
	471.174	465.557
23) AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	1.124.178	1.275.793

3.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2016

3.2.1 PREMESSA

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus ha per scopo istituzionale l'attuazione di iniziative che, senza finalità alcuna di lucro, rappresentino una concreta e compiuta risposta ai bisogni della persona che versa in situazioni di malattia, debolezza, emarginazione, sofferenza e solitudine sociale con particolare attenzione agli anziani ed alle persone non autosufficienti e/o disabili.

Tutte le predette iniziative sono svolte in coerenza coi principi cristiani e con la volontà del fondatore Monsignor Giuseppe Ciccarelli e secondo la tradizione dell'insegnamento della Chiesa Cattolica.

CRITERI DI FORMAZIONE

Pur nella non obbligatorietà per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale - Onlus, rientranti nella fattispecie dettata all'articolo 10, comma 1, del Decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, dell'adozione dello schema introdotto con la IV Direttiva CEE ma facendo proprie le indicazioni date dall'Agenzia per le Onlus nel documento dedicato alle Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit, si è ritenuto conveniente collocare le risultanze di questa fondazione nei predetti schemi di legge al fine di una più puntuale descrizione delle risultanze medesime e di una maggior chiarezza di bilancio.

Come d'uopo, della struttura prevista per legge si sono utilizzate quelle appostazioni contabili compatibili con la struttura affatto particolare di ente no profit propria delle fondazioni.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa che, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Le dimensioni patrimoniali e reddituali di questa Fondazione hanno suggerito di redigere anche la Relazione di missione nella quale ampio spazio viene riservato alla mission che caratterizza l'operare dell'ente ed alle "azioni programmatiche" tese a dare concreta attuazione ad una siffatta progettualità.

Si sottolinea inoltre che, stante la configurazione fiscale di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale assunta da questo ente, le risultanze atengono all'ente medesimo nella sua interezza senza che venga quindi fatta distinzione alcuna tra parte cosiddetta "connessa" dello stesso e parte "istituzionale".

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

DEROGHE

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Nell'esercizio in esame non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, ed all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI

• Immateriali

Sono iscritte al costo di sostenimento al netto degli ammortamenti.

• Materiali

Gli immobili già facenti parte della parte istituzionale dell'ente sono stati iscritti al costo di acquisto ma non vanno soggetti alla procedura di ammortamento.

Le altre immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

Gli ammortamenti ordinari dei beni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base dei coefficienti stabiliti dalla tabella approvata con D.M. 31 dicembre 1988.

Queste le aliquote ordinarie utilizzate nel calcolo degli ammortamenti:

• fabbricati strumentali.....	3%
• mobili ed arredamento.....	10%
• biancheria.....	40%
• attrezzatura generica.....	
(stoviglie, posate, ecc.).....	25%
• attrezzatura specifica.....	12,5%

• mobili e macchine ordinarie d'ufficio.....	12%
• macchine d'ufficio elettroniche.....	20%
• ambulanze ed autovetture.....	25%
• autoveicoli da trasporto.....	20%

Con riferimento ai fabbricati ed in ossequio alle nuove linee guida dettate dal nuovo principio contabile OIC 16, il quale ha previsto che "Se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato va scorporato, anche in base a stime, per essere ammortizzato. In particolare, il valore del terreno è determinato come differenza residua dopo aver prima scorporato il valore del fabbricato", nell'esercizio in esame si è correttamente provveduto allo scorporo della quota terreni dal valore relativo ad ogni fabbricato in possesso della Fondazione.

Si è in tal modo soddisfatta la necessità di evidenziare la quota di costo del fabbricato imputabile al terreno e, in quanto tale, non ammortizzabile, proprio perché bene non consumabile ed a vita utile indefinita.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

PARTECIPAZIONI

La partecipazione in una società collegata è valutata sulla base del criterio del costo determinato in base al prezzo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore mediante svalutazione del valore di carico con iscrizione di apposito fondo del passivo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

In detti fondi è iscritto un accantonamento prudenziale a fronte di rischiosità generiche cui potrebbe essere soggetta la Fondazione.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie reali concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note

esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

3.2.2 DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio presente in Fondazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE
Dipendenti a tempo pieno	167	166	1
Dipendenti part-time	618	617	1
TOTALE	785	773	2

Il contratto di lavoro applicato è quello degli Enti locali per 150 dipendenti e, per i restanti 635, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro UNEBA (Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale). In tema di dipendenti assunti a tempo parziale, sottolineiamo che, già dal 2003, si era giunti a variare la struttura dell'orario di tale tipologia d'impiego dal consueto parametro del cinquanta per cento del tempo pieno ad una media del sessantasei per cento di detto riferimento temporale. Ciò col fine specifico di adeguare la presenza del personale alle esigenze dei fruitori dei nostri servizi giungendo nel contempo ad una maggiore flessibilità nell'impiego della manodopera.

3.2.3 ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
	5.224.584	5.510.585	(286.001)

TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE COSTI	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI D'ESERCIZIO	RICLASSIFICHE	AMM.TO ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
Diritti brevetti industriali	58.998	9.080		25.143	42.935
Immobilizzazioni in corso e acconti	208.078	81.913	(74.436)		215.555
Altre	5.243.509	120.225		397.640	4.966.094
	5.510.585	211.218	(74.436)	422.783	5.224.584

Un cenno di chiarimento in ordine alle variazioni sopra riportate. Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso (euro 81.913) sono tutti relativi ai lavori di ristrutturazione della Residenza di Minerbe. In corso d'anno il valore relativo ai lavori ultimati presso detta Residenza (euro 74.436) è stato stornato dal valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali in corso e contestualmente portato a diretto incremento delle altre immobilizzazioni immateriali, andando ad aggiungersi anche agli altri importi relativi ai lavori intervenuti in corso d'anno sugli immobili Residenza Casa del Sorriso di Roncolevalà (euro 21.556), Residenza Policella di Castel d'Azzano (euro 11.693) e Casa Serena di Verona (euro 12.539).

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

DESCRIZIONE COSTI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	VALORE NETTO
Diritti brevetti industriali	390.854	331.856			58.998
Immobilizzazioni in corso e acconti	208.078				208.078
Altre	8.332.555	3.089.046			5.243.509
	8.931.487	3.420.902			5.510.585

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Essi sono attinenti, in particolare, a costi sostenuti per l'acquisizione di procedure software di cui si gode del diritto d'uso come contrattualmente previsto.

Tra le Immobilizzazioni in corso figurano gli oneri che si stanno sostenendo per la ristrutturazione della Residenza Cherubina Manzoni di Minerbe.

Nella posta Altre immobilizzazioni immateriali sono allocati gli oneri su beni di terzi, dovuti ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati da questa Fondazione sulle case di proprietà di terzi.

Il relativo dettaglio del costo storico al 31 dicembre 2016 è di seguito riportato:

- Residenza Cherubina Manzoni – Minerbe: **6.491.035 €**
- Residenza Policella – Castel d’Azzano: **476.023 €**
- Residenza Casa del Sorriso – Roncoleva: **1.449.121 €**
- Residenza Casa Serena – Verona: **36.600 €**

Totale costo storico al 31/12/16.....**8.452.779€**
 Fondo ammortamento al 31/12/16.....**(3.486.685)€**
 Valore netto al 31/12/16.....**4.966.094€**

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SALDO AL 31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
32.195.707	33.150.221	(954.514)

TERRENI E FABBRICATI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	39.041.057
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.643.326)
SALDO AL 31/12/2015	28.397.731 di cui terreni 700.580
Acquisizione dell'esercizio (immobilizzazioni strumentali)	187.348
Riclassificazione immobile strumentale "Centro Monsignor Ciccarelli" per fine lavori	58.244
Riclassificazione immobile strumentale "Residenza Casa Ferrari" per fine lavori	1.225.489
Riclassificazione immobile strumentale "Residenza Villa Italia" per fine lavori	39.046
Cessione immobile non strumentale "Eredità Castellani Angelina"	(380.000)
Acquisizione dell'esercizio (immobilizzazioni non strumentali)	415.689
Contributo Regione Veneto rist. immob. non strumentali	(83.104)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.122.415)
SALDO AL 31/12/2016	28.783.028 di cui terreni 700.580

Come per l'esercizio precedente, si è proceduto ad una riclassificazione degli immobili strumentali "Centro Monsignor Ciccarelli", "Residenza Casa Ferrari" e "Residenza Villa Italia", stornando dalle immobilizzazioni in corso parte del costo originariamente sostenuto ed imputandolo alle immobilizzazioni strumentali. Ciò in seguito al completamento di alcuni lavori di ampliamento e manutenzione in corso fino all'esercizio precedente. Gli incrementi dell'esercizio relativi ai beni strumentali (187.348 euro), così come in parte anche quelli



relativi ai beni non strumentali, si riferiscono ai lavori di manutenzione e ristrutturazione eseguiti sugli immobili stessi. Tra gli incrementi dell'esercizio relativi agli immobili non strumentali, tuttavia, si sottolinea il complessivo importo pari ad euro 391.405 relativo ad una donazione erogata in data 19/10/2016 con atto del Notaio Curzel, Notaio in Verona, ed avente ad oggetto, oltre ad altri beni e disponibilità liquide, anche:

- una unità abitativa con pertinenziale autorimessa sita nel Comune di Peschiera del Garda (VR);
- una unità abitativa con pertinenziale autorimessa sita nel Comune di Rovereto (TN);
- un monolocale con servizi sito nel Comune di Brescia (BS).

to, vengono ammortizzati con quote pari al costo d'acquisto. Questo un dettaglio degli acquisti di cui si è detto or ora:

- macchine d'ufficio elettroniche – impianto telefonico.....**50.683€**
- tendaggi.....**15.781€**
- mobili d'arredo.....**66.388€**
- mobili ufficio.....**3.879€**
- automezzi trasporto merci.....**34.100€**
- oggetti d'arte.....**911€**
- monumento funerario Mons. Ciccarelli.....**80.590€**

TOTALE ACQUISIZIONI.....252.332€

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	6.026.423
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.552.704)
SALDO AL 31/12/2015	1.473.719
Acquisizione dell'esercizio	200.225
Cessioni dell'esercizio – costo storico	(44.434)
Cessioni dell'esercizio – fondo	43.309
Ammortamenti dell'esercizio	(359.017)
SALDO AL 31/12/2016	1.313.802

La sopra descritta categoria ricomprende le attrezzature strumentali all'agire di questo ente. Di seguito il dettaglio delle acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio in oggetto:

- attrezzature e macchine ristorazione.....**139.915€**
 - attr. e macchine guard./lavanderia.....**7.952€**
 - attrezzatura specializzata.....**30.157€**
 - attrezzature sanitarie.....**22.201€**
- TOTALE ACQUISIZIONI.....200.225€**

ALTRI BENI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	8.078.989
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.275.747)
SALDO AL 31/12/2015	1.803.242
Acquisizione dell'esercizio	252.332
Cessioni dell'esercizio – costo storico	(32.792)
Cessioni dell'esercizio – fondo	32.079
Ammortamenti dell'esercizio	(363.460)
SALDO AL 31/12/2016	1.691.401

Vengono qui rilevati i mobili, gli arredi, le macchine elettroniche d'ufficio, gli autoveicoli ed i beni strumentali di costo unitario inferiore ad euro 516,46 che, a motivo del loro rapido processo di deperimen-

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
SALDO AL 31/12/2015	1.475.529
Acquisizione dell'esercizio	398.455
Deduzione per contributo in conto capitale da Fondazione Cariverona	(95.000)
Giroconto a fabbricati non strumentali	(3.729)
Giroconto a fabbricati strumentali	(1.322.779)
SALDO AL 31/12/2016	452.476

Il saldo iniziale della posta dell'attivo di bilancio è in gran parte relativo ai costi sostenuti per la radicale ristrutturazione di parte dell'immobile di San Giovanni Lupatoto ove ha sede e si svolge la principale attività dell'ente. L'incremento in corso d'anno riguarda i lavori di ristrutturazione che si stanno portando avanti sulle diverse case di proprietà della Fondazione ed è di seguito dettagliato:

- Centro Monsignor Ciccarelli.....**41.069€**
- Casa Ferrari.....**328.704€**
- Villa Italia.....**28.682€**

TOTALE ACQUISIZIONI.....398.455€

Il giroconto a fabbricati strumentali riguarda i lavori ultimati in corso d'anno sugli immobili "Centro Monsignor Ciccarelli" (euro 58.244), "Residenza Casa Ferrari" (euro 1.225.489) e "Residenza Villa Italia" (euro 33.046); tutti questi importi, come anticipato nel paragrafo relativo ai terreni e fabbricati della presente nota, sono stati portati a diretto incremento della voce Fabbricati, e di conseguenza assoggettati al processo di ammortamento. Il giroconto a fabbricati non strumentali invece è attinente per intero ad una sistemazione contabile di importi di lavori da attribuire all'immobile "Ex centrale termica" (euro 3.729).

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Come già anticipato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 questa Fondazione ha ricevu-

to contribuiti in conto capitale di complessivi euro 178.104 a fronte dei quali, in ambito contabile, come nei passati esercizi, si è optato per il metodo della deduzione del contributo dal costo del bene oggetto di contribuzione.

L'adozione del metodo della riduzione del costo del cespite ha pertanto comportato l'iscrizione in bilancio del costo del cespite, al netto del contributo ricevuto.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
	326.086	326.086	-

PARTECIPAZIONI

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2016
Imprese collegate	34.229	34.229
	34.229	34.229

Si forniscono ora, nel dettaglio, le seguenti informazioni relative alla partecipazione posseduta direttamente nell'impresa collegate (articolo 2427, primo comma, n. 5, C.c.).

DENOMINAZIONE	Ciccarelli servizi s.r.l.*
CITTÀ O STATO ESTERO	San Giovanni Lupatoto (VR)
CAP. SOCIALE	20.392
PATR. NETTO	186.200
UTILE/PERDITA	19.460
% POSS.	49%
VALORE BILANCIO	34.229

* dati da bilancio al 31/12/2016

E' qui iscritto l'importo attinente la partecipazione di collegamento nel capitale della società a responsabilità limitata Ciccarelli Servizi S.r.l..

Questa struttura societaria, entrata in funzione nel 1999, ha consentito e consente tuttora di svolgere tutte quelle attività collaterali e di ausilio all'operare della Fondazione che quest'ultima non potrebbe esercitare stante la veste di Onlus.

Si segnala al riguardo che, con atto redatto in data 22 luglio 2013 a cura del notaio Mario Bernardelli, si è proceduto ad incrementare la quota di partecipazione nella Ciccarelli Servizi S.r.l., fino al raggiungimento di una percentuale del 49% del suo capitale sociale, tramite acquisto di quote dalla cedente Scuola Materna Mons. G. Ciccarelli.

La partecipazione di collegamento iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte di questa Fondazione.

Essa, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, è valutata al costo di acquisto e non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

ALTRI TITOLI

Risultano qui allocati investimenti a medio-lungo termine in fondi di investimenti Azimut.

DESCRIZIONE	31/12/2015	Incremento	31/12/2016
Altri	291.857		291.857
	291.857		291.857

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

SALDO AL	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
	3.790.079	3.172.346	617.733

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

DESCR.	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
Verso clienti	3.485.749		3.485.749
Verso imprese collegate	178.280		178.280
Per crediti tributari	13.808		13.808
Verso altri	98.405	13.837	112.242
	3.776.242	13.837	3.790.079

I crediti verso clienti risultano incrementati rispetto al precedente esercizio, passando dai 2.828.275 euro del 2015 agli attuali 3.485.749.

Si segnala che dal totale dei crediti sono state dedotte le anticipazioni del contributo regionale per euro 163.961.

La posta è inoltre rettificata dal fondo svalutazione crediti, come precisato nel seguito della presente Nota.

La posta crediti verso imprese collegate riguarda l'importo dovutoci dalla collegata Ciccarelli Servizi S.r.l. a seguito del distacco di personale effettuato in corso d'anno e del rimborso delle spese di struttura proporzionalmente e puntualmente imputabili a detta società.

La posta verso altri entro 12 mesi ricomprende, tra l'altro, altri anticipi verso terzi di complessivi euro 493, e crediti vari per euro 60.770.

Tra i crediti verso altri oltre 12 mesi sono ricompresi unicamente depositi cauzionali vari.

I crediti tributari ricomprendono al loro interno, tra gli altri, i crediti vantati nei confronti dell'Erario rispettivamente per ritenute irpef (euro 861), per addizionali regionali e comunali (euro 104) ed infine per l'IRES (euro 185 già al netto del debito relativo all'imposta di competenza dell'esercizio 2016).

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31 dicembre 2016 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Azienda ULSS 9	2.516.115
Azienda ULSS 21	104.701
Comune di Verona– Progetto Alzheimer	12.767
Comune di Verona– Diurni e domiciliari	199.380
Comune di Verona– Integrazione rette	51.585
Altri clienti	981.339
Clienti per fatture da emettere	53.196
Anticipazioni contributo regionale	(163.961)
Fondo svalutazione crediti	(269.373)
TOTALE	3.485.749

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCR.	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 31/12/2015	269.373	269.373

Accantonamento d'esercizio	-	-
SALDO AL 31/12/2016	269.373	269.373

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

CREDITI PER AREA GEOGRAFICA	Italia
VERSO CLIENTI	3.485.749
VERSO COLLEGATE	178.280
VERSO ALTRI	112.242
CREDITI TRIBUTARI	13.808
TOTALE	3.790.079

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE

SALDO AL	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
	1.900.000	1.400.000	500.000

DESCRIZIONE	Altri titoli
31/12/2015	1.400.000
INCREMENTI	2.200.000
DECREMENTI	1.700.000
31/12/2016	1.900.000

Risultano qui iscritti, al loro costo originario di acquisto, buoni di risparmio trimestrali emessi da Banca Prossima ed acquistati per ottimizzare la gestione della tesoreria.

Le scadenze di tali strumenti finanziari sono di seguito riportate:

- euro **250.000** al 26/01/2018;
- euro **1.400.000** al 23/03/2018;
- euro **200.000** al 14/06/2018;
- euro **50.000** al 25/06/2018.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
	4.065.304	3.837.349	227.955

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	4.058.762	3.830.504
Denaro e altri valori in cassa	6.542	6.845
	4.065.304	3.837.349

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel complessivo importo di 4,06 milioni di euro è compresa la giacenza di euro 341.290 di uno specifico rapporto di conto corrente bancario ove confluiscono le somme di proprietà degli ospiti.

D) RATEI E RISCONTI

SALDO AL	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
	38.067	42.927	(4.860)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La posta in esame è composta rispettivamente da ratei attivi (euro 436) e risconti attivi (euro 37.631), singolarmente di ammontare non apprezzabile.

3.2.4 PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

SALDO AL	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
	30.999.256	29.230.079	1.769.177

DESCRIZIONE	31/12/2015	INCREM.	DECREM.	31/12/2015
Patrimonio	27.954.286	1.920.793		28.875.079
Altre riserve			1	(1)
Avanzo (disavanzo)	1.275.793	1.124.178	1.275.793	1.124.178
				dell'esercizio
TOTALE	29.230.079	3.044.971	1.275.794	30.999.256

L'incremento del valore della consistenza patrimoniale è da riferirsi innanzitutto alla riconduzione a patrimonio dell'avanzo dello scorso esercizio e, per la quota eccedente, alla già citata donazione "Paganini-Peroni" intervenuta lo scorso 19 ottobre 2016. In tema di destinazione del risultato d'esercizio, si sottolinea l'obbligo normativo per l'ente di reinvestire gli avanzi di gestione nell'attività propria ed il contemporaneo divieto di distribuire utili in qualsivoglia maniera e forma, anche indiretta.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	
	4.458.701	4.546.964	(88.263)	
DESCR.	31/12/2015	INCREM.	DECREM.	31/12/2016
Fondo rischi	1.002.000		45.381	956.619
Altri fondi	3.459.668	757.119	800.000	3.416.786
Altri fondi _(UNEBA)	85.296			85.296
TOTALE	4.546.964	757.119	845.381	4.458.701

L'importo iscritto ad "Altri fondi" è stato stanziato in diverse annualità sin dal 2008 – ed anche nel 2016 per 757 migliaia di euro - ed è finalizzato a dare opportuna copertura a rischiosità connesse al consueto operare dell'ente.

La particolare situazione di crisi che si sta attraversando ha infatti suggerito di stanziare, nel corso degli ultimi anni, opportuni importi volti a dare puntuale risposta alla difficoltà che stanno incontrando gli ospiti nel sopportare le rette richieste dalla Fondazione. Detto fondo – utilizzato per 800 migliaia di euro nell'esercizio in rassegna - è poi ritenuto congruo a fronteggiare anche il crescente rischio d'insolvenza sul credito, con particolare riferimento agli enti pubblici. Nel 2015 si è poi provveduto ad iscrivere un altro Fondo rischi con lo scopo di dare opportuna copertura a rischiosità varie, anche di natura legale. Nel 2016 detto fondo è stato utilizzato per 45 migliaia di euro.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	
	1.225.292	1.259.925	(34.633)	

La variazione è così costituita:

DESCR.	31/12/2015	INCREM.	DECREM.	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	1.259.925	609.817	(644.450)	1.225.292

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti

pari ad euro 482.979. In tema di decremento del fondo in esame, si ricorda che l'accantonamento a carico dell'esercizio 2016, come nei sei precedenti, nel rispetto della normativa vigente, è stato versato a soggetti terzi.

D) DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	
	10.856.010	12.402.546	(1.546.536)	

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

DESCR.	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
Debiti verso banche	873.262	2.373.318	3.246.580
Debiti verso altri finanziatori	66.600	732.600	799.200
Acconti	846.445		846.445
Debiti verso fornitori	1.560.675		1.560.675
Debiti verso imprese collegate	762		762
Debiti tributari	87.075		87.075
Debiti verso istituti di previdenza	876.119		876.119
Altri debiti	3.439.154		3.439.154
TOTALE	7.750.092	3.105.918	10.856.010

Il decremento complessivo della posizione debitoria in esame rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 1.546.536, è giustificato in primis dalla progressiva diminuzione del debito nei confronti delle banche per i mutui, accompagnato da una sensibile diminuzione anche dell'importo dei debiti commerciali. Nello specifico, il saldo del Debito verso banche al 31 dicembre 2016, pari ad euro 3.246.580 (erano 4.1 milioni alla data di chiusura del precedente esercizio) è in parte relativo ad un mutuo chirografario acceso proprio sul finire del 2009 ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori, maturati ed esigibili. Il mutuo è stato contratto con Unicredit per far fronte ai rilevanti lavori di totale rifacimento dell'immobile ove ha sede la Fondazione. Nel corso dell'esercizio 2011 era poi stato acceso un altro mutuo chirografario con la Cassa di Risparmio del Veneto, il cui debito residuo al 31 dicembre 2016 ammonta ad euro 1.579.154.

Nella voce debiti verso altri finanziatori è allocato il debito per il prestito – infruttifero di interessi - di originari euro 1.000.000 erogato dalla Regione Veneto nell'esercizio 2012 e ripartito tra la quota in scadenza entro i prossimi 12 mesi e la quota oltre i 12 mesi. I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Questa posizione di debito raccoglie altresì i debiti verso i fornitori per fatture da ricevere (euro 217.097). Registra un leggero incremento la posizione di debito verso l'erario (+18.543 euro). Quest'ultima posizione di debito attiene quanto versato nello scorso gennaio a titolo di ritenute operate nel precedente mese di dicembre (euro 74.454), il debito per l'imposta di bollo assolta in maniera virtuale (euro 1.364), nonché le ritenute per addizionali regionali e comunali (euro 1.220). Varia, in diminuzione, il debito verso gli istituti previdenziali ed assistenziali (-12.025 euro).

Tra gli altri debiti è ricompreso quanto spettante al personale dipendente alla data di chiusura del bilancio sia per gli stipendi relativi al mese di dicembre, al rateo 14esimo retribuzione ed ai premi produttività (euro 1.668.792) che per le ferie tutte non ancora godute e per le ore da recuperare alla predetta data (euro 574.877).

Sono qui inoltre ricomprese le somme rilasciate a titolo di deposito a garanzia dagli ospiti delle strutture dell'ente (euro 786.827).

Gli acconti sono invece relativi a cauzioni ed anticipi accordatici dagli ospiti delle strutture da noi gestite.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31 dicembre 2016 sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
SCA Hygiene Products S.p.A.	119.848
MARR S.p.A.	94.586
Fontana S.r.l.	64.056
Zanini e Melchiori S.r.l.	66.805
Fiorini & Adami S.r.l.	63.440
DAC S.p.A.	57.954
Idraulica Sguazzardo	42.674
TOTALE	509.363

Sempre a motivo dell'attività resa e del connesso bacino di utenza, la ripartizione dei debiti alla data di chiusura dell'esercizio secondo l'area geografica è la seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

DEBITI PER AREA GEOGRAFICA	VERSO FORNIT.	VERSO COLLEGATE	VERSO ALTRI
Italia	1.524.201	762	3.439.154
TOTALE	1.524.201	762	3.439.154

E) RATEI E RISCOINTI

SALDO AL	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	
	568	-	568	

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali

poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La posta in esame è composta unicamente da ratei attivi, singolarmente di ammontare non apprezzabile.

3.2.5 CONTI D'ORDINE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

DESCR.	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	
Garanzia ipotecaria	1.200.000	1.200.000		
TOTALE	1.200.000	1.200.000		

Si evidenzia qui l'iscrizione di ipoteca volontaria di primo grado a favore della Regione Veneto per l'importo complessivo originario di un milione di euro, pari al contributo concesso, come da delibera n. 80 di questa Fondazione assunta dal Consiglio il 13 ottobre 2011. Detta garanzia ha per oggetto il fabbricato denominato Casa Ferrari e posto in San Giovanni Lupatoto (VR), Via Ospedale. Con delibera consiliare del 5 marzo 2012 l'importo garantito da ipoteca è poi stato elevato ad 1,2 milioni di euro.

3.2.6 RENDICONTO GESTIONALE

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

SALDO AL	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	
	29.126.763	29.172.954	(46.191)	

DESCR.	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	
Ricavi vendite e prestazioni	27.563.524	27.732.272	(168.748)	
Altri ricavi e proventi	1.563.239	1.440.682	122.557	
TOTALE	29.126.763	29.172.954	(46.191)	

L'andamento dei ricavi sopra riportato è strettamente correlato a quanto detto nella Relazione di missione. Dovendo poi caratterizzare i ricavi conseguiti nel periodo, si sottolinea che gli stessi sono tutti connessi a servizi resi a terzi nel rispetto delle finalità istituzionali dell'ente.

Detti servizi vengono svolti nel complesso immobiliare denominato Centro Monsignor Ciccarelli, nella attigua casa Don Mario Ferrari, in Villa Italia situati nel comune di San Giovanni Lupatoto e nella Residenza S. Giacomo di Bosco Chiesanuova (VR), fabbricati questi tutti di proprietà della Fondazione, ed ancora nella struttura di proprietà del Comune di Verona denominata Casa Serena sita in Verona, frazione San Michele ed in Roncolevalà di Trevenzuolo (VR), sempre in una struttura di proprietà di terzi.

I ricavi dell'ente sono inoltre derivati dalla gestione, dal 1998, della Casa di Minerbe (VR) e, dal 1999,

della Residenza Policella di Castel d'Azzano (VR) destinata al progetto Alzheimer.

Da ultimo, e dal 2005, è attivo nel Centro residenziale denominato Berto Barbarani e nell'attiguo Centro diurno Gabriella Cristofori situati in Verona nei pressi del "Policlinico Rossi" di Borgo Roma, un servizio in convenzione col Comune di Verona a favore di soggetti affetti dal morbo di Alzheimer.

Gli altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

- rimborsi (di attività riabilitative, di personale in comando).....**602.690€**
- sopravvenienze attive ordinarie.....**77.117€**
- utilizzo "Fondospese future".....**800.000€**
- entrate varie (corsi di formazione, offerte, contributi).....**83.432€**

TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI.....1.563.239€

Rilevante nel contesto degli altri ricavi e proventi il rilascio di parte del fondo spese future generato dal venir meno di previsioni di spese ipotizzate nei precedenti esercizi.

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

CATEGORIA	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
Centro Res. Mons. G. Ciccarelli	4.559.466	4.579.155	(19.689)
Casa Ferrari, S.G.L.	1.078.792	837.509	241.283
Villa Italia, S.G.L.	610.048	644.478	(34.430)
Casa del Sorriso, Roncolevalà	338.868	356.414	(17.546)
Villa S. Giacomo, Bosco C/N	1.079.176	1.093.099	(13.923)
Cherubina Manzoni, Minerbe	1.246.109	1.239.225	6.884
Policella, Castel d'Azzano	1.668.922	1.660.489	8.433
Casa Serena Centro Diurno A. Forti, VR	4.218.934	4.238.928	(19.994)
B. Barbarani Centro diurno Cristofori	674.670	676.564	(1.894)
Associazione il Cireneo	281.525	299.730	(18.205)
Fondo Sanitario Regionale	9.785.731	10.102.246	(316.515)
Servizi integrati vari	2.021.283	2.004.435	16.848
Altri ricavi e proventi	1.563.239	1.440.682	122.557
TOTALE	29.126.763	29.172.954	(46.191)

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Stante la tipologia dei servizi resi, la Regione Veneto è l'area di riferimento di questa Fondazione.



B) COSTI DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31/12/2015 31/12/2015 VARIAZIONI

27.495.789 27.374.645 121.144

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	2.654.749	2.612.084	42.665
Servizi	4.081.268	4.048.991	32.277
Godimento di beni di terzi	783.963	752.905	31.058
Salari e stipendi	12.971.159	12.725.352	245.807
Oneri sociali	3.080.841	3.072.333	8.508
Trattamento di fine rapporto	609.817	611.713	(1.896)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	422.783	396.057	26.726
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.844.892	1.867.391	(22.499)
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	17.194	(17.194)
Accantonamento per rischi	757.119	1.002.000	(244.881)
Altri accantonamenti	43.995	52.416	(8.421)
Oneri diversi di gestione	245.203	216.209	28.994
TOTALE	27.495.789	27.374.645	121.144

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI E COSTI PER SERVIZI

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Rendiconto gestionale. Tra le componenti di maggior rilievo rimarchiamo gli acquisti di prodotti alimentari per la mensa (euro 1.426.658, erano euro 1.320.486 nel 2015) e gli acquisti di medicinali, di presidi sanitari e di altro materiale per l'igiene personale (euro 581.619, erano euro 600.768 nel 2015).

I materiali per la pulizia hanno inciso per euro 258.627 (erano euro 234.832 nel precedente rendiconto).

Trattando poi, seppur per sommi capi, dei costi per servizi, sottolineiamo l'onere sostenuto per la fornitura di gas metano (euro 327.971, erano 491.029 nel 2015) ed acqua (euro 135.172, erano euro 129.812 nel precedente bilancio), il costo per la fornitura di energia elettrica (euro 689.393 erano euro 749.833 nel 2015), il costo per le diverse manutenzioni, ordinarie e straordinarie, effettuate in corso d'anno (euro 1.779.138, a fronte dei 1.591.932 euro del 2015), l'onere per la formazione del personale (euro 39.449, erano euro 57.086 nel 2015) e, da ultimo, il costo per prestazioni professionali e di collaborazione, anche saltuaria, di complessivi euro 529.723 (erano euro 457.245 nel precedente esercizio).

I costi sostenuti per lo svolgimento di attività culturali e religiose hanno poi inciso per euro 43.740 (erano euro 52.468 nel 2015).

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti dovuti per legge ed in forza dei contratti collettivi.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI

L'accantonamento iscritto nel rendiconto gestionale in 757 migliaia di euro è connesso a rischiosità di varia natura.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ricomprende quei costi attinenti la gestione caratteristica dell'attività commerciale dell'ente che non trovano diversa e più corretta classificazione nelle voci sinora elencate. Tra essi ricordiamo:

- sopravvenienze passive ordinarie.....**57.106€**
- tassa rifiuti, passi carrai, di circolazione e varie.....**55.918€**
- valori bollati.....**27.627€**
- abbonamenti.....**25.576€**

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO AL	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
	(35.622)	(56.959)	21.337

PROVENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE
Proventi diversi dai precedenti	4.875	7.751	(2.876)
Interessi e altri oneri finanz.	(40.497)	(64.710)	24.213
TOTALE	(35.622)	(56.959)	21.337

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	ALTRE	TOTALE
Interessi attivi bancari e postali	3.577	3.577
Interessi attivi su dep. cauzionali	1.298	1.298
TOTALE	4.875	4.875

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

DESCRIZIONE	ALTRE	TOTALE
Interessi su mutuo	40.497	40.497
TOTALE	40.497	40.497

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

SALDO AL	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
	471.174	465.557	5.617

IMPOSTE	31/12/2016	31/12/2015	IMPOSTE
Imposte correnti:	471.174	465.557	5.617
IRES	881	1.066	(185)
IRAP	470.293	464.491	5.802
TOTALE	471.174	465.557	5.617

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Si riporta di seguito un utile prospetto per la determinazione del debito per IRAP ricordando che questa Fondazione determina il debito per detta imposta col metodo cosiddetto retributivo dettato all'articolo 10 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446:

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Retribuzioni personale dipendente Enti locali	2.840.992	
Retribuzioni personale dipendente Uneba	9.510.611	
Prestazioni occasionali	28.596	
Voucher studenti	12.480	
-Costo personale comandato a Ciccarelli Servizi S.r.l.	(110.454)	
- Costo personale comandato a Fondazione Marangoni	(30.505)	
- Costo personale disabile	(192.918)	
TOTALE	12.058.801	
Onere fiscale teorico IRAP (3.90%)		470.293

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenzia il compenso spettante al Revisore dei conti (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

QUALIFICA	COMPENSO
Revisore legale	10.150

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Come di consueto, si attesta che l'avanzo di gestione emerso dal presente bilancio è già stato interamente destinato a specifici investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei servizi resi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Mons. Carlo Vinco)

3.3 RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE SUL BILANCIO AL 31/12/2016

Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S

Ho svolto la revisione legale del bilancio chiuso al 31/12/2016.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti posso rilevare che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'organo amministrativo.

La nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 c.c., contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno posso affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità della Fondazione, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del codice civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione.
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare che sussiste il presupposto della "continuità aziendale".

Per quanto sopra rappresentato, attesto che il bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

San Giovanni Lupatoto, 28 aprile 2017

Il Revisore Contabile
rag. Marzio Massagrande

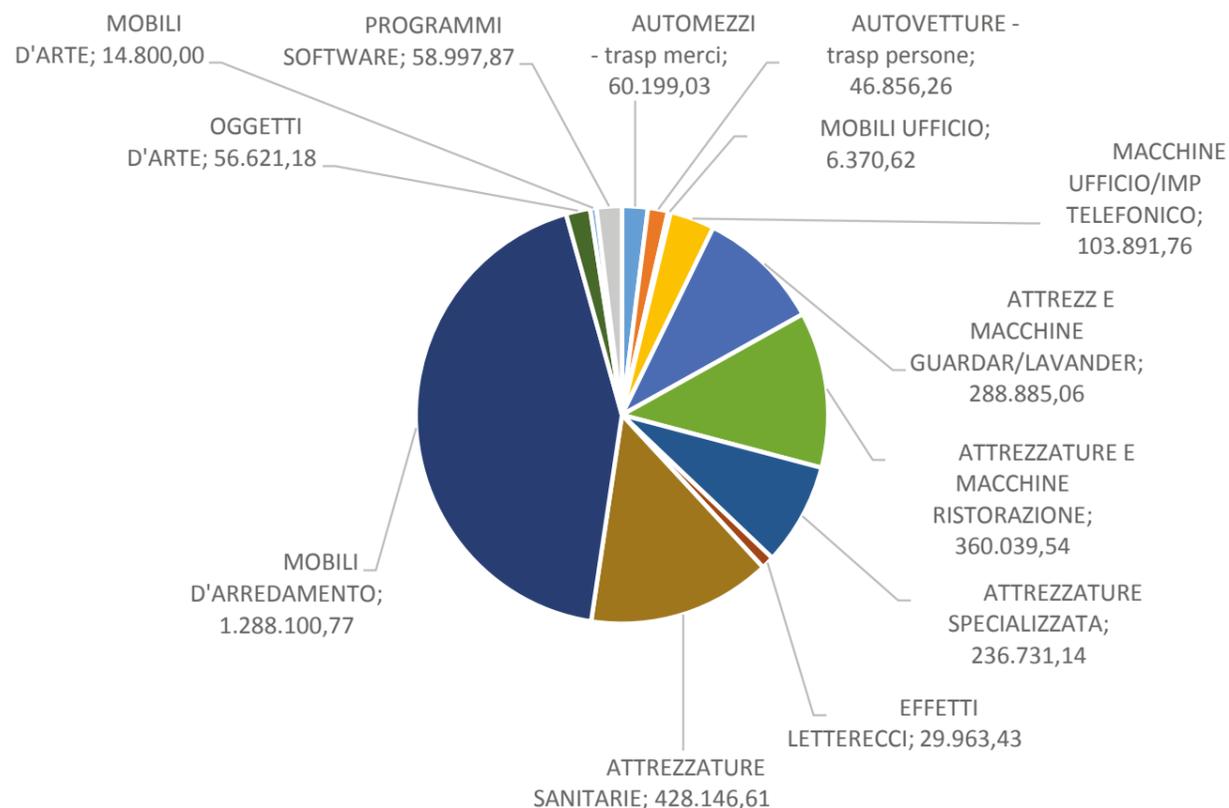
3.4 PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

3.4.1 LE IMMOBILIZZAZIONI STRUMENTALI

IMMOBILIZZAZIONI STRUMENTALI	2016
CENTROMONS.G.CICCARELI S.G.L.	
Ristrutturazione R.S.A. in corso	17.105.402,07
UFFICI AMMINISTRATIVI	1.151.575,52
IMMOBILE CASA FERRARI	3.248.871,15
IMMOBILE VILLA ITALIA	1.097.957,08
IMMOBILE VILLA S. GIACOMO	3.430.715,60

IMMOBILIZZAZIONI DI TERZI	
IMMOBILE C.MANZONI	4.686.331,23
IMMOBILE POLICELLA	18.182,78
IMMOBILE CASA SORRISO	449.692,48
IMMOBILE CASA SERENA	27.441,87

ATTREZZATURE ED IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (VALORE AL NETTO DEL FONDO AMMORTAMENTO)



3.4.2 LO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

CENTRI SERVIZI	STATO AVANZAMENTO LAVORI	RESPONSABILE	TERMINE LAVORI	% AVANZAMENTO
MONS. CICCARELLI	Lavori di ristrutturazione cucina	ARCHITETTO ZOPPI	Giugno 2019	0%
	Lavori di adeguamento della zona notte delle residenze Roseto e Tre Fontane		Dicembre 2018	0%
CASA FERRARI	Ultimati i lavori di ristrutturazione, adeguamento e ampliamento	ARCHITETTO ZOPPI	2016	100%
BARBARANI	Dal 01/11/2016 è attivo il contratto con gli ICISS per l'affitto del punto di cottura, bar e mensa annessi alla residenza Barbarani. Sono in corso i lavori di adeguamento del locale bar e della cucina	ARCHITETTO ZOPPI	Maggio 2017	20%
CHERUBINA MANZONI	Ampliamento della rampa di accesso alla cucina e pavimentazione dell'ingresso posteriore al parco	ARCHITETTO ZOPPI	Ottobre 2017	0%
	Completata la impermeabilizzazione di parte della facciata		2016	100%
VILLA SAN GIACOMO	Lavori per la realizzazione di una nuova palestra, di una nuova sala attività e di un nuovo ascensore montalettighe e di consolidamento antisismico	ARCHITETTO ZOPPI	Marzo 2018	0%

3.4.3 I CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Per i contributi in conto capitale in ambito contabile, come nei passati esercizi, si è optato per il metodo della deduzione del contributo dal costo del bene oggetto di contribuzione.

L'adozione del metodo della riduzione del costo del cespite ha pertanto comportato l'iscrizione in bilancio del costo del cespite, al netto del contributo ricevuto.

ENTI	2012	2013	2014	2015	2016	
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO	Ristrutturazione RSA e sede	40.000	559.332	792.965		
	Ristrutturazione Cherubina Manzoni	331.575				
REGIONE VENETO	Ristrutturazione Scuola Dell'Infanzia "Mons. Ciccarelli"		12.089	137.911		
	Consolidamento strutturale antisimica "Casa Ferrari"			171.000	9.000	
	Arredi e attrezzature Casa Ferrari "Abitare Leggero" app. protetti					95.000
	Casa Ferrari app. protetti		181.703,12	118.296,88		
		371.575	753.124	1.082.262	389.000	95.000

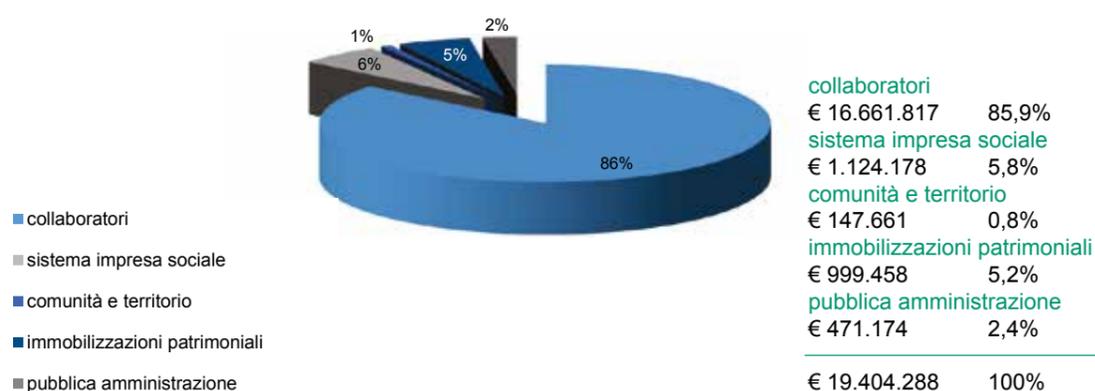
3.5 LA DETERMINAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il calcolo e la distribuzione del Valore Aggiunto esprime in quantità monetarie i rapporti tra la Fondazione e il sistema socio-economico con cui interagisce, con particolare riferimento ad alcune tra le principali categorie di stakeholder (Collaboratori, Pubblica Amministrazione, Comunità e territorio). Un Valore aggiunto positivo evidenzia la capacità dell'azienda di generare ricchezza e di distribuirla, grazie alle proprie strategie di crescita e all'efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

3.5.1 DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

DET. VALORE AGGIUNTO	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate dall'attività istituzionale	27.138.125	26.828.610	26.789.223	27.732.272	27.563.524
Altri proventi	1.088.222	824.250	962.647	1.440.682	1.563.239
Incrementi di immobilizzazioni	4.294.741,01	4.517.489,28	4.106.919,20	2.195.950,78	999.458
A.TOTALE RICAVI	32.521.088	32.170.349	31.858.789	31.368.905	30.126.221
Per prodotti di consumo	2.465.979	2.562.648	2.494.303	2.612.084	2.654.749
Per servizi	3.688.562,56	3.783.641,56	3.572.979,17	3.882.297,95	3.933.606,77
Per godimento beni di terzi	187.438	544.607	808.212,00	752.905	783.963
Accantonamento per rischi	1.300.000			1.002.000	757.119
Altri accantonamenti			32.880,00	52.416	43.995
Svalutazioni	41.185	27.636	60.309,00	17.194	0,00
Oneri vari di gestione	287.529	452.761	369.557,00	216.209	245.203
B.COSTI INTERMEDI	7.970.694	7.371.294	7.338.240	8.535.106	8.418.636
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	24.550.394	24.799.056	24.520.549	22.833.799	21.707.585
Componenti accessori e straordinari	-121.184	-47.903	-54.681	-56.959	-35.622
Valore aggiunto globale lordo	24.429.210	24.751.153	24.465.868	22.776.840	21.671.963
Ammortamenti	2.105.178	2.159.222	2.044.163	2.263.448	2.267.675
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	22.324.032	22.591.931	22.421.705	20.513.392	19.404.288

3.5.2 DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO NEL 2016



Nel 2016 il Valore Aggiunto Globale Netto generato dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus è stato di 19.404.288 € così distribuiti:

• **Collaboratori** - hanno ricevuto 16.661.817 € pari al 85,9% del Valore Aggiunto.

In tale voce sono compresi: stipendi, contributi sociali a carico dell'azienda, trattamento di fine rapporto, la formazione ed altri benefit (ad es. mensa).

• **Sistema Impresa sociale** - ha ricevuto 1.124.178€ pari al 5,8% del Valore Aggiunto.

Tale voce è costituita dall'avanzo di esercizio utilizzato per adeguamenti strutturali previsti dalla normativa regionale e nazionale.

• **Pubblica amministrazione** - ha ricevuto 471.174€ pari al 2,4% del Valore Aggiunto.

Rappresenta il beneficio economico della Pubblica Amministrazione costituito dall'IRAP regionale, al netto del contributo regionale per spese sanitarie.

• **Immobilizzazioni patrimoniali** - hanno ricevuto 999.458 € pari al 5,2% del Valore Aggiunto.

Tale voce comprende gli incrementi contabilizzati nell'anno a seguito dei lavori pluriennali di ristrutturazione agli immobili dei vari centri servizi. *

• **Comunità e territorio** - ammontano a 147.661€ pari al 0,8% del Valore Aggiunto.

Rappresentano l'impegno diretto e indiretto della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus in investimenti progettuali e liberalità verso la comunità e il territorio*.

- Progetto Alzheimer / Barbarani	32.850€
- Integrazione territorio	193.134€
TOTALE	225.984€

* In correlazione con l'indebitamento effettuato con il partner finanziario Unicredit Banca SPA



- 
- 4.1 *CONDIZIONI OPERATIVE
SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ
DELLA FONDAZIONE PIA
OPERA CICCARELLI ONLUS*
 - 4.2 *I SERVIZI RESIDENZIALI*
 - 4.3 *I SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI*
 - 4.4 *I SERVIZI DOMICILIARI*
 - 4.5 *I LABORATORI DEI NOSTRI
CENTRI SERVIZI*
 - 4.6 *L'ENTE DI FORMAZIONE*
 - 4.7 *LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE*

QUALITÀ E PERSONALIZZAZIONE DEI SERVIZI

4.1 CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS

4.1.1 IL QUADRO DI RIFERIMENTO NAZIONALE

In Italia il sistema di protezione sociale è stato delineato con la legge quadro n°328 del 2000 e con l'attribuzione alle Regioni della competenza legislativa esclusiva in materia (legge costituzionale n° 3/2001).

Attualmente si è consolidata una realtà nazionale a mosaico, con modelli regionali di welfare che cambiano da Regione a Regione e che, in una stessa regione, cambiano quasi ad ogni turno elettorale col mutare delle maggioranze politiche e con contrasti dovuti a differenze all'interno delle Regioni a seguito di possibili, diversi rapporti politici tra comuni, province e regioni di appartenenza.

Anche l'instabilità economica e politica contribuisce a far sì che queste carenze abbiano immediata, negativa ricaduta sui diritti sociali delle persone e delle famiglie più deboli ed emarginate e sugli stessi servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

Quello che preoccupa è la constatazione delle difficoltà che incontra il quadro politico nel dare seguito alle riforme costituzionali trovando, nella legislazione nazionale e regionale di attuazione, il giusto equilibrio tra quelle che sono le basi del nostro sistema costituzionale: la solidarietà, il pluralismo, la sussidiarietà, visti ed attuati in chiave federalista.

4.1.2 I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI NELLA REGIONE VENETO

I servizi socio-assistenziali per anziani della Regione Veneto hanno subito negli ultimi anni una veloce e profonda mutazione sia in termini quantitativi che qualitativi.

Con la legge regionale n. 22 del 16/08/2002 la Regione ha avviato il percorso di qualificazione del sistema veneto di organizzazione delle strutture socio-sanitarie sulla base di nuovi requisiti strutturali (dotazione di spazi adeguati, rispettosi delle norme di sicurezza), tecnologici (apparecchiature e strumentazioni aggiornate) ed organizzativi (dotazione quantitativa e qualitativa di personale in rapporto all'attività svolta) richiesti per essere autorizzati all'esercizio e ottenere l'accreditamento istituzionale, che hanno trovato attuazione con la DGR n. 84 del 16 gennaio 07.

Non meno importanti risultano i DGR n. 464/06 e n. 394/07 che hanno dato avvio alla nuova programmazione socio-sanitaria fondata sulla centralità della persona e sulla qualificazione del sistema di qualità

dei servizi offerti dal sistema della residenzialità, con l'avvio dal 2007 delle impegnative di residenzialità riconosciute direttamente al cittadino non autosufficiente a seguito della valutazione S.Va.M.A.

I servizi residenziali del Veneto costituiscono un sistema articolato e diffuso su tutto il territorio regionale che accoglie poco più di 24.500 persone in 335 strutture, garantendo livelli assistenziali e standard organizzativi e gestionali di assoluta eccellenza.

4.1.3. LE UNITÀ DI OFFERTA PER LE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

L'offerta di strutture residenziali o semiresidenziali del Veneto cerca di adattarsi alle esigenze della popolazione anziana residente, e pertanto tali strutture sono sempre più orientate ad erogare prestazioni qualitativamente migliori e con caratteristiche di alta specializzazione di intervento.

Da tali considerazioni nasce la necessità di attivare sezioni dedicate a persone con demenza e con bisogni specifici che ne rendono difficile, se non impossibile, la gestione a domicilio od in altri punti della rete. Seguono le brevi descrizioni delle principali tipologie di offerta per anziani, a partire da quelle a carattere più "generale" per arrivare ai servizi più "mirati".

4.1.4 CENTRI DI SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

Il Centro di Servizi è un presidio che offre a persone non autosufficienti di norma anziane, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali e misti non curabili a domicilio, un livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa tutelare ed alberghiera organizzate in base alla specificità dell'unità di offerta.

È questa la denominazione data ai Servizi residenziali per persone anziane non autosufficienti riportata nella DGR n. 84 del 16/01/07 avente per oggetto: "L. R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali". Sempre la DGR n. 84/07 (Allegato A, dal titolo "standard relativi ai requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei servizi sociali e di alcuni servizi socio sanitari della Regione Veneto") definisce quali servizi siano rivolti alle persone anziane nell'ambito della residenzialità.

Le Unità di Offerta nell'ordine sono:

- Centro diurno per persone anziane non autosufficienti;
- Comunità alloggio per persone anziane;
- Casa per persone anziane autosufficienti;
- Casa per persone anziane non autosufficienti.

Sempre la DGR n. 84/07 prevede che all'interno del Centro di Servizi possano essere organizzate due Unità di Offerta ben distinte in base all'intensità del

carico assistenziale di cui gli ospiti necessitano, ma che hanno la medesima finalità di garantire alle persone non assistibili a domicilio un adeguato livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, tutelare ed alberghiera:

- la prima è definita Unità di offerta per persone anziane non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale, in base allo specifico profilo assistenziale individuato dalla U.V.M.D.; la capacità ricettiva è di massimo 120 posti letto, organizzati in nuclei di massimo 30 ospiti;
 - la seconda è definita Unità di offerta per persone anziane non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale, in base allo specifico profilo assistenziale individuato dalla U.V.M.D.
- Vi fanno riferimento anche gli ospiti affetti da patologia Alzheimer; la capacità ricettiva è fino ad un massimo di 30 ospiti per nucleo.

LE SEZIONI AD ALTA PROTEZIONE PER L'ALZHEIMER E LA DEMENZA (S.A.P.A.)

In quest'ottica, la Regione del Veneto ha ritenuto di completare l'offerta di servizi residenziali prevedendo l'attivazione di posti letto con caratteristiche di "residenzialità ad alta protezione".

Le "Sezioni ad Alta Protezione Alzheimer" (S.A.P.A.) sono destinate ad accogliere persone affette da demenza di grado moderato-severo, che per il livello del deficit cognitivo e per la presenza di significative alterazioni comportamentali non trovino una risposta adeguata con l'assistenza domiciliare o in altre forme di residenzialità con assistenza e/o requisiti ambientali non adeguati alle necessità del malato di Alzheimer o affetto da grave demenza.

Le sezioni ad alta protezione per pazienti con demenza sono una risposta limitata nel tempo per coloro che necessitano di un particolare approccio clinico-assistenziale durante una o più fasi della loro malattia.

A tali strutture si accede previa valutazione da parte della U.V.M.D., su proposta del medico dimettente ospedaliero o del medico di medicina generale, sentito il responsabile della struttura di accoglienza.

La permanenza sarà limitata al periodo necessario ad effettuare il programma assistenziale e clinico, con predisposizione ed individuazione della successiva risposta che potrà essere il rientro a domicilio, eventualmente con assistenza domiciliare integrata o l'accoglimento in residenza protetta.

I POSTI LETTO PER LE PERSONE IN STATO VEGETATIVO PERMANENTE (S.V.P.)

All'interno dell'offerta di residenzialità extraospedaliera la Regione ha ritenuto necessario dare una risposta anche a quelle persone che si trovano in condizione di "stato vegetativo" in seguito a gravi lesioni cerebrali.

Sono state realizzate specifiche strutture di ricovero ed assistenza per questo tipo di pazienti che possano garantire un elevato livello di assistenza sanitaria ed infermieristica senza gravare le famiglie e le altre maglie della rete assistenziale.

La valutazione per l'ammissione alle sezioni per i pazienti in stato vegetativo è svolta dalla U.V.M.D., su proposta del medico dimettente ospedaliero o del medico di generale in accordo col responsabile della struttura accogliente.

4.1.5 IL CENTRO DIURNO PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

Ruolo importante e strategico nell'ambito dell'integrazione delle politiche territoriali a favore degli anziani è svolto dal centro diurno per persone anziane non autosufficienti.

È un servizio complesso a ciclo diurno che fornisce interventi a carattere socio-sanitario alle persone anziane non autosufficienti. Ha la finalità di ritardare l'istituzionalizzazione ed il decadimento psico-fisico dell'anziano, di fornire sostegno e sollievo alle persone anziane non autosufficienti e/o alle loro famiglie.

Concorre a mantenere la persona anziana, anche in condizione di rilevante gravità soggettiva, nel proprio ambiente familiare e sociale, e, nello stesso tempo, consente di dare conveniente risposta ai bisogni di cura delle persone anziane dimesse dall'ospedale, riducendo in tal modo le giornate di ricovero ed alleviando l'onere assistenziale delle famiglie.

Il Centro diurno è una struttura flessibile, capace di adattarsi alle necessità degli utenti, che promuove e fornisce servizi differenziati.

Attività tipiche del Centro Diurno sono:

- attività sanitarie: prevenzione, terapia e riabilitazione;
- attività assistenziali: cura della persona, autonomia personale;
- attività sociali: animazione, terapia occupazionale, socializzazione.

4.1.6. IL SERVIZIO DOMICILIARE PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

Il piano sanitario nazionale assume tra i propri obiettivi prioritari il modello organizzativo di cura e assistenza a domicilio.

Il Piano Regionale dei servizi alla persona e alle Comunità per l'Area Anziani intende inoltre promuovere "il buon invecchiamento" a domicilio:

così si evita o si ritarda l'istituzionalizzazione, si accresce la cultura ed il valore della domiciliarità diffondendo sicurezza e fiducia ed incentivando a tenere a casa i propri congiunti, anche se non autonomi.

Il sistema dei servizi alla persona e alla Comunità della Regione Veneto pone, a sua volta, la programmazione e l'implementazione del sistema di assistenza domiciliare quale anello indispensabile per assicurare la continuità ai cittadini in ambito distrettuale ed in correlazione ai servizi territoriali ed ospedalieri.

Oggi l'assistenza domiciliare costituisce livello essenziale di assistenza ed in quanto tale, soglia di garanzia di pari opportunità per i cittadini più deboli, condizione di qualità di vita, indicatore del rispetto del diritto di cittadinanza all'interno delle nostre Comunità.

4.1.7 LE IMPEGNATIVE DI RESIDENZIALITÀ E LA LIBERA SCELTA DEL CITTADINO

Per impegnativa di residenzialità si intende il titolo che viene rilasciato al cittadino per l'accesso alle prestazioni rese presso servizi residenziali e diurni autorizzati all'esercizio e accreditati ai sensi della L.R. n. 22/02 e relativo provvedimento attuativo, DGR n. 84 16/01/07.

Nell'ambito della residenzialità la libera scelta si concretizza nella facoltà del cittadino di scegliere, in quanto titolare dell'impegnativa di residenzialità, il Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti accreditato maggiormente rispondente alle proprie esigenze assistenziali, alle proprie aspettative e alle disponibilità economiche, anche superando i confini territoriali dell'Azienda ULSS di residenza.

Il cittadino può scegliere di utilizzare l'impegnativa di residenzialità presso:

- un Centro di Servizi accreditato del territorio dell'Azienda ULSS di residenza;
- un Centro di Servizi accreditato al di fuori dell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS di residenza;
- un Centro di Servizio accreditato al di fuori dell'ambito regionale attraverso le modalità previste da apposito regolamento.

L'Azienda ULSS, sulla base della graduatoria unica della residenzialità, provvede a rilasciare l'impegnativa di residenzialità nel limite del numero massimo di impegnative annuo equivalente stabilito dalla programmazione regionale ed in concomitanza con la disponibilità di posti presso il Centro di Servizi scelto dalla persona.

LE MODALITÀ DI ACCESSO AI CENTRI DI SERVIZIO DA PARTE DEI CITTADINI

L'accesso al Centro di Servizi avviene attraverso la scheda S.Va.M.A. (Scheda di Valutazione Multidimensionale dell'Anziano) che dev'essere compilata dal medico di medicina generale e dall'assistente sociale del Comune di residenza e riassume tutte le informazioni utili a descrivere sotto i diversi aspetti (sociale, sanitario, assistenziale) la situazione della persona anziana. Tale scheda è lo strumento di valutazione della U.V.M.D. (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale) per l'individuazione ed il successivo inserimento della persona richiedente nel registro della residenzialità.

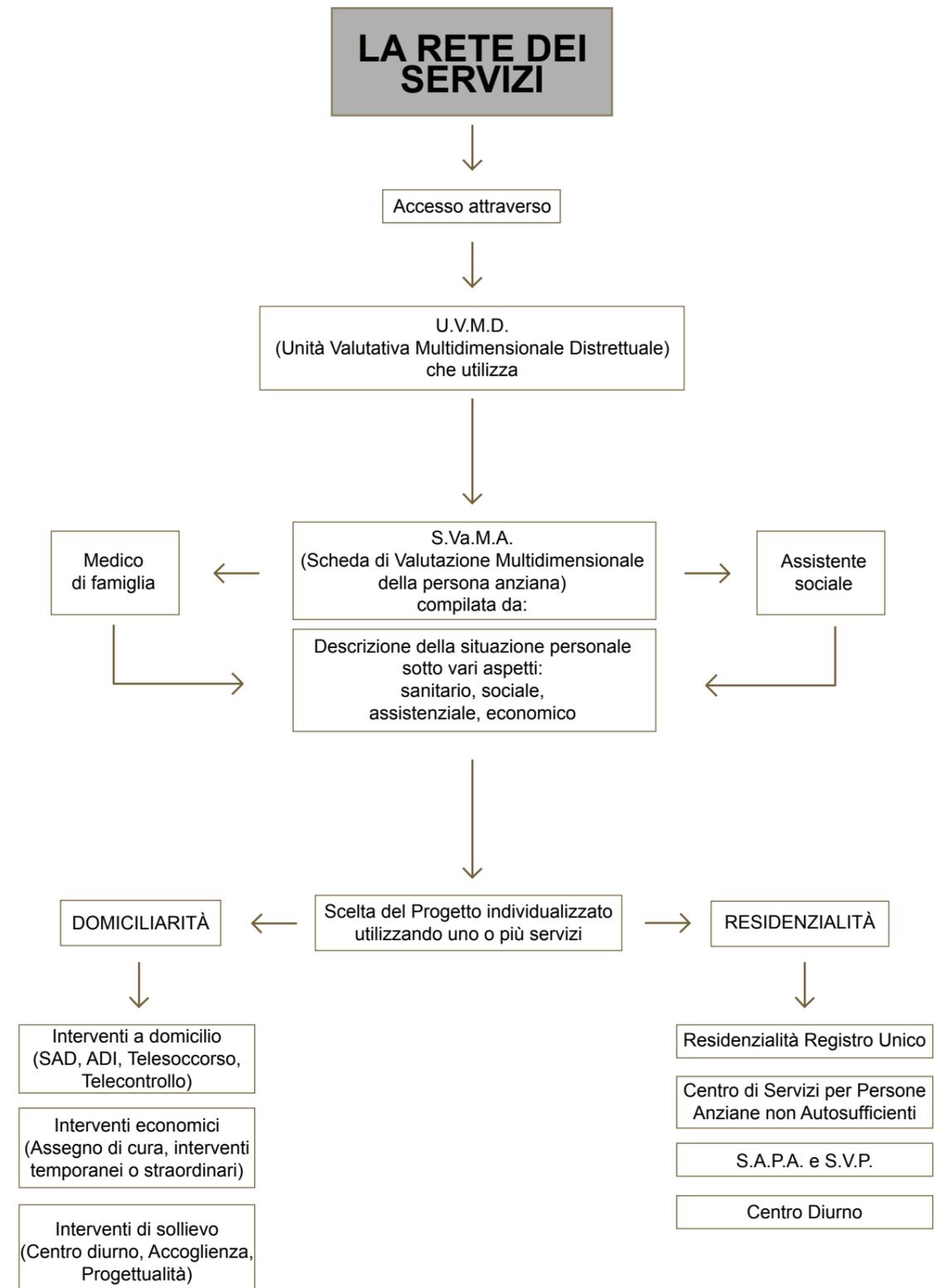
L'accoglienza in struttura verrà successivamente autorizzata a seconda del punteggio di gravità, del profilo individuato e della scelta del Centro di Servizi.

Ogni informazione relativa all'accesso al Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti e al ritiro e compilazione della scheda S.Va.M.A. deve essere richiesta ai punti di accesso della rete dei servizi:

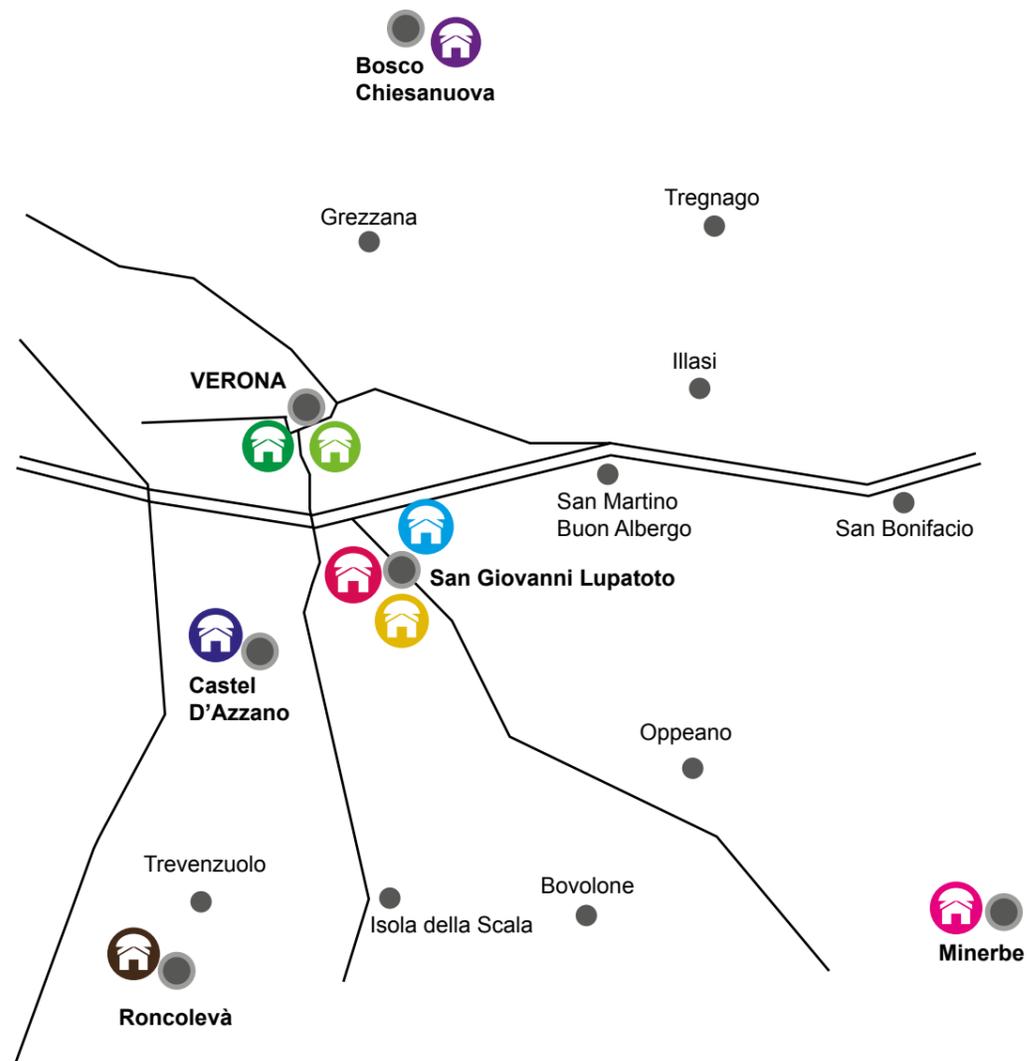
- Servizi Sociali del Comune;
- Sportello Integrato in ciascuna sede di distretto dell'Azienda ULSS.

LA RETE DEI SERVIZI

La Regione Veneto, consapevole che i bisogni del cittadino sono diversi e complessi e che ciascuna persona ha diritto ad una risposta adeguata ai "suoi problemi", ha sviluppato un sistema organico di servizi a favore del cittadino e in particolar modo a favore della persona anziana. Il perno di questo sistema è dato dall'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari, tra gli operatori del Comune e quelli dell'Azienda Socio-Sanitaria. Questo sistema integrato di servizi sociali e sanitari costituisce la Rete dei Servizi a favore delle persone anziane, illustrata in modo schematico dalla figura riportata nella pagina seguente.



4.2 I SERVIZI RESIDENZIALI



MONSIGNOR CICCARELLI
VIA C. ALBERTO, 18
37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)

CASA FERRARI
VICOLO OSPEDALE, 1
37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)

VILLA ITALIA
VIA ITALIA, 24
37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)

POLICELLA
VIA SCOPELLA, 3
37060 CASTEL D'AZZANO (VR)

CASA SERENA
VIA UNITÀ D'ITALIA, 245
37132 SAN MICHELE EXTRA, (VR)

VILLA SAN GIACOMO
VIA PASSO BUOLE, 48
37021 BOSCOCHIESANUOVA, (VR)

CASA DEL SORRISO
VIA C. BATTISTI, 24/D
37060 RONCOLEVÀ, (VR)

CHERUBINA MANZONI
VIA MARCONI, 64
37046 MINERBE (VR)

BERTO BARBARANI
PIAZZALE LUDOVICO ANTONIO
SCURO, 12 - 37134 VERONA

CENTRO SERVIZI MONSIGNOR CICCARELLI (MONS. CICCARELLI - CASA FERRARI VILLA ITALIA - BARBARANI)

Il Centro Servizi Mons Ciccarelli è di proprietà della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS ed è composto dalle seguenti residenze: Arcobaleno, Roseto, Tre Fontane, Mimosa, Villa Italia, Casa Ferrari, Berto Barbarani e Centro Diurno "G. Cristofori".

UNITÀ DI OFFERTA

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
LIVELLO ASSISTENZIALE	MEDIO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	72
POSTI LETTO ACCREDITATI	72
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:12
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:1,8
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

LIVELLO ASSISTENZIALE	RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	130
POSTI LETTO ACCREDITATI	130
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:15
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:2
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

UNITÀ DI OFFERTA RSA DISABILI	
LIVELLO ASSISTENZIALE	MEDIO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	30
POSTI LETTO ACCREDITATI	30
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:20
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:1,4
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:20

TOTALE POSTI LETTO: 232

UNITÀ DI OFFERTA CENTRO DIURNO "G. CRISTOFORI"	
LIVELLO ASSISTENZIALE	MEDIO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	20

STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:40
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:4



Monsignor Ciccarelli



Casa Ferrari



Berto Barbarani

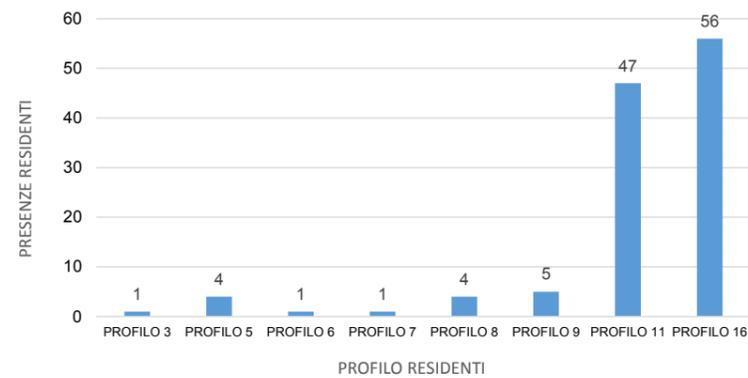


Villa Italia

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI “MONSIGNOR CICCARELLI”

CENTRO SERVIZI “MONS CICCARELLI”

PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI DI LIVELLO RIDOTTO - ANNO 2016

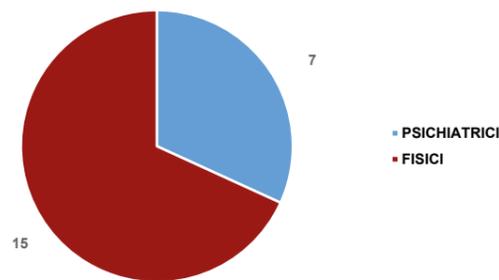


LEGENDA PROFILI			
PROFILO 3	Lucido, deambula assistito	PROFILO 8	Confuso, deambula assistito
PROFILO 5	Lucido, gravemente dipendente	PROFILO 9	Confuso allettato
PROFILO 6	Confuso, deambulante, autonomo	PROFILO 11	Confuso o stuporoso, totalmente dipendente
PROFILO 7	Confuso, deambulante	PROFILO 16	Problemi comportamentali prevalenti, discreta autonomia

Dal grafico emerge come la presenza massima di residenti si conferma appartenere al profilo 16.

CENTRO SERVIZI “MONS CICCARELLI”

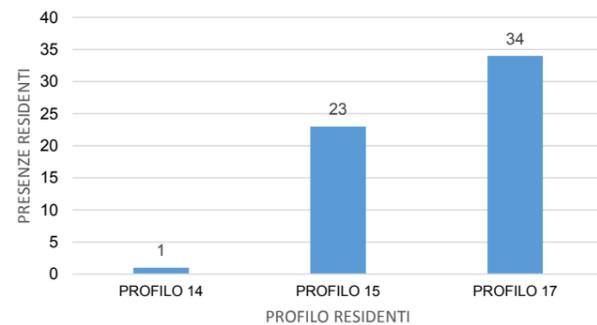
PRESENZA DI RESIDENTI DISABILI - ANNO 2016



Si nota un incremento dei disabili fisici rispetto agli anni passati. Anche nel mondo della disabilità adulta le richieste di accoglienza residenziale sono per le persone maggiormente compromesse che manifestano serie criticità per una gestione presso l'abitazione d'origine.

CENTRO SERVIZI “MONS CICCARELLI”

PRESENZA DI RESIDENTI DI LIVELLO MEDIO - ANNO 2016



Dal grafico emerge come la presenza massima sia del profilo 17 (disturbi neuro-comportamentali).

LEGENDA PROFILI		
PROFILO 14	Lucido, allettato, con elevata necessità di cure sanitarie	
PROFILO 15	Confuso o stuporoso, dipendente, con elevata necessità di cure sanitarie	
PROFILO 17	Problemi comportamentali, dipendente	

CENTRO SERVIZI CASA SERENA

Il Centro Servizi “Casa Serena” è in concessione dal comune di Verona fino al 31.12.2024 ed è composto dalle seguenti residenze: Margherita, Melograno, Edera, Girasole, Boscoverde, Centro Diurno Achille Forti.



UNITÀ DI OFFERTA

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
LIVELLO ASSISTENZIALE	MEDIO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	66
POSTI LETTO ACCREDITATI	66
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:12
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:2,4

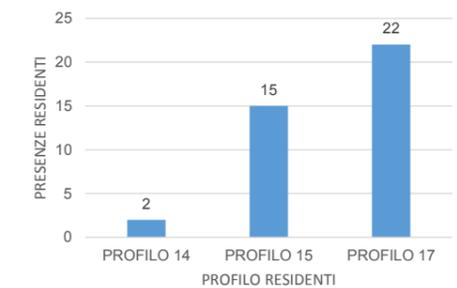
LIVELLO ASSISTENZIALE		RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI		144
POSTI LETTO ACCREDITATI		144
STANDARD ASSISTENZIALI		
INFERMIERE PROFESSIONALE		1:15
OPERATORE SOCIO-SANITARIO		1:2,5
EDUCATORE PROFESSIONALE		1:60

TOTALE POSTI LETTO: 210

UNITÀ DI OFFERTA CENTRO DIURNO “A. FORTI”	
POSTI LETTO AUTORIZZATI	20

STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:40
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:4

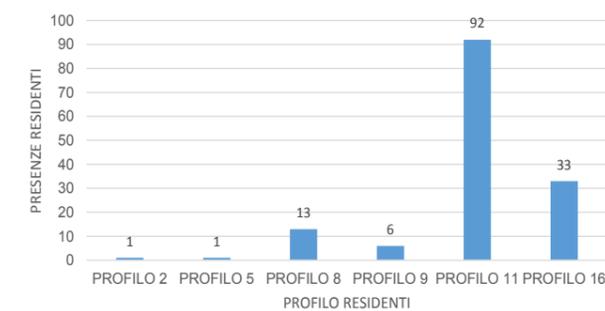
PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI DI LIVELLO MEDIO - ANNO 2016



LEGENDA PROFILI	
PROFILO 14	Lucido, allettato, con elevata necessità di cure sanitarie
PROFILO 15	Confuso o stuporoso, dipendente, con elevata necessità di cure sanitarie
PROFILO 17	Problemi comportamentali, dipendente

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI “CASA SERENA”

PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI DI LIVELLO RIDOTTO - ANNO 2016



LEGENDA PROFILI			
PROFILO 2	Lucido, in parte dipendente	PROFILO 9	Confuso allettato
PROFILO 5	Lucido, gravemente dipendente	PROFILO 11	Confuso o stuporoso, totalmente dipendente
PROFILO 8	Confuso, deambula assistito	PROFILO 16	Problemi comportamentali prevalenti, discreta autonomia

CENTRO SERVIZI VILLA SAN GIACOMO

Il Centro Servizi "Villa San Giacomo" è di proprietà della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS.



UNITÀ DI OFFERTA

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI LIVELLO ASSISTENZIALE RIDOTTO	
POSTI LETTO AUTORIZZATI	36
POSTI LETTO ACCREDITATI	36
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:12
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:2,4
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

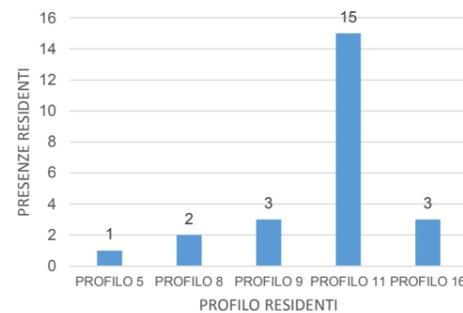
UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	
POSTI LETTO AUTORIZZATI	16
POSTI LETTO ACCREDITATI	16
STANDARD ASSISTENZIALI	
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:15
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

TOTALE POSTI LETTO: 52

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "VILLA SAN GIACOMO"

PRESENZA DI RESIDENTI

NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2016



LEGENDA PROFILI

PROFILO 5 Lucido, gravemente dipendente	PROFILO 11 Confuso o stuporoso, totalmente dipendente
PROFILO 8 Confuso, deambula assistito	PROFILO 16 Problemi comportamentali prevalenti, discreta autonomia
PROFILO 9 Confuso allettato	

CENTRO SERVIZI POLICELLA

Il Centro Servizi "Policella" è in locazione dagli ISTITUTI CIVICI SERVIZI SOCIALI (ICISS) fino al 31.03.2018.



UNITÀ DI OFFERTA

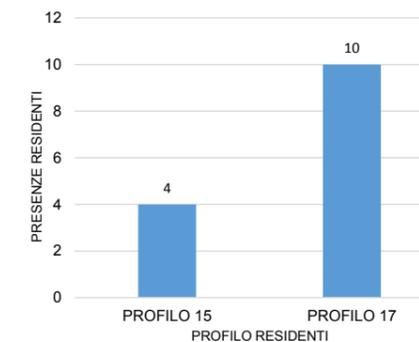
UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI LIVELLO ASSISTENZIALE RIDOTTO	
POSTI LETTO AUTORIZZATI	30
POSTI LETTO ACCREDITATI	30
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:10
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:1,5
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI LIVELLO ASSISTENZIALE MEDIO	
POSTI LETTO AUTORIZZATI	30
POSTI LETTO ACCREDITATI	30
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:10
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:1,5
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

TOTALE POSTI LETTO: 60

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "POLICELLA"

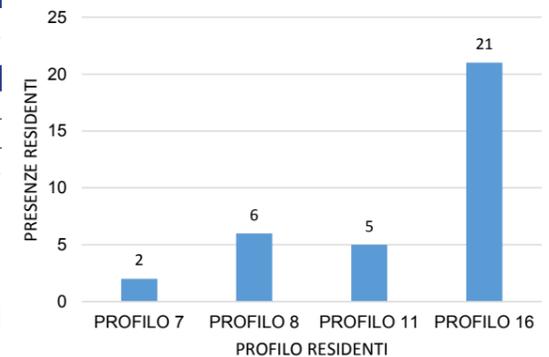
PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI DI LIVELLO MEDIO - ANNO 2016



LEGENDA PROFILI

PROFILO 15 Confuso o stuporoso, dipendente, con elevata necessità di cure sanitarie
PROFILO 17 Problemi comportamentali, dipendente

PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI DI LIVELLO RIDOTTO - ANNO 2016



LEGENDA PROFILI

PROFILO 7 Confuso, deambulante
PROFILO 8 Confuso, deambula assistito
PROFILO 11 Confuso o stuporoso, totalmente dipendente
PROFILO 16 Problemi comportamentali prevalenti, discreta autonomia

CENTRO SERVIZI CHERUBINA MANZONI

Il Centro Servizi "Cherubina Manzoni" è in locazione dalla parrocchia di San Lorenzo Martire fino al 01.01.2030.



UNITÀ DI OFFERTA

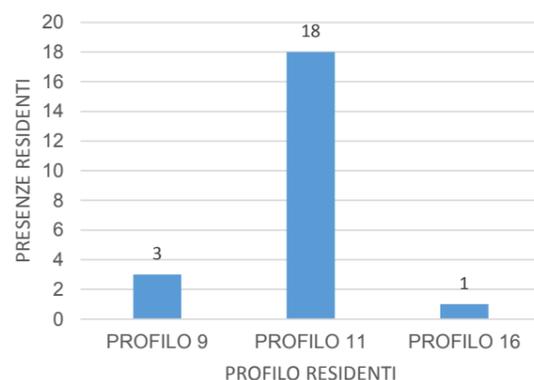
UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
LIVELLO ASSISTENZIALE	MEDIO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	20
POSTI LETTO ACCREDITATI	20
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:12
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:2,4
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

LIVELLO ASSISTENZIALE	RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	40
POSTI LETTO ACCREDITATI	40
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:15
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:2,5
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

TOTALE POSTI LETTO: 60

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "CHERUBINA MANZONI"

PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI DI LIVELLO RIDOTTO - ANNO 2016



LEGENDA PROFILI	
PROFILO 9	Confuso allettato
PROFILO 11	Confuso o stuporoso, totalmente dipendente
PROFILO 16	Problemi comportamentali prevalenti, discreta autonomia

RESIDENZA CASA DEL SORRISO

Il Centro Servizi "Casa del Sorriso" è in locazione dalla parrocchia di San Zeno Vescovo fino al 31.12.2016



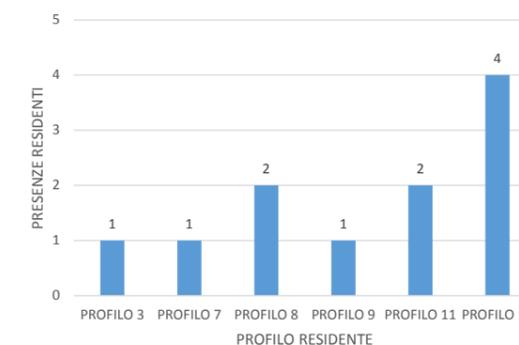
UNITÀ DI OFFERTA

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
LIVELLO ASSISTENZIALE	RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	14
POSTI LETTO ACCREDITATI	14
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:15
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:1,6
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

TOTALE POSTI LETTO: 14

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "CASA DEL SORRISO"

PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2016



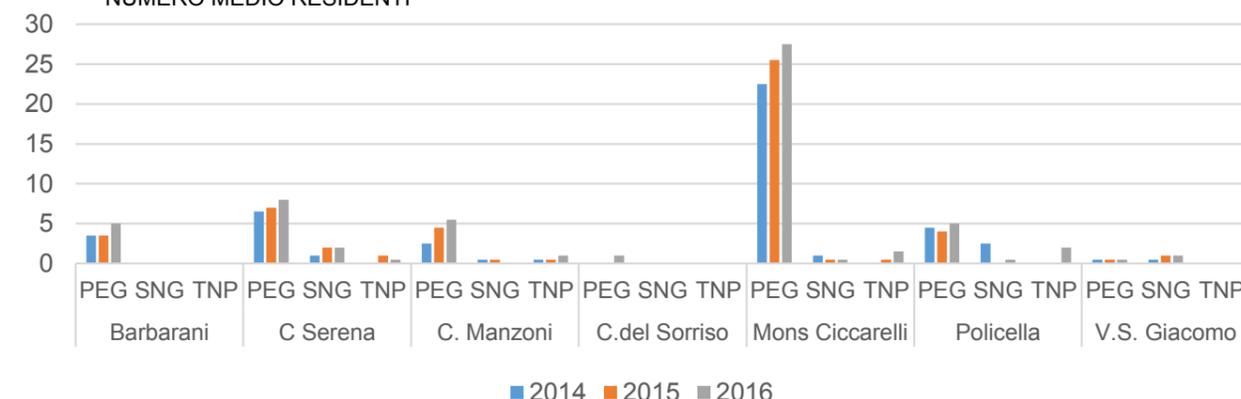
LEGENDA PROFILI	
PROFILO 3	Lucido, deambula assistito
PROFILO 7	Confuso, deambulante
PROFILO 8	Confuso, deambula assistito
PROFILO 9	Confuso allettato
PROFILO 11	Confuso o stuporoso, totalmente dipendente
PROFILO 16	Problemi comportamentali prevalenti, discreta autonomia

RETTE DI ACCOGLIENZA - ANNO 2016 (Delibera del Consiglio di Amministrazione 75 del 16/12/2015)

RESIDENZE:	IMPORTO GIORNALIERO RETTA					
	assistenza tutelare		quota alberghiera	QUOTA a carico residenti	contributo F.do Sanit. Regionale	RETTA TOTALE 2016
	indennità accomp.	integrazione				
ARCOBALENO - San Giovanni Lupatoto						
Nucleo di intensità assist alta (contr.reg.sanit.di ridotta) disturbo neurocomportam.	16,57	13,13	45,30	75,00	49,00	124,00
Nucleo di intensità assist alta (contr.reg.sanit.di media) disturbo neurocomport.-Sev/Grave	16,57	13,13	45,30	75,00	56,00	131,00
ROSETO - San Giovanni Lupatoto						
Nucleo di intensità assistenziale media (con contrib.regionale sanitario di media)	16,57	0,63	45,30	62,50	56,00	118,50
Nucleo di intensità assistenziale media (con contrib. regionale sanitario di ridotta)	16,57	6,13	45,30	68,00	49,00	117,00
TRE FONTANE - San Giovanni Lupatoto						
Nucleo di intensità assistenziale media (con contrib.regionale sanitario di media)	16,57	0,63	45,30	62,50	56,00	118,50
Nucleo di intensità assistenziale media (con contrib. regionale sanitario di ridotta)	16,57	6,13	45,30	68,00	49,00	117,00
MIMOSA - San Giovanni Lupatoto						
Nucleo di intensità assistenziale media (con contrib.regionale sanitario di media)	16,57	0,63	45,30	62,50	56,00	118,50
Nucleo di intensità assistenziale media (con contrib. regionale sanitario di ridotta)	16,57	6,13	45,30	68,00	49,00	117,00
Nucleo parzialmente autonomi (con SVAMA < 60)				68,00	68,00	68,00
Nucleo parzialmente autonomi (con SVAMA > 60)				70,00	70,00	70,00
CASA FERRARI - San Giovanni Lupatoto						
Nucleo di intensità assistenziale media (con contrib. regionale sanitario di ridotta)	16,57	6,13	45,30	68,00	49,00	117,00
VILLA ITALIA - San Giovanni Lupatoto						
Nucleo di intensità assistenziale ridotta (con contrib. regionale sanitario di ridotta)	16,57	0,13	45,30	62,00	49,00	111,00
BARBARANI - Verona						
Nucleo di intensità assistenziale ridotta (con contrib. regionale sanitario di ridotta)	16,57	6,13	45,30	68,00	49,00	117,00
Nucleo Disabili provvisorio di 1° livello	16,57	0,63	45,30	62,50	56,00	118,50
VILLA SAN GIACOMO - Bosco Chiesanuova						
Nucleo di intensità assistenziale ridotta (con contrib. regionale sanitario di ridotta)	16,57	0,63	45,30	62,50	49,00	111,50
Nucleo parzialmente autonomi (con SVAMA < 60)				56,00	56,00	56,00
Nucleo parzialmente autonomi (con SVAMA > 60)				70,00	70,00	70,00
Soggiorno temporaneo (parzialmente autonomi)				67,00	67,00	67,00
POLICELLA - Castel D'Azzano						
Nucleo di intensità assist alta (contr.reg.sanit. di ridotta) disturbo neurocomportam.	16,57	13,13	45,30	75,00	49,00	124,00
Nucleo di intensità assist alta (contr.reg.sanit.di media) disturbo neurocomport.-Sev/Grave	16,57	13,13	45,30	75,00	56,00	131,00
CASA DEL SORRISO - Roncolevè						
Nucleo di intensità assistenziale media (con contrib. regionale sanitario di ridotta)	16,57	5,13	45,30	67,00	49,00	116,00
Nucleo parzialmente autonomi				70,00	70,00	70,00
CHERUBINA MANZONI - Minerbe						
Nucleo di intensità assistenziale media (con contrib.regionale sanitario di media)	11,20		44,80	56,00	56,00	112,00
Nucleo di intensità assistenziale ridotta (con contrib. regionale sanitario di ridotta)	11,20		44,80	56,00	49,00	105,00
Nucleo parzialmente autonomi (con SVAMA < 60)				56,00	56,00	56,00
Nucleo parzialmente autonomi (con SVAMA > 60)				70,00	70,00	70,00
CASA SERENA - Verona						
Nucleo di intensità assistenziale media (con contrib. regionale sanitario di ridotta)	8,45		45,30	53,75	49,00	102,75
Nucleo di intensità assistenziale media (con contrib.regionale sanitario di media)	8,45		45,30	53,75	56,00	109,75

GLI INDICATORI DEL PROCESSO ASSISTENZIALE RESIDENZIALE

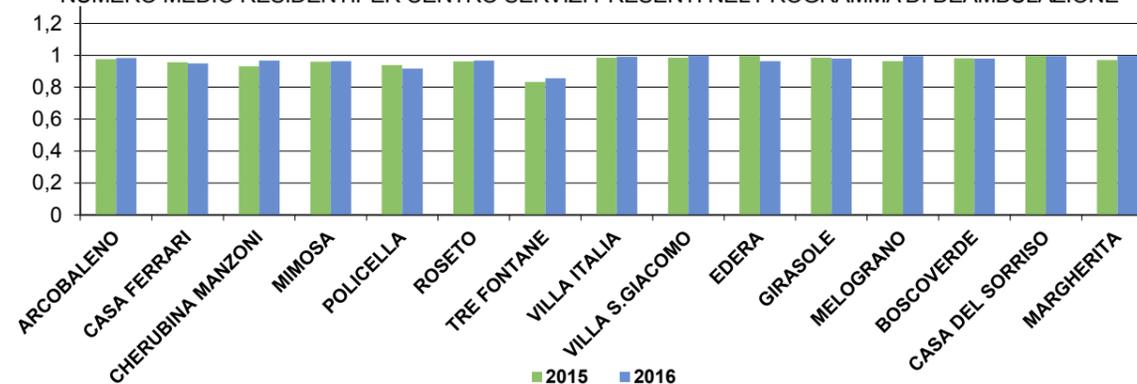
**ALIMENTAZIONE ARTIFICIALE RESIDENTI
NUMERO MEDIO RESIDENTI**



PEG: GASTROSTOMIA ENDOSCOPICA PERCUTANEA - SNG: SONDINO NASO GASTRICO - TPN: NUTRIZIONE PARENTERALE TOTALE

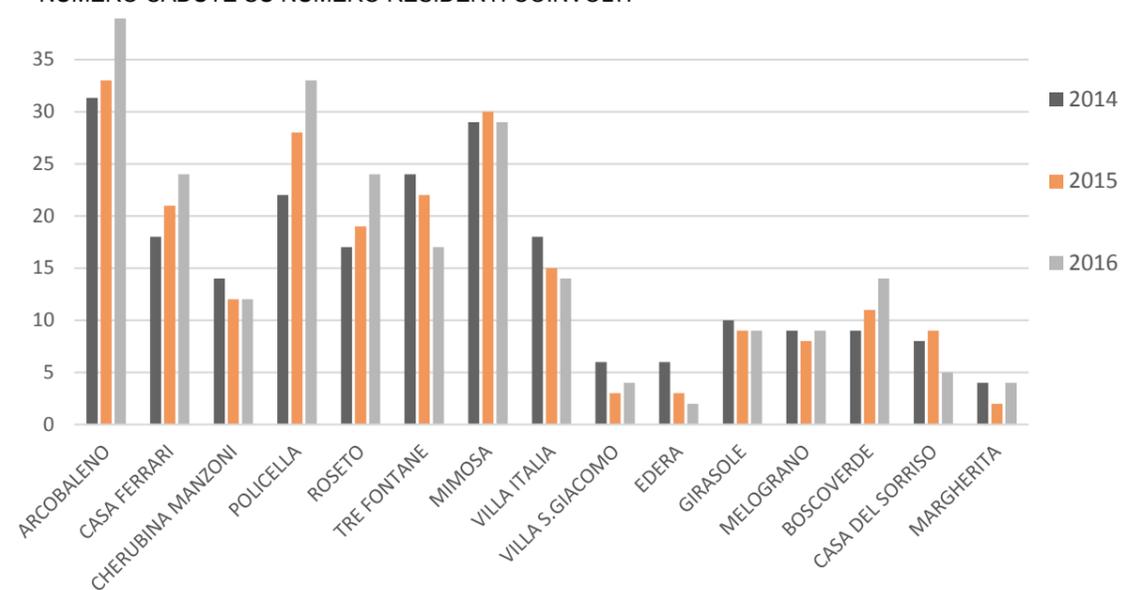
DEAMBULAZIONE ASSISTITA

NUMERO MEDIO RESIDENTI PER CENTRO SERVIZI PRESENTI NEL PROGRAMMA DI DEAMBULAZIONE



CADUTE RESIDENTI

NUMERO CADUTE SU NUMERO RESIDENTI COINVOLTI



LESIONI DEI RESIDENTI

RESIDENZE	N° LESIONI				N° RESIDENTI COINVOLTI			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
ARCOBALENO	23	32	23	22	17	16	13	10
BARBARANI	1	0	2	0	1	0	2	0
BOSCOVERDE	1	5	19	14	1	3	4	8
CASA DEL SORRISO	0	0	5	7	0	0	2	7
CASA FERRARI	13	5	9	21	8	3	7	16
CHERUBINA MANZONI	5	7	12	6	5	6	6	3
EDERA	20	21	19	21	12	10	13	14
GIRASOLE	7	8	14	12	5	4	7	8
MARGHERITA	1	2	12	7	1	2	5	2
MELOGRANO	17	15	28	14	11	13	12	5
MIMOSA	14	11	20	20	11	9	13	16
POLICELLA	22	14	7	25	13	8	6	14
ROSETO	26	53	41	47	17	18	22	27
TRE FONTANE	31	9	10	19	19	7	6	12
VILLA ITALIA	13	5	2	13	8	6	2	5
VILLA SAN GIACOMO	7	2	1	6	4	2	1	4
TOTALE	201	189	224	254	133	107	121	151

Al fine di una corretta lettura dei valori contenuti nella tabella sopra riportata, è necessario considerare l'influenza derivante dall'elevato turn over degli ospiti gravemente compromessi accolti all'interno delle Residenze della Fondazione e provenienti da strutture ospedaliere o direttamente dal proprio domicilio. Generalmente sono percorsi di fine vita caratterizzati da un precedente allettamento importante con scarsa mobilitazione e malnutrizione. Si precisa che i residenti coinvolti nell'indagine possono avere, personalmente, più piaghe che sono state tutte considerate nel conteggio valutativo finale. Il trend continuerà ad essere oggetto di osservazione e monitoraggio anche grazie all'implementazione, a partire dal prossimo anno, del progetto "Cura e attenzione alle piaghe da pressione" mediante uno specifico protocollo che verrà condiviso dalla Fondazione con i Direttori Generali delle nostre ULSS.

4.3 I SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI: I CENTRI DIURNI

È un servizio che prevede un'accoglienza diurna delle persone anziane non autosufficienti, presso strutture idonee a fornire loro interventi sociosanitari. Viene così garantita all'anziano la permanenza nel proprio ambiente familiare, riducendo, nel contempo, l'onere assistenziale delle famiglie.

Ai fini dell'ospitalità di tipo diurno, le strutture devono assicurare:

1. la somministrazione dei pasti;
2. l'assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
3. le attività ricreative, educative, culturali ed aggregative.

I servizi semiresidenziali della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus sono: il Centro Diurno "Achille Forti" sito presso il Centro Residenziale "Casa Serena" di San Michele e il Centro Diurno Gabriella Cristofori che dislocato presso il Centro Residenziale "Berto Barbarani" di Borgo Roma.

Complessivamente i due Centri diurni possono accogliere sino a 40 persone anziane non autosufficienti.

UNITÀ DI OFFERTA

UNITÀ DI OFFERTA CENTRO DIURNO "G. CRISTOFORI"	
POSTI LETTO AUTORIZZATI	20

STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:40
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:4

UNITÀ DI OFFERTA CENTRO DIURNO "ACHILLE FORTI"	
POSTI LETTO AUTORIZZATI	20

STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:40
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:4

PRESENZA MEDIA GIORNALIERA NEI CENTRI DIURNI

CENTRO DIURNO "G. CRISTOFORI" 20 POSTI			
	2014	2015	2016
Presenze complessive	n. 2.710	n. 2.703	n. 2.789
Media giornaliera	n. 10,38 ospiti	n. 10,35 ospiti	n. 10,73 ospiti

CENTRO DIURNO ACHILLE FORTI 20 POSTI			
	2014	2015	2016
Presenze complessive	n. 3.935,5	n. 3.600	n. 2.739,5
Media giornaliera	n. 15,49 ospiti	n. 13,79 ospiti	n. 10,54 ospiti

4.4 I SERVIZI DOMICILIARI

Nell'ambito dell'organizzazione del Servizio Domiciliare, la Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS svolge un ruolo complementare e di collaborazione rispetto alla Pubblica Amministrazione a cui compete in forma esclusiva stabilire le procedure di accesso, variazione, sospensione e cessazione del servizio.

Il Servizio Domiciliare è impostato, in accordo con il Servizio Sociale Territoriale, secondo il metodo della programmazione e verifica. La procedura che descrive l'attività di processo del servizio di assistenza domiciliare della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus è certificata secondo le norme internazionali ISO 9001:2008 e OHSAS 18001:2007.

L'attivazione del servizio è di competenza dell'assistente sociale del Comune. L'assistente sociale provvede ad effettuare, assieme al Coordinatore del Servizio Domiciliare, una visita a domicilio del richiedente al fine di definire il Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.) secondo le finalità proprie del servizio domiciliare.

CURA DELLA PERSONA
Cura dell'igiene personale
Mobilizzazione
Assistenza sanitaria riabilitativa
CURA DELLA CASA
Interventi di pulizia ordinaria
Interventi di pulizia a fondo dell'ambiente
Interventi di piccola manutenzione
SOSTEGNO DELLA VITA QUOTIDIANA
Cura vestiario e corredo
Acquisti e preparazione pasti
Gestione della casa
Consulenza nel nursing e aiuto delle abilità sociali
VITA DI RELAZIONE E SEGRETARIATO SOCIALE
Interventi di prevenzione e sostegno psicosociale
Trasporto
Manutenzione automezzi e attrezzature

NUMERO APPARTAMENTI PROTETTI	2012	2013	2014	2015	2016
Comune di S. G. Lupatoto	5	5	5	5	5
Mini alloggi	-	-	-	-	3
Comune di Verona	-	-	-	-	1

NUMERO UTENTI CON TELESOCORSO	2012	2013	2014	2015	2016
Comune di S. G. Lupatoto	14	11	11	8	4

	ORE DI SERVIZIO A CARICO DEL COMUNE			
	2013	2014	2015	2016
Comune di San Giovanni Lupatoto	6.843	6.757	6.207	6.426
Comuni Tartato/Tione-Roncolevè	-	-	-	-
Comune di Isola della Scala	-	-	3.157	3.280
Comune di Verona + ULSS 20	33.162	33.137	34.431	32.613
Unione Comuni dall'Adige + ULSS 21	4.736	5.454,89	4720	5139
Progetto Alzheimer - domiciliare	361	-	-	-
TOTALE	45.102	41.234,59	48.927	47.458



SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - CARICO PRIVATI				
	2013	2014	2015	2016
Comune di San Giovanni Lupatoto	1.359	1.106	1.103	1.188
Comuni Tartato/Tione-Roncolevà	23	-	-	-
Comune Adige/Fratte - Minerbe	532	525	499	489
Comune di Verona	932	724	757	623
Progetto Alzheimer - domiciliare	336	337	174	93
TOTALE	3.684	2.692	2.533	2.393

In generale, l'evidente calo di ore di servizio a carico dei privati è imputabile, in alcuni casi, alla scelta di questi ultimi di rivolgersi ad assistenti familiari (badanti) e, in altri, alla minor disponibilità economica delle famiglie che, in situazione di disagio, preferiscono prendersi cura autonomamente della persona anziana di casa.

Per quanto concerne il Progetto Alzheimer – domiciliare si evidenzia che è stato attivato con il Comune di Verona un servizio domiciliare diretto garantendo continuità rispetto al progetto precedente che si è concluso nel 2013.

IL SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

SERVIZIO DI PASTI A DOMICILIO - CARICO COMUNI					
		2013	2014	2015	2016
Cucina "Mons. C."	Comune di San Giovanni Lupatoto	2.330	2.349	2.343	3.177
	Comune di Verona (Borgo Roma)	28.293	28.437	28.999	28.968
Cucina "Casa Serena"	Comune di Verona	33.163	34.576	39.699	43.648
Cucina "Villa S. G."	Comune di Bosco Chiesanuova	-	-	-	-
Cucina "Policella"	Comune di Castel d'Azzano-Policella	-	-	556	633
Cucina "C. Manzoni"	Comune di Minerbe	-	-	665	633
TOTALE		63.786	65.362	72.262	77.029

SERVIZIO DI PASTI A DOMICILIO - CARICO DEI PRIVATI					
		2013	2014	2015	2016
Cucina "Mons. C."	Comune di San Giovanni Lupatoto	23.402	23.149	25.869	27.055
	Comune di Verona (Borgo Roma)	-	-	-	-
Cucina "Casa Serena"	Comune di Verona	11.778	11.366	10.882	13.693
Cucina "Villa S. G."	Comune di Bosco Chiesanuova	-	-	-	-
Cucina "Policella"	Comune di Roncolevà	188	-	-	-
Cucina "C. Manzoni"	Comune di Castel d'Azzano-Policella	1.430	2.151	1.899	2.751
	Comune di Minerbe	6.072	5.510	4.104	3.618
TOTALE		42.870	65.362	42.754	47.117

TARIFE DELLE PRESTAZIONI PER IL SERVIZIO DOMICILIARE APPLICATE NELL'ANNO 2016

PASTI CON CONSEGNA A DOMICILIO		EURO
PRIMO PERCORSO	costo pasto	8.28
SECONDO PERCORSO	costo pasto	9.01
COLAZIONE	costo	2.26
PASTI INTERNI		
PRESSO LE RESIDENZE		6.5
TELESOCORSO		
CANONE MENSILE	costo mensile	33.00
PER INTERVENTO	a intervento	18.85
APPOGGIO DOMICILIARE ORDINARIO		
INTERVENTO OSS	costo orario	18.85
PULIZIE	costo orario	17.80
INFERMIERE PROFESSIONALE	costo orario	28.26
APPOGGIO DOMOCILIARE CON ITEGRAZIONE		
1- AIUTO NELL'IGIENE PERSONALE		
PIEGA		13.62
TAGLIO		13.62
COLORAZIONE		18.85
PERMANENTE		18.85
FIALA		2.09
TAGLIO UOMO		13.62
2- PODOLOGO		
TRATTAMENTO SEMPLICE		18.85
TRATTAMENTO COMPLESSO		31.42
CONTROLLO		15.72
3- ESTETISTA		
CERETTA VISO		10.00
CERETTA BAFFETTI		5.00
MANICURE + SMALTO		10.00
4- INTERVENTI INFERMIERISTICI		
INTERNO	tariffario di categoria	
A DOMICILIO	tariffario di categoria	
5- BAGNO ASSISTITO		
A DOMICILIO		18.85
IN STRUTTURA		18.85
IN STRUTTURA CON TRASPORTO		32.97
6- GUARDAROBA/LAVANDERIA		
SERVIZIO GIORNALIERO	tariffario interno	
7- ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO		
COSTO ORARIO		18.85
8- FISIOTERAPIA		
INTERVENTO INTERNO	tariffario interno	
9- LOGOPEDIA		
INTERVENTO INTERNO	tariffario interno	

Nel caso in cui la persona assistita deleghi completamente l'Ente alla gestione della propria abitazione, compreso il pagamento delle utenze e lavori di piccola manutenzione, sono previsti mediamente su base forfetaria i seguenti costi per la durata del contratto:

- spese generali, amministrative, di coordinamento
costo giornaliero 4.06€
- assistenza personalizzata per ospiti residenti
costo orario 18.85€

4.5 I LABORATORI DEI NOSTRI CENTRI SERVIZI

MONSIGNOR CICCARELLI

ATTIVITÀ COGNITIVE	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
1. Dialogo personalizzato con rinforzo delle capacità cognitive	1. Educatore
2. Lettura del giornale e di brani	2. Educatore/O.s.s.
3. Gruppo cognitivo	3. Educatore/Logopedista
4. Gioco delle carte	4. Educatore/O.s.s.
5. Giochi logico-matematici e linguistici	5. Educatore
6. Comunicazione aumentativa alternativa	6. Educatore/Logopedista
ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
7. Laboratorio di pittura espressiva	7. Educatore
8. Attività domestica	8. Educatore/O.s.s.
9. Laboratorio della carta	9. Educatore/O.s.s.
10. Sostegno alimentare	10. Educatore
ATTIVITÀ MOTORIE	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
11. Attività motoria di gruppo	11. Educatore/O.s.s.
12. Deambulazione	12. Educatore/Fisioterapista
13. Giochi psicomotori	13. Educatore/O.s.s.
ATTIVITÀ SOCIALIZZANTI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
14. Mattina con il sorriso: visita dell'associazione clown VIP	14. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s.
15. Musica e balli nel giardino d'inverno	15. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s.
16. Spettacoli teatrali	16. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s./ Volontari
17. Feste in residenza	17. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s.
18. Uscite sul territorio	18. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s./ Volontari
19. La compagnia del lunedì gruppo uomini	19. Educatore/Psicologo
20. Feste di compleanno	20. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s.
21. Pomeriggio al cinema	21. Educatore
22. Pranzi stagionali	22. Educatore/Psicologo
ATTIVITÀ SENSORIALI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
23. Laboratorio di stimolazione sensoriale	23. Educatore/Psicologo
24. Laboratorio di contatto corporeo	24. Educatore
25. Gruppo senso-motorio	25. Educatore
26. Attenzione alla persona fragile	26. Educatori/O.s.s.
27. Cura e benessere	27. Educatore/O.s.s.
28. Musicoterapia	28. Musicoterapiste
29. Visioni musicali	29. Educatore
30. Pet therapy con l'associazione cinofila "Volontari di Gea"	30. Educatore/Volontari
31. Progetto sonoro-ambientale	31. Musicoterapiste/Educatori
32. Progetto sonoro-visivo (Arcobaleno)	32. Educatore/Musicoterapiste
33. Cinema (Arcobaleno)	33. Educatore
ATTIVITÀ SPIRITUALI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
34. S. Messa festiva con Comunione nelle residenze	34. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s./ Volontari
35. S. Rosario	35. Educatore/O.s.s./Familiari

CASA FERRARI

ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
1. Laboratorio area occupazionale manuale "lavoriamo la carta e modelliamo"	1. Educatore
2. Laboratorio area occupazionale - manuale "disegno e pittura"	2. Educatore
3. Laboratorio area occupazionale manuale "lavoriamo con filati e tessuti"	3. Educatore
ATTIVITÀ MOTORIE	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
4. Ginnastica di gruppo	4. Educatore/O.s.s.
5. Giochi psico-motori	5. Educatore
ATTIVITÀ COGNITIVE	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
6. Lettura del giornale	6. Educatore/Oss
7. Giochi di società	7. Educatore/Oss
8. Laboratorio verbale	8. Educatore/Oss
9. Gioco della tombola	9. Educatore/Oss
10. Laboratorio cognitivo con lettura di racconti e favole	10. Educatore/ Logopedista
ATTIVITÀ DI CURA DELLA PERSONA	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
11. Cura della Persona	11. Oss
ATTIVITÀ SENSORIALI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
12. Laboratorio area sensoriale: "Cantiamo insieme"	12. Educatore/Oss
13. Laboratorio area sensoriale: "cura dei sensi"	13. Educatore
ATTIVITÀ SOCIALIZZANTI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
14. Uscita sul territorio	14. Educatore/Volontari
15. Incontri generazionali con i ragazzi del Catechismo della parrocchia	15. Educatore/Oss/ Responsabili
16. "Festa di compleanno personalizzata"	16. Educatore/Oss/ Responsabili
ATTIVITÀ SPIRITUALI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
17. S.Messa in residenza e Cappella	17. Educatore/Oss
18. Santo Rosario di Maggio	18. Educatore /residenti/volontari

VILLA ITALIA

ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
1. laboratorio area occupazionale manuale "lavoriamo la carta e modelliamo"	1. Educatore
2. laboratorio area occupazionale - manuale "disegno e pittura"	2. Educatore
3. laboratorio area occupazionale - manuale "lavoriamo con filati e tessuti"	3. Educatore
ATTIVITÀ MOTORIE	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
4. Ginnastica di gruppo	4. Educatore/O.s.s.
5. Giochi psico-motori	5. Educatore
ATTIVITÀ COGNITIVE	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
6. Lettura del giornale	6. Educatore/Oss
7. Giochi di società	7. Educatore/Oss
8. Laboratorio verbale	8. Educatore
9. Gioco della tombola	9. Educatore/Oss
10. Laboratorio cognitivo con lettura di racconti e favole	10. Educatore logopedista
ATTIVITÀ DI CURA DELLA PERSONA	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
11. Cura della Persona	11. Oss
ATTIVITÀ SENSORIALI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
12. Laboratorio area sensoriale: "Cantiamo insieme"	12. Educatore/Oss
13. Laboratorio area sensoriale "cura dei sensi"	13. Educatore
ATTIVITÀ SOCIALIZZANTI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
14. Uscita sul territorio	14. Educatore/Volontari
15. Incontri generazionali con i ragazzi del catechismo della parrocchia	15. Educatore/Oss/Responsabili
16. Festa di compleanno personalizzata	16. Educatore Oss/Responsabili
ATTIVITÀ SPIRITUALI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
17. S.Messa in residenza	17. Educatore/Oss
18. Santo Rosario di Maggio	18. Educatore /residenti volontari/suora
19. Animazione religiosa con la Suora	19. Suora

POLICELLA

ATTIVITÀ COGNITIVE	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
1. "Thè del Lunedì": attività di dialogo e commento delle immagini proposte attraverso il metodo Validation	1. Educatore
2. Stimolazione del linguaggio e della memoria	2. Educatore
3. Visioni musicali	3. Educatore/Volontariato
4. Lettura del giornale	4. Educatore/O.s.s.
5. Memoria semantica "Vite straordinarie"	5. Psicologa/Educatore
ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
6. Laboratorio "Espressione pittoricografica"	6. Educatore
7. Laboratorio occupazionale-motorio	7. Educatore
ATTIVITÀ CREATIVA	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
8. Laboratorio occupazionale - motorio: "Psicomotricità di gruppo"	8. Educatore
ATTIVITÀ SENSORIALI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
9. "Comunicazione sensoriale individuale e di gruppo".	9. Educatore/O.s.s.
ATTIVITÀ SOCIALIZZANTI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
10. "Una pizza in compagnia"	10. Educatore/O.s.s.
ATTIVITÀ ESPRESSIVE	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
11. "Pratica corale: il Coro Nabucco"	11. Musicoterapista/educatore
CASA SERENA	
ATTIVITÀ COGNITIVE	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
1. "Parola e Colore"- lab. Verbale e reminescenza	1. Educatore/O.s.s.
2. La palestra della Memoria	2. Psicologa/Logopedista
3. Gioco della tombola	3. Educatore/O.s.s./Volontariato
4. Lettura del giornale e dibattito	4. Educatore./O.s.s
5. Invito alla lettura	5. Educatore./O.s.s.
6. Giochi di società	6. Educatore/O.s.s.
7. Rassegna stampa	7. Educatore
8. La macchina del tempo	8. Educatore/O.s.s.
9. La piramide	9. Educatore/O.s.s.
10. Visione film e documentari con momento di restituzione finale	10. Educatore/O.s.s
11. Visione di concerti	11. Educatore/O.s.s./Volontari
12. Pomeriggio con le volontarie	12. Educatore/O.s.s
13. Incontro con l'autore	13. Educatore/O.s.s
14. Stimolazione cognitiva memoria semantica	14. Psicologa
ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
15. Lavoriamo con le mani	15. Educatore./O.s.s.
16. Lab. Cucina	16. Educatore/O.s.s
17. Lab. Feltro e panno lenci	17. Educatore/O.s.s
18. Lab. Gesso	18. Educatore/O.s.s
19. Lab. Biglietti augurali	19. Educatore/O.s.s
20. Lab. Carta pesta	20. Educatore/O.s.s
21. Lab. Pittura creativa	21. Educatore/O.s.s

- | | |
|-------------------------------------|---------------------|
| 22. Preparazione addobbi stagionali | 22. Educatore/O.s.s |
| 23. Lab. Mastro Geppetto | 23. Educatore/FKT |

ATTIVITÀ MOTORIE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
-------------	---------------------------

- | | |
|--------------------------------|----------------------|
| 24. Parola e movimento | 24. Educatore/O.s.s. |
| 25. Giochi psicomotori | 25. Educatore/O.s.s |
| 26. Lab. Cognitivo-motorio | 26. Educatore/O.s.s |
| 27. Attività motoria di gruppo | 27. Educatore/O.s.s |

ATTIVITÀ SENSORIALI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
-------------	---------------------------

- | | |
|--|-------------------------------|
| 28. Le mani ascoltano | 28. Psicologa/O.s.s. |
| 29. Musicoterapia | 29. Musicoterapiste |
| 30. Musicoterapia per l'igiene sonoro-ambientale | 30. Musicoterapiste/O.s.s |
| 31. Visioni musicali | 31. Educatore/O.s.s |
| 32. Ascolto di musica in salone | 32. Educatore/O.s.s |
| 33. Gruppo di canto e musica con i volontari | 33. Educatore/O.s.s/Volontari |
| 34. Lab. Mandala | 34. Educatore/O.s.s |

ATTIVITÀ SOCIALIZZANTI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
-------------	---------------------------

- | | |
|--|-------------------------------|
| 35. Gruppo di comunicazione | 35. Psicologa |
| 36. Pomeriggi di musica e ballo con i volontari | 36. Educatore/O.s.s/volontari |
| 37. Concerti | 37. Educatore/O.s.s |
| 38. Spettacoli teatrali | 38. Educatore/O.s.s |
| 39. Spettacoli di danza | 39. Educatore/O.s.s |
| 40. Incontri con le realtà del territorio (scuole, parrocchie, oratorio) | 40. Educatore/O.s.s |
| 41. Uscite alla parrocchia Don Carlo Steeb | 41. Educatore/O.s.s/volontari |
| 42. Pellegrinaggio al santuario di Madonna di Campagna | 42. Educatore/O.s.s/volontari |
| 43. Pomeriggio a teatro | 43. Educatore/O.s.s |
| 44. Collaborazione con la sagra di San Michele Arcangelo | 44. Educatore/O.s.s |

ATTIVITÀ ESPRESSIVE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
-------------	---------------------------

- | | |
|--------------------------------|-------------------------------|
| 45. Lab. Creativi in residenza | 45. Educatore/O.s.s. |
| 46. Lab. Di pittura espressiva | 46. Educatore/O.s.s |
| 47. Attività corale | 47. Educatore/Musicoterapista |

ATTIVITÀ SPIRITUALI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
-------------	---------------------------

- | | |
|---|---|
| 48. S. Rosario con le volontarie | 48. Educatore/Catechista/O.s.s/Volontario |
| 49. Catechesi | 49. Educatore/Catechista/O.s.s/Volontario |
| 50. S. Messa quotidiana | 50. Educatore/Catechista/O.s.s/Volontario |
| 51. Prove del coro liturgico | 51. Educatore/Catechista/O.s.s/Volontario |
| 52. Animazione della S. Messa con il coro dei residenti | 52. Educatore |

RESIDENZA MARGHERITA E CENTRO DIURNO "A. FORTI"

ATTIVITÀ COGNITIVE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
-------------	---------------------------

- | | |
|-----------------------------------|------------------------|
| 1. Giochi cognitivi | 1. Educatore |
| 2. Lettura del giornale | 2. Educatore/Oss |
| 3. Tombola | 3. Educatore |
| 4. Stimolazione Memoria Semantica | 4. Psicologa/Epa |
| 5. Visioni Musicali | 5. Educatore/Volontari |
| 6. Vite straordinarie | 6. Educatore |

ATTIVITÀ SENSORIALI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
-------------	---------------------------

- | | |
|----------------------------|--------------------|
| 7. Relazione sensoriale | 7. Educatore |
| 8. Sedute di musicoterapia | 8. Musicoterapiste |

ATTIVITÀ ESPRESSIVE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
-------------	---------------------------

- | | |
|--------------------------------------|------------------------|
| 9. Drammatizzazione Sonora | 9. Educatore/Psicologo |
| 10. Progetto Alfabeto della Saggezza | 10. Educatore |

ATTIVITÀ MOTORIE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
-------------	---------------------------

- | | |
|----------------------|-------------------|
| 11. Attività motoria | 11. Educatore |
| 12. Energy Dance | 12. Educatore/FKT |

ATTIVITÀ SPIRITUALI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
-------------	---------------------------

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| 13. Santa Messa | 13. Educatore/Oss/Volontarie |
| 14. Recita del Santo Rosario | 14. Educatore/Volontarie |
| 15. Animazione Biblica | 15. Sig. Luigino/Oss |

ATTIVITÀ SOCIALIZZANTI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
-------------	---------------------------

- | | |
|--------------------|-------------------------|
| 16. Caffè Incontro | 16. Psicologa/Epa/Oss |
| 17. Il Cantastorie | 17. Educatore/Volontari |

CHERUBINA MANZONI

ATTIVITÀ COGNITIVE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
-------------	---------------------------

- | | |
|-------------------------------------|----------------------------|
| 1. Gioco della tombola | 1. Educatore |
| 2. Lettura del giornale e dibattito | 2. Educatore |
| 3. Stimolazione cognitiva | 3. Educatore + Logopedista |
| 4. Lettura di libri | 4. Educatore |
| 5. Laboratorio orientamento | 5. Educatore |

ATTIVITÀ MOTORIE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
-------------	---------------------------

- | | |
|-------------------------|----------------------------|
| 6. Ginnastica di gruppo | 6. Educatore + Chinesologo |
|-------------------------|----------------------------|

ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
-------------	---------------------------

- | | |
|----------------------------|---------------|
| 7. Laboratorio creativo | 7. Educatore |
| 8. Laboratorio con la lana | 8. Educatore |
| 9. Laboratorio di taglio | 9. Educatore |
| 10. Cura del sé | 10. Educatore |

ATTIVITÀ SENSORIALI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
-------------	---------------------------

- | | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| 11. Stimolazione visiva | 11. Educatore |
| 12. Stimolazione di gusto e olfatto | 12. Educatore |
| 13. Laboratorio coccole | 13. Educatore |
| 14. "Terapia con l'arte" | 14. Educatore + Psicologa |
| 15. Laboratorio con gli animali | 15. Educatore |
| 16. Doll therapy | 16. Educatore + Psicologa |

ATTIVITÀ SOCIALIZZANTI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
17. "Scambi culturali"	17. Educatore
18. Attività musicale	18. Educatore
19. "Concerti e rappresentazioni"	19. Educatore
20. "Uscite nel territorio"	20. Educatore + Operatori
21. "Feste"	21. Educatore + Gruppi
22. Incontri con le scuole d'infanzia	22. Educatore + personale in turno
23. Accompagnamento in edicola	23. Educatore
24. Cinema	24. Educatore
25. Nipoti per un giorno	25. Educatore + personale in turno
26. Incontri con i ragazzi delle medie	26. Educatore + personale in turno

ATTIVITÀ SPIRITUALI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
27. Area spirituale: "S. Messa"	27. Sacerdote

CASA DEL SORRISO

ATTIVITÀ COGNITIVE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
1. "Thè del Lunedì": attività di dialogo e commento delle immagini proposte attraverso il metodo Validation	1. Educatore/O.s.s. 2. Educatore/O.s.s.
2. "Stimolazione del linguaggio e della memoria"	

ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
3. Manualità progetto Art Poc	3. Educatore/O.s.s.
4. Gioco a carte	4. Educatore/O.s.s.
5. Cruciverba	5. Educatore/O.s.s.
6. Lettura del giornale	6. Educatore/O.s.s.

ATTIVITÀ SENSORIALI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
7. Lettura animata	7. Educatore/O.s.s.
8. Canto con stimolazione sonora	8. Educatore/O.s.s.
9. Musica con il territorio	9. Educatore/O.s.s./Volontariato

ATTIVITÀ SOCIALIZZANTI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
10. Stimolazione semantica	10. Educatore/Volontariato
11. "Ascolto della musica"	11. Educatore/O.s.s.
12. "Musica col territorio"	12. Educatore/O.s.s.

CENTRO DIURNO "G. CRISTOFORI"

ATTIVITÀ COGNITIVE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
1. Alleniamo le memoria con la LIM	1. Educatori/OSS
2. Allenamento cognitivo Computerizzato	2. Educatori
3. Laboratorio di reminescenza	3. Educatori/OSS/Psicologa

ATTIVITÀ MOTORIE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
4. Ginnastica di gruppo	4. OSS

ATTIVITÀ RIABILITATIVE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
5. Laboratorio di Musicoterapia	5. Musicoterapiste
6. Laboratorio "Canto Corale"	6. Psicologa/Educatori/OSS

ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
7. Laboratorio artigianato	7. Educatori/OSS

ATTIVITÀ ESPRESSIVE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
8. Laboratorio "Narrazione creativa"	8. Educatori/Psicologa

ATTIVITÀ CULTURALI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
9. A spasso per Verona	9. Educatori

ATTIVITÀ RICREATIVE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
10. Laboratorio: "La nostra musica"	10. Educatori/OSS
11. Laboratorio "Cantiamo le Opere"	11. Educatori/OSS

Uscite sul territorio

Tutto il personale

BERTO BARBARANI

ATTIVITÀ COGNITIVE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
1. Allenamento cognitivo computerizzato	1. Educatori/Psicologa
2. Cruciverba	2. Educatori/OSS
3. Lettura del giornale	3. OSS
4. Laboratorio pc	4. Educatori

ATTIVITÀ MOTORIE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
5. Laboratorio di ginnastica	5. FKT / Educatore / Terapista Occup.

ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
6. Laboratorio di Artigianato "La Bottega"	6. Educatore, Terapista Occup.
7. Laboratorio di Orticoltura e Giardinaggio	7. Educatore, Terapista Occup.
8. Laboratorio di Cucina	8. Coord. Area, Resp. Nucleo, Educatore
9. Laboratorio multisensoriale	9. Educatore, Terapista Occup.

ATTIVITÀ CULTURALI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
10. Laboratorio "A passeggio per Verona"	10. Terapista Occup.
11. La Biblioteca	11. Terapista Occup.

ATTIVITÀ RIABILITATIVE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
12. Laboratorio: "Musicoterapia"	12. Musicoterapiste
13. Laboratorio "La Pratica Corale"	13. Musicoterapiste/Volontari
14. Artpoc2	14. Musicoterapiste
15. BarbaRadio	15. Educatore/Psicologa/Volontari

ATTIVITÀ RICREATIVE

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
16. Pomeriggio al Cinema	16. OSS
17. Karaoke	17. Educatore, Terapista Occup.
18. Gioco della tombola	18. Operatore

ATTIVITÀ DI CURA DELLA PERSONA

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
19. "Massaggio e Manicure"	19. OSS

Uscite sul territorio: parco, teatro
Vacanza al mare o nelle città italiane

Coord. Area/Resp. Nucleo/Educatori/OSS
Coord. Area/Resp. Nucleo/Educatori/OSS

VILLA SAN GIACOMO

ATTIVITÀ COGNITIVE	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
1. Gioco della tombola	1. Educatore
2. Cruciverba	2. Educatore
3. Lettura del giornale e romanzo	3. Educatore
4. Gruppo cognitivo	4. Logopedista/ Educatore
5. Attività di gruppo relazionale con gli ospiti	5. Psicologa
6. Corso di inglese "Si viaggiare...oltre i limiti"	6. Educatore/Volontari
7. Gruppo poetesse	7. Educatore/Volontari
ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
8. L'angolo della bellezza	8. Educatore
9. Attività manuale	9. Educatore/FKT
10. Laboratorio di sartoria	10. Educatore/OSS
ATTIVITÀ SENSORIALI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
11. Musicoterapia	11. Educatore/ musicoterapiste
12. Laboratorio di stimolazione sensoriale	12. Educatore
13. Laboratorio sensoriale "Viaggio nel colore"	13. Educatore
14. Fiaba sonora "C'era una volta"	14. Educatore
ATTIVITÀ MOTORIE	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
15. Fkt individuale	15. FKT/Educatore
16. Ginnastica di gruppo e zumba	16. FKT/Educatore
17. Gioco ludico	17. FKT/Educatore
ATTIVITÀ RELIGIOSA	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
18. Laboratorio di religione: "Collaborazione con i volontari per pratiche religiose"	18. Educatori/Volontari
ATTIVITÀ SOCIALIZZANTI	
LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
19. Cantiamo con Gigi Kiss	19. Educatore/Gigi Kiss
20. "Uscite sul Territorio" / "Bosco e dintorni"	20. Educatore/FKT/OSS

4.6 L'ENTE DI FORMAZIONE

"La cultura dell'operatore è la vera ricchezza di ogni Ente ed è sempre vincente. Gli operatori che hanno finito i vari corsi di formazione, sentono paradossalmente ancora di più la voglia di studiare, consapevoli dei propri limiti, ma anche delle proprie potenzialità, desiderosi di approfondire, capire, conoscere, più disponibili ad affrontare cambiamenti ad assumere responsabilità".

Nota è il riconoscimento della Fondazione Pia Opera Ciccarelli come agenzia formativa avvenuto nel 1997. L'attività formativa è continuata negli anni sviluppandosi continuamente e arricchendosi di nuove esperienze, con un passo significativo: l'apertura della formazione al territorio.

4.6.1 L'ENTE DI FORMAZIONE: LE AUTORIZZAZIONI E L'ACCREDITAMENTO

La formazione è entrata a far parte del Sistema Qualità vigente in due momenti:

- nel 2001, quando l'intero processo assistenziale della Fondazione accedeva al Sistema Qualità e otteneva la certificazione ISO 9000: la formazione era considerata attività istituzionale della Fondazione;

- nel 2003, quando la Fondazione ha avvertito la necessità di certificare la propria scuola di formazione per Operatori Socio Sanitari e l'attività di formazione aperta a soggetti esterni, quali dipendenti di altre strutture o altri enti.

Il Sistema Qualità ha accompagnato l'evoluzione del processo formativo condotto dalla Fondazione che si sta aprendo sempre più al territorio, proponendosi come azione culturale ad ampio raggio in armonia con il dettato statutario.

È opportuno sottolineare in questa sede come le procedure citate, abbiano contribuito a creare sistema e a dare ordine all'intera materia.

Grazie a ciò è oggi possibile storicizzare la sequenza dei progetti formativi, valutarne i risultati e fissare

gli obiettivi più aderenti alla realtà dei Servizi e delle persone.

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus ottiene l'Accreditamento per la Formazione Superiore con Decreto N.180 del 24.02.03 Dirigente della DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE - Regione Veneto, Dr. Pietro Rizza e l'Accreditamento per la Formazione Continua con Decreto N. 854 del 08.08.2003 Dirigente della DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE - Regione Veneto, Dr. Pietro Rizza.

4.6.2 LA FORMAZIONE INTERNA: L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PERSONALE

Il Consiglio di Amministrazione con la Delibera n°51/21.10.2000 ha formalizzato l'avvio dell'impianto organico con la previsione di un budget annuo di 15 ore di formazione pro-capite in orario di servizio. Tale budget orario includeva anche l'attività dell'équipe, essenziale al monitoraggio costante del Progetto Assistenziale Individuale ed alla conseguente flessibilità dell'organizzazione.

Ogni due anni il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di formazione elaborato dalle singole Residenze e dalla Responsabile della formazione investendo l'1% della spesa del personale evidenziata nel bilancio.

4.7 LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

4.7.1 CAMPAGNA DI SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Numero questionari ricevuti: **383**
 Numero questionari inviati: **648**
 % ricevuti/inviati: **59,10%**

SCALA VALUTAZIONE
 1=GIUDIZIO NEGATIVO
 2=SUFFICIENTE
 3=BENE
 4=MOLTO BENE

Valutazione complessive relative a COMFORT ED OSPITALITÀ	
Qualità dell'ambiente	3,31
Facilità di accesso e movimento	3,36
Pulizia degli ambienti	3,43
Valutazione complessive relative a ASPETTI DEL PROCESSO ASSISTENZIALE	
Organizzazione ed efficacia	3,21
Modalità di comunicazione	3,23
Attenzione alla persona	3,24
professionalità degli operatori	3,36
Personale disponibile per informazioni	3,37
Cortesìa ed ascolto del personale	3,43
Assistenza ricevuta	3,36
Valutazione complessive relative a FIGURE PROFESSIONALI E SERVIZI	
Operatore Socio Sanitario	3,37
Infermieri	3,42
Medici	3,04
Fisioterapisti	3,08
Educatori professionali	3,24
Servizio Lavanderia	2,9
Servizi Accessori	3,19
Servizio Ristorazione	3,33
Servizio Manutenzione	3,11
Reception Uffici Amministrativi	3,3
Servizi Sociali	3,25
Segreteria	3,25
Frequenza dell'igiene del residente	3,23
Frequenza delle visite mediche	2,93
Frequenza delle attività riabilitative	2,89
Disponibilità di diete particolari	3,19
Organizzazione attività ricreative	3,26
Valutazione complessive relative a PROCESSO COMUNICATIVO	
Disponibilità d'informazioni sullo stato di salute	3,13
Possibilità di partecipare al P.A.I.	3,02
Possibilità di esprimere opinione sulla qualità del servizio	3,05
Chiarezza delle informazioni, carta servizi ed allegati	3,11
Rapporto con la direzione della struttura	3,23
Valutazione complessive relative a ESPERIENZE DI VITA	
Le aspettative iniziali sono state soddisfatte	3,17
Esperienza di vita in residenza	3,18
Tutela della riservatezza dei residenti	3,3
Orari per la gestione della vita dei residenti	3,23
Orari per le visite	3,37

4.7.2 RILEVAZIONE DEI QUESTIONARI DEI FAMILIARI DEGLI OSPITI ASSISTITI A CONCLUSIONE DEL RAPPORTO

	VALUTAZIONI IN PERCENTUALE			
	2016	2015	2014	2013
N° questionari ricevuti:	79	52	37	50
N° questionari inviati:	264	210	175	202
% ricevuti / inviati:	30%	25%	21%	25%
1. Valutazione sulla qualità dell'elaborazione e realizzazione del P.A.I. dell'assistito	88	91	93	95
2. Valutazione sulla qualità della sintonia e clima di familiare con il personale della Residenza in cui è accolto il familiare	91	95	95	96
3. Valutazione sui Servizi usufruiti				
a. Servizio Richieste/Accoglienze	91	92	95	94
b. Settore Assistenza				
Igiene personale	89	90	92	99
Bagno assistito	89	91	93	98
Attività motoria e deambulazione	85	90	91	94
Movimentazione con l'uso di ausili	86	89	92	92
Aiuto nell'assunzione dei pasti	88	90	92	97
Sorveglianza diurna/notturna	87	90	93	97
Parrucchiere/Barbiere	87	89	88	98
c. Servizio Infermieristico	90	95	92	98
d. Servizio Medico	88	93	89	96
e. Servizio Fisioterapico	87	94	92	92
f. Servizio Logopedia	89	90	87	93
g. Servizio Psicologico	87	88	88	N.A.
h. Servizio Animazione	89	91	86	95
i. Servizio Podologia	86	87	83	94
l. Servizio lavanderia	87	88	88	95
m. Servizio Ristorazione	90	90	93	97
n. Servizio Religioso	88	89	94	98
o. Servizi Amministrativi	89	95	90	94
4. Valutazione sulla comunicazione con i familiari	87	89	90	95
MEDIA DELLA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	88.0	90.8	90.8	95.3

Figure Sanitarie (medico, infermiere, fisioterapista): rispetto all'attività dei professionisti in ambito sanitario si rileva un calo di gradimento da parte dei familiari che ritengono la presenza di tali figure insufficiente rispetto al fabbisogno reale dei propri cari che, spesso nei tempi recenti, sono classificabili come pazienti post-acuti di gravità elevata. Tali necessità, seppur condivisibili, si scontrano con gli Standard imposti dalla Regione Veneto e con la Convenzione ULSS che ad oggi non rispecchiano l'attuale scenario socio-sanitario.

In conclusione, rispetto alla specifica figura del fisioterapista percepita come presenza insufficiente rispetto al fabbisogno dell'ospite, occorre evidenziare che tale sensazione di inadeguatezza del servizio è probabilmente motivata dalla circostanza che, rispetto alla riabilitazione estensiva e di mantenimento offerta dai Centri Servizi, si registra una crescente necessità riabilitativa intensiva degli ospiti, sempre più gravi.

Il calo registrato per gli altri indici di gradimento è ricollegabile comunque al momento storico che si

sta vivendo: non è difficile comprendere come gli standard assistenziali previsti dalle Regioni non siano più percepiti dai residenti/familiari come adeguati per far fronte alle gravità assistenziali degli attuali ospiti dei Centri Servizi.





- 5.1 L'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE
- 5.2 L'APPARTENENZA ALLA FONDAZIONE
- 5.3 ORARIO DI LAVORO E FLESSIBILITÀ LAVORATIVA
- 5.4 SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE
- 5.5 LE POLITICHE RETRIBUTIVE
- 5.6 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E CONTESTAZIONI
- 5.7 SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- 5.8 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

5.1 L'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE

La Missione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS viene perseguita giorno dopo giorno grazie al supporto di collaboratori e dipendenti che ne condividono valori e obiettivi.

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS si impegna a garantire alti livelli di qualità del rapporto lavorativo creando le condizioni per un incremento del grado di soddisfazione e di motivazione del personale, oltre che del senso di appartenenza all'azienda.

Questo si traduce, nello specifico, nella garanzia di orari adeguati ai carichi di lavoro, nella promozione di iniziative volte alla tutela della salute e della sicurezza, nella riduzione ed eliminazione di eventuali disagi e dinamiche conflittuali che possono inficiare un buon clima di lavoro.

GLI STANDARD ASSISTENZIALI DELLA FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS

FIGURE PROFESSIONALI	NUCLEO INTENSITÀ MEDIA	NUCLEO INTENSITÀ RIDOTTA	NUCLEO INTENSITÀ MINIMA	NUCLEO INTENSITÀ ALTA	NUCLEO DISABILI
Coordinatore di Struttura sia per cronico/degenerativi che per dementi senili	1 unità ogni 90 residenti				
Infermiere Professionale per i cronico/degenerativi per i dementi senili	1/12 1/12	1/15 1/15	1/15 1/15	1/10 -	1/15 -
Operatori socio sanitari per i cronico/degenerativi per i dementi senili gravi R.S.A. Alzheimer	1/1.8 1/2	1/2 1/2.2	1/2.4 1/2.4	1/1.2 1/1.5 - 1/1.8	1/1.4
Terapista della riabilitazione per i cronico/degenerativi per i dementi senili	1 unità ogni 60 residenti 1 unità ogni 60 residenti				
Terapista occupazionale/ educatore animatore per i cronico/degenerativi per i dementi senili	1 unità ogni 60 residenti 1 unità ogni 60 residenti				
Medico di base per i cronico/degenerativi per i dementi senili	18h settimanali ogni 60 residenti 18h settimanali ogni 60 residenti				
Medico geriatra per i cronico/degenerativi	al bisogno del Distretto ULSS				
Medico neurologo per i dementi senili	al bisogno del Distretto ULSS				
Medico fisiatra per i cronico/degenerativi	al bisogno del Distretto ULSS				
Psicologo per i dementi senili	1/120				
Podologo	1/200				
Parrucchiere e cura della persona	1/120				

5.2 L'APPARTENENZA ALLA FONDAZIONE

FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2016	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2015
Addetto consegna pasti	14	14
Addetto pulizie	44	41
Assistente sociale	1	1
Assistente tecnico	10	10
Coordinatore di area	9	9
Direzione	3	3
Educatore animatore	19	17
Fisioterapista	14	14
Infermiere	77	70
Logopedista	4	3
Odontotecnico	1	1
Operatore Socio Sanitario	449	452
Psicologo	2	2
Personale serv. Cura della persona	7	7
Personale serv. Lavanderia	26	27
Personale serv. Manutenzioni	6	7
Personale serv. Ristorazione	39	39
Personale uffici amministrativi	18	16
Responsabile di nucleo	42	50
TOTALE COMPLESSIVO	785	783

MANSIONE	N° PROFESSIONISTI AL 31/12/2016
Psicologi	4
Neurologo	1
Psichiatra	1
Infermiere	1
Musicoterapiste	2
TOTALE	9



TOURN OVER AL 31/12/2016

CENTRO SERVIZI		2014	2015	2016
Uffici Amministrativi	n° dimissioni/assunzioni	5	1	5
	tot dipendenti	19	20	23
	%	26,32	5,00	21,74
B. Barbarani	n° dimissioni/assunzioni	8	5	1
	tot dipendenti	39	38	37
	%	20,51	13,16	2,70
C. Manzoni	n° dimissioni/assunzioni	5	12	22
	tot dipendenti	45	47	47
	%	11,11	25,53	46,81
Casa Ferrari	n° dimissioni/assunzioni	1	11	15
	tot dipendenti	21	26	33
	%	4,76	42,31	45,45
Casa Serena	n° dimissioni/assunzioni	30	47	54
	tot dipendenti	201	197	206
	%	14,93	23,86	26,21
Casa Sorriso	n° dimissioni/assunzioni	4	4	4
	tot dipendenti	14	18	18
	%	28,57	22,22	22,22
CRMC	n° dimissioni/assunzioni	38	60	58
	tot dipendenti	253	254	250
	%	15,02	23,62	23,20
Serv. Domiciliare VR	n° dimissioni/assunzioni	7	13	16
	tot dipendenti	29	33	31
	%	24,14	39,39	51,61
Serv. Domiciliare SGL	n° dimissioni/assunzioni	3	4	5
	tot dipendenti	19	18	19
	%	15,79	22,22	26,32
Policella	n° dimissioni/assunzioni	18	26	10
	tot dipendenti	77	77	73
	%	23,38	33,77	13,70
Villa Italia	n° dimissioni/assunzioni	4	4	7
	tot dipendenti	23	22	21
	%	17,39	18,18	33,33
Villa S. Giacomo	n° dimissioni/assunzioni	2	2	4
	tot dipendenti	36	35	35
	%	5,56	5,71	14,43

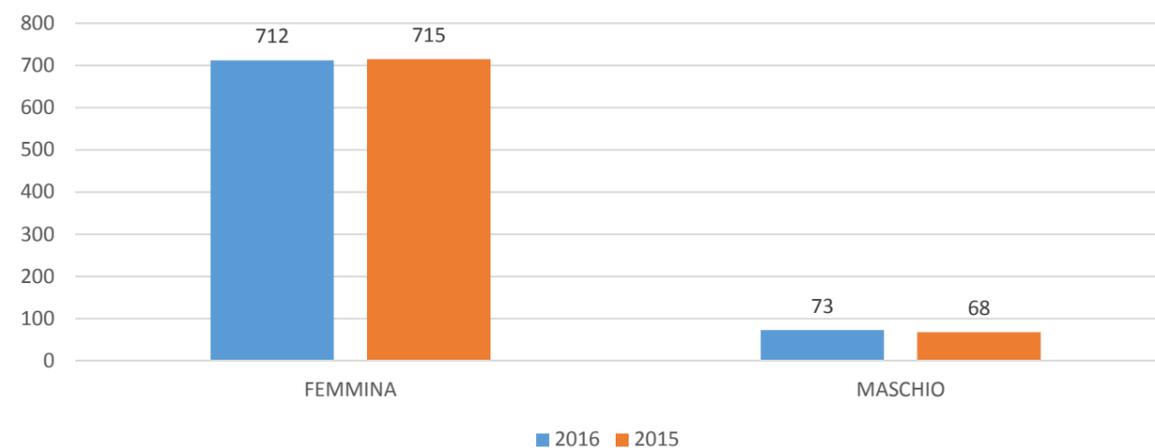
Il turn over del personale è determinato dall'offerta di lavoro a tempo pieno da parte dell'azienda ospedaliera e da altri Enti, oltre che dal pensionamento dei lavoratori più anziani.

ANZIANITÀ AZIENDALE AL 31/12/2016

CENTRO SERVIZI	0-5 ANNI		6-10 ANNI		11-15 ANNI		16-25 ANNI		>26 ANNI	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
BARBARANI	8	7	6	10	11	8	7	8	5	4
CASA DEL SORRISO	2	0	4	4	1	3	6	6	1	1
CASA FERRARI	14	7	5	6	7	5	4	3	3	3
CASA SERENA	52	45	46	55	43	40	44	38	12	10
CHERUBINA MANZONI	9	8	10	13	7	7	14	9	-	0
MONS CICCARELLI	51	39	19	2	26	23	26	30	71	74
POLICELLA	51	18	16	21	18	16	12	12	6	6
DOMICILIARE "Comune di VR"	11	13	7	15	9	3	2	2	-	4
SERV. CURA DELLA PERSONA	1	1	1	2	0	0	-	0	3	0
DOMICILIARE "Ch. Manzoni"	3	2	2	2	1	2	1	0	-	0
DOMICILIARE di "Casa del Sorriso"	2	3	0	1	0	0	1	0	-	0
DOMICILIARE S. Giovanni Lup.	6	5	4	5	2	2	2	2	4	4
SERV. LAVANDERIA	12	15	4	3	1	1	2	2	6	6
SERV. MANUTENZIONI	1	2	1	1	1	1	1	1	-	0
SERV. RISTORAZIONE	13	17	3	6	3	4	5	8	4	4
UFF. AMMIN.VI	7	4	1	1	0	0	5	3	8	8
VILLA ITALIA	1	2	5	4	5	4	5	6	6	6
VILLA S. GIACOMO	6	9	9	7	5	7	13	8	1	1
DIREZIONE	0	0	0	0	1	1	0	2	1	1
TOTALE COMPLESSIVO	220	197	143	187	141	127	150	140	131	132

Nel 2016 circa la metà dei dipendenti della Fondazione ha un'anzianità aziendale inferiore ai 15 anni, dovuto al ricambio generazionale determinato dai pensionamenti e dallo spostamento del personale più "anziano" verso l'Azienda Ospedaliera di Verona.

DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE



5.3 ORARIO DI LAVORO E FLESSIBILITA' LAVORATIVA

Il personale della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS è organizzato prevalentemente su turnazioni con orario part time.

Gli orari invece del personale di coordinamento (dirigenti, coordinatori di area, responsabili di nucleo) sono prevalentemente strutturati su contratti a tempo pieno, al fine di gestire al meglio la continuità organizzativa giornaliera dei singoli nuclei.

MANSIONE / ORARIO DI LAVORO	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2016	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2015
ADDETTO CONSEGNA PASTI	14	14
Part time	14	14
ADDETTO PULIZIE	44	41
Tempo pieno	3	3
Part time	41	38
ASSISTENTE SOCIALE	1	1
Tempo pieno	1	1
ASSISTENTE TECNICO	10	10
Tempo pieno	4	4
Part time	6	6
COORDINATORE DI AREA	9	9
Tempo pieno	9	9
DIREZIONE	3	3
Tempo pieno	3	3
EDUCATORE ANIMATORE	19	17
Tempo pieno	9	10
Part time	10	7
FISIOTERAPISTA	14	14
Tempo pieno	3	4
Part time	11	10
INFERMIERE	77	70
Tempo pieno	45	44
Part time	32	26
LOGOPEDISTA	4	3
Tempo pieno	1	2
Part time	3	1
ODONTOTECNICO	1	1
Tempo pieno	1	1
OPERATORE SOCIO SANITARIO	449	452
Tempo pieno	53	51
Part time	396	401
PERSONALE SERV. LAVANDERIA	26	27
Tempo pieno	4	4
Part time	22	23
PERSONALE SERV. RISTORAZIONE	39	39
Tempo pieno	13	13
Part time	26	26
PSICOLOGO	2	2
Tempo pieno	1	1
Part time	1	1
RESPONSABILE DI NUCLEO/SETTORE	42	50
Tempo pieno	28	36

Part time	14	14
PERSONALE SERV. CURA DELLA PERSONA	7	7
Part time	7	7
PERSONALE AMMINISTRATIVO	18	16
Tempo pieno	11	8
Part time	7	8
PERSONALE SERV. MANUTENZIONI	6	7
Tempo pieno	4	3
Part time	2	4
TOTALE COMPLESSIVO	785	783

ASSENZE PER MALATTIA

CENTRO SERVIZI		2014	2015	2016
Uffici Amministrativi	ore malattie	476,4	341,2	288,7
	n° dipendenti	19	20	23
	%	25,07	17,96	12,56
B. Barbarani	ore malattie	1686,2	1363,3	1319,6
	tot dipendenti	39	38	37
	%	44,37	34,96	37,4
C. Manzoni	ore malattie	2394,1	2330,9	2438,5
	tot dipendenti	45	47	47
	%	63	51,8	33,4
Casa Ferrari	ore malattie	320,3	1334,6	376,3
	tot dipendenti	21	26	33
	%	17,79	63,55	11,6
Casa Serena	ore malattie	9028,3	8495,9	7507,4
	tot dipendenti	201	197	206
	%	44,04	42,27	36,44
Casa Sorriso	ore malattie	394	43	589,5
	tot dipendenti	14	18	18
	%	28,14	3,07	19,7
Mons. Ciccarelli	ore malattie	9589,2	13381,2	10451,2
	tot dipendenti	253	254	250
	%	40,29	52,89	41,80
Serv. Domiciliare VR	ore malattie	923,5	539,8	1799,3
	tot dipendenti	29	33	31
	%	31,84	18,61	46,89
Serv. Domiciliare SGL	ore malattie	435,3	570,3	211,5
	tot dipendenti	19	18	19
	%	21,77	30,02	11,5
Policella	ore malattie	2424,5	1808,7	3465,9
	tot dipendenti	77	77	73
	%	32,76	23,49	47,48
Villa Italia	ore malattie	639,3	795	975,3
	tot dipendenti	23	22	21
	%	27,8	34,5	46,4
Villa S. Giacomo	ore malattie	953,6	1504	920,1
	tot dipendenti	36	35	35
	%	27,25	41,78	26,28

ASSENZE PER MOTIVI DIVERSI DALLA MALATTIA

CENTRO SERVIZI		2016
Uffici Amministrativi	ore non malattia	4,00
	tot dipendenti	23,00
	%	0,17
B. Barbarani	ore non malattia	158,00
	tot dipendenti	37,00
	%	4,27
C. Manzoni	ore non malattia	416,80
	tot dipendenti	47,00
	%	8,87
Casa Ferrari	ore non malattia	251,80
	tot dipendenti	33,00
	%	7,63
Casa Serena	ore non malattia	1644,00
	tot dipendenti	206,00
	%	7,98
Casa Sorriso	ore non malattia	405,40
	tot dipendenti	18,00
	%	22,52
Mons. Ciccarelli	ore non malattia	2667,10
	tot dipendenti	250,00
	%	10,67
Serv. Domiciliare VR	ore non malattia	48,50
	tot dipendenti	31,00
	%	1,56
Serv. Domiciliare SGL	ore non malattia	209,50
	tot dipendenti	19,00
	%	11,03
Policella	ore non malattia	799,10
	tot dipendenti	73,00
	%	10,95
Villa Italia	ore non malattia	439,90
	tot dipendenti	21,00
	%	20,95
Villa S. Giacomo	ore non malattia	189,70
	tot dipendenti	35,00
	%	5,42

FERIE NON GODUTE AL 31/12/2016

CENTRO SERVIZI		2014	2015	2016
Uffici Amministrativi	ferie non godute	341,20	1.448,42	1.373,81
	competenze ferie	3.037,04	3.112,10	3.952,49
	%	0,11	0,47	0,35
B. Barbarani	ferie non godute	1.363,30	461,04	517,07
	competenze ferie	4.747,08	4.927,60	5.747,14
	%	0,29	0,09	0,09
C. Manzoni	ferie non godute	2.330,90	2.160,53	2.746,16
	competenze ferie	5.770,73	5.687,91	7.024,75
	%	0,40	0,38	0,39
Casa Ferrari	ferie non godute	1.334,60	9,73	110,76
	competenze ferie	2.243,80	2.605,27	3.702,69
	%	0,59	0,00	0,03
Casa Serena	ferie non godute	8.495,90	1.795,94	2.207,84
	competenze ferie	24.246,09	24.131,40	28.989,45
	%	0,35	0,07	0,08
Casa Sorriso	ferie non godute	43,00	224,19	197,80
	competenze ferie	1.543,89	1.880,72	2.138,99
	%	0,03	0,12	0,09
Mons. Ciccarelli	ferie non godute	13.381,20	3.872,49	4.781,05
	competenze ferie	28.560,63	28.132,10	29.230,12
	%	0,47	0,14	0,16
Serv. Domiciliare VR	ferie non godute	539,80	621,09	568,07
	competenze ferie	2.611,53	3.054,34	4.978,33
	%	0,21	0,20	0,11
Serv. Domiciliare SGL	ferie non godute	570,30	13,05	85,69
	competenze ferie	1.691,26	1.401,80	1.791,74
	%	0,34	0,01	0,05
Policella	ferie non godute	1.808,70	932,35	1.272,11
	competenze ferie	8.060,69	7.722,84	9.696,23
	%	0,22	0,12	0,13
Villa Italia	ferie non godute	795,00	-51,69	198,60
	competenze ferie	2.327,66	2.236,26	2.718,24
	%	0,34	-0,02	0,07
Villa S. Giacomo	ferie non godute	1.504,00	1.121,54	545,21
	competenze ferie	4.303,43	4.193,65	5.053,92
	%	0,35	0,27	0,11

5.4 SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE

DATI AL 31/12/2016	NUMERO DIPENDENTI	% DEL PERSONALE FORMATO
N° dipendenti	785	-
N° addetti antincendio	538	68.5%
N° personale con qualifica di primo soccorso	122	15.5%

INFORTUNI

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS opera con un sistema integrato di analisi e gestione dei rischi, grazie all'adozione di tecnologie e metodologie all'avanguardia e ad interventi formativi per accrescere in ognuno la consapevolezza e l'attitudine a comportamenti responsabili. Tutte le segnalazioni di infortuni vengono prese in carico dal Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di identificare le cause e individuare le possibili azioni di prevenzione.

RESIDENZE	2014		2015		2016	
	TOTALI	IN ITINERE	TOTALI	IN ITINERE	TOTALI	IN ITINERE
BARBARANI	1	0	4	1	2	1
CASA FERRARI	0	0	1	0	0	0
CASA SERENA	6	0	10	0	10	1
CHERUBINA MANZONI	3	1	5	0	4	2
CASA DEL SORRISO	0	0	1	0	0	0
MONS. CICCARELLI	8	1	12	1	12	0
POLICELLA	2	0	2	0	4	1
VILLA ITALIA	1	0	4	0	4	0
VILLA SAN GIACOMO	0	0	2	0	0	0
DOMICILIARE SGL	0	0	1	1	0	0
DOMICILIARE VR	0	0	2	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	21	2	44	3	36	4

IDONEITÀ DEI LAVORATORI

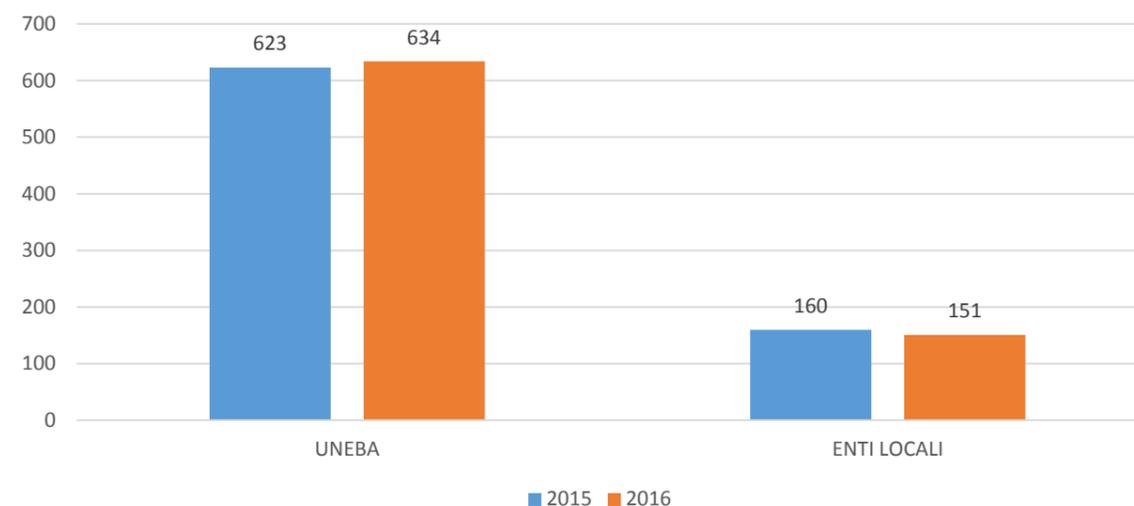
Nel corso del 2016:

- . n.4 lavoratori hanno ottenuto il riconoscimento dell'incapacità permanente al lavoro a causa di patologie certificate;
- . n.2 lavoratori hanno ottenuto l'idoneità con limitazioni ed è stato possibile ricollocarli in posti di lavoro adatti;
- . n.5 lavoratori sono affetti da patologie gravi e quindi registrano giorni di assenza al limite della soglia annuale di 180 giorni.

5.5 LE POLITICHE RETRIBUTIVE

Nel 1994 La Pia Opera IPAB si depubblicizza e diventa Fondazione. Dal 01.08.1994 la Fondazione adotta per tutti i dipendenti il CCNL UNEBA. Al personale di ruolo al 31.07.1994 e fino all'esaurimento, viene garantita la continuità del godimento della parte economica e della parte normativa a rilievo economico del contratto EE.LL.

CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI APPLICATI



I SISTEMI D'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE

I sistemi di incentivazione costituiscono una parte integrante dello sviluppo del personale della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus. Essi vengono definiti sulla base di obiettivi orientati al conseguimento di risultati di qualità sia a livello di singolo nucleo che individuale.

Il criterio guida di questi sistemi consiste nel riconoscere e valorizzare le performance individuali, commisurandole all'impegno e alla funzione svolta da ciascuno all'interno dell'organizzazione.

FIGURE PROFESSIONALI	2014	2015	2016
Premio incentivante la produttività (indicatori)	255.954	269.283	351.785
Mensa aziendale	21.000	14.000	15.000
Pause caffè	36.000	35.500	36.000
Omaggi natalizi	10.000	11.000	11.346
TOTALE COMPLESSIVO	322.954	329.783	414.131

INCENTIVI PER LA PARTECIPAZIONE A EVENTI FORMATIVI ECM PER LE FIGURE SANITARIE

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS garantisce annualmente alle figure sanitarie con obbligo ECM degli incentivi per l'aggiornamento professionale:

- 1) pagamento della quota d'iscrizione dei corsi necessari al raggiungimento dei crediti formativi annuali con partecipazione fuori orario di servizio, fino ad un budget annuale di €. 250,00/dipendente.
- 2) riconoscimento in servizio fino al 50% delle ore necessarie per il conseguimento dei crediti del percorso formativo (CCNL UNEBA Art.35). In tal caso non verrà riconosciuto il pagamento della quota di iscrizione.

FIGURE PROFESSIONALI	2014	2015	2016
Quote iscrizioni corsi ECM	5212,32	6973,97	10.558,13

FONDO DI ROTAZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Il Consiglio di Amministrazione nel quadro della responsabilità sociale, previsto dallo Statuto, ha istituito, con deliberazione n° 88 del 05/11/2009 in favore del personale, un Fondo di Rotazione da utilizzare, mediante l'erogazione di anticipazioni senza interessi. Tale Fondo ha lo scopo di sostenere la gestione familiare del personale della Fondazione per il pagamento di spese urgenti, quali:

- pagamento di utenze domestiche;
- riparazione o acquisto di un mezzo di trasporto per motivi di lavoro;
- acquisto di medicinali, ausili, protesi, materiale sanitario;
- spese odontoiatriche;
- spese scolastiche;
- acquisto di elettrodomestici;
- altre richieste adeguatamente documentate.

Al personale interessato ad ottenere l'anticipazione, viene chiesto di presentare una richiesta motivata al Presidente della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus che può essere fatta una sola volta nell'anno solare. Ulteriore domanda può essere avanzata solo a completa restituzione della precedente anticipazione.

MESE	2014	2015	2016
Gennaio	2.000	-	-
Febbraio	1.000	1.000	3.000
Marzo	2.000	1.000	-
Aprile	1.880	2.000	-
Maggio	-	1.000	6.400
Giugno	4.000	-	2.000
Luglio	-	4.000	-
Agosto	2.600	-	-
Settembre	-	1.350	2.000
Ottobre	1.300	2.000	1.000
Novembre	1.000	-	1.000
Dicembre	-	5.800	1.000
TOTALE COMPLESSIVO	15.780	18.150	16.400



5.6 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E CONTESTAZIONI

CENTRO SERVIZI	MOTIVAZIONE	2015	2016
B. Barbarani		0	0
Casa del Sorriso		0	0
Casa Ferrari		0	4
	Mancato rispetto di procedure operative previste dal proprio ruolo professionale	0	4
Casa Serena		12	6
	Assenza ingiustificata all'accertamento sanitario preventivo obbligatorio	1	2
	Assenza o abbandono ingiustificato dal luogo di lavoro	1	2
	Comportamento scorretto verso i colleghi	1	0
	Comportamento scorretto verso residente/utente	1	0
	Mancato rispetto di procedure operative previste dal proprio ruolo professionale	1	0
	Mancato rispetto orario di lavoro	1	2
	Mancato rispetto procedure di sicurezza	2	0
	Omissione della timbratura con badge o mancata verifica orario di servizio (serv. domiciliare)	1	0
	Uso inappropriato (o smarrimento) delle attrezzature, strumenti, mezzi o documenti di lavoro	3	0
Cherubina Manzoni		1	3
	Assenza alla formazione obbligatoria	0	0
	Assenza ingiustificata all'accertamento sanitario preventivo obbligatorio	1	1
	Comportamento scorretto verso residente/utente	0	1
	Mancato rispetto di procedure operative previste dal proprio ruolo professionale	0	1
Domiciliare VR		0	3
	Mancato rispetto del Piano Assistenziale del residente/utente	0	1
	Mancato rispetto orario di lavoro	0	1
	Omissione della timbratura con badge o mancata verifica orario di servizio (serv. domiciliare)	0	1
Mons. Ciccarelli		11	11
	Assenza ingiustificata all'accertamento sanitario preventivo obbligatorio	5	6
	Comportamento contrario codice strada	0	1
	Comportamento scorretto verso residente/utente	0	1
	Mancato rispetto del Piano Assistenziale del residente/utente	1	0
	Mancato rispetto di procedure operative previste dal proprio ruolo professionale	1	1
	Mancato rispetto procedure di sicurezza	1	0
	Mancato rispetto procedure legate alla norma HACCP	0	2
	Uso inappropriato (o smarrimento) delle attrezzature, strumenti, mezzi o documenti di lavoro	3	0
Policella		2	0
	Assenza ingiustificata all'accertamento sanitario preventivo obbligatorio	1	0
	Mancato rispetto procedure di sicurezza	1	0
Villa Italia		0	0
Villa S.Giacomo		1	4
	Assenza ingiustificata all'accertamento sanitario preventivo obbligatorio	1	1
	Mancato rispetto di procedure operative previste dal proprio ruolo professionale	0	3
TOTALE		27	31

L'analisi dei dati relativi ai provvedimenti disciplinari riferiti all'anno 2016, evidenzia il persistere di due problematiche ossia la negligenza sul luogo di lavoro e l'assenza alle visite previste dal protocollo di sorveglianza sanitaria del medico competente per la medicina del lavoro.

Con riferimento alla prima criticità nella casistica si riscontrano 5 provvedimenti (su un totale di 12) di cui 3 legati ad errori durante il processo assistenziale e 2 legati ad un processo organizzativo-gestionale.

Analizzando invece l'altra problematicità, dalla valutazione dell'attuale sistema di comunicazione del programma delle visite in uso presso tutte le residenze della Fondazione, tali assenze risultano del tutto ingiustificate.

5.7 SVILUPPO DELLE COMPETENZE

• Ore di formazione erogate nel biennio 2015-2016

Di seguito vengono riportati i dati relativi alle ore di formazione erogate nel biennio 2015-2016

CENTRO SERVIZI	2015				2016			
	ORE SERVIZIO	ORE FUORI SERVIZIO	ORE FORMAZ.	MEDIA	ORE SERVIZIO	ORE FUORI SERVIZIO	ORE FORMAZ.	MEDIA
MONS CICCARELLI	1.176,00	946,00	2.122,00	10,54	2500,3	765,4	3265,70	14,66
CASA FERRARI	82,00	19,00	101,00	6,73	467,3	30,4	497,70	26,18
VILLA ITALIA	76,50	26,00	102,50	7,74	173,2	28	201,20	14,68
POLICELLA	373,50	287,10	660,60	12,82	747,3	285	1032,30	20,5
CHERUBINA								
MANZONI	51,50	68,00	119,50	3,33	259,5	18	277,50	7,57
VILLA S. GIACOMO	36,20	68,00	104,20	3,95	332	19	351	13,87
BARBARANI	56,00	244,20	300,20	12,91	285,5	284,3	569,80	23,88
CASA DEL SORRISO	98,20	51,30	149,50	13,63	272	21	293	26,23
CASA SERENA	479,60	305,10	784,70	8,58	1382,7	258,4	1641,10	10,36
SERV. DOMCILIARE								
VERONA	367,20	12,00	379,20	18,18	653	8	661	31,05
SERVIZIO								
DOMCILIARE S. G. L.	113,40	1,00	114,40	12,35	108,2	0	108,20	11,79
TOTALE:	2.910,10	2.027,70	4.937,80	9,24	7181	1717,5	8898,50	16,25

CONTENUTI DEL PIANO DI FORMAZIONE EROGATO NEL 2016

	N° ORE	N° EDIZ.	N° PARTECIP.
PEA AREA NORD			
Margherita			
L'attenzione alla relazione con le persone con malattia di Alzheimer (parte 1)	2	2	18
L'attenzione alla relazione con le persone con malattia di Alzheimer (parte 2)	42	2	20
Margherita Melograno Edera Girasole Boscoverde Servizi CS			
Aggiornamento prodotti e strumenti per le pulizie	1,5	1	15
Formazione lavaggio vetri corso UNGER	4	2	21
Uso della lavastoviglie	1	1	12
Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali	1	1	7
PEA AREA SUD			
Arcobaleno			
"Noi siamo pillole..."	1	3	42
Roseto			
L'importanza della sensorialità-1^ parte	2	2	34
L'importanza della sensorialità-2^ parte	2	2	33
Riconoscere e gestire il dolore	2	1	14
Tre Fontane			
Approfondimento teorico-scientifico di alcune patologie particolari (tipo SLA) e tecniche di comunicazioni verbale e non verbale e approcci sanitari e relazionali mirati	2		44
Casa Ferrari Villa Italia			
Progetto sonoro ambientale	2		13
Policella			
Le Terapie non farmacologiche	4		37
Progetto sonoro ambientale	4		62
Casa del Sorriso			
Il valore dell'equipe come elemento fondamentale di cooperazione nella risposta al bisogno: non più prestazioni, ma progetti assistenziali	4		13
Progetto sonoro ambientale	2		15

Arcobaleno Mimosa Roseto Tre Fontane Policella Casa del Sorriso Casa Ferrari Villa Italia

Approccio a persone affette da demenza	6	34
Pulizie ordinarie e straordinarie ed uso dei prodotti	1,5	31
Arcobaleno Roseto Tre Fontane Mimosa Casa Ferrari Villa Italia		
Riconoscere e gestire il dolore	2	16
Arcobaleno Roseto Tre Fontane Mimosa		
Le cure palliative.	2	45
Personale cura della persona		
Approccio alla persona	2	11
Tutte le residenze della Fondazione		
Gestione in sicurezza dell'ospite (disfagia)	2	38

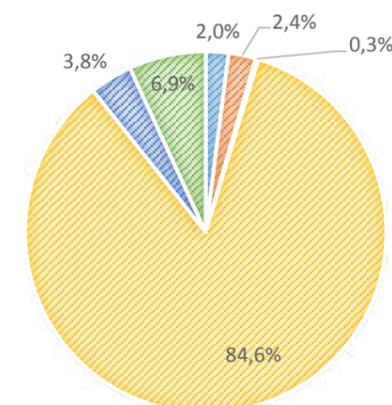
5.8 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

CITTADINANZA

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus si impegna a garantire che l'organizzazione, la gestione e lo sviluppo delle Risorse Umane avvengano senza alcun genere di discriminazione per etnia, cultura, nazionalità, orientamento sessuale, religione, idee politiche, età o disabilità. Si impegna altresì a garantire un ambiente di lavoro improntato alle pari opportunità dove la diversità è riconosciuta e valutata come fonte di ricchezza.

PROVENIENZA DEI DIPENDENTI

■ AFRICA ■ AMERICA ■ ASIA ■ ITALIA ■ PAESI EXTRA UNIONE EUROPEA ■ PAESI UNIONE EUROPEA



ASSUNZIONI DISABILI

Ai sensi della Legge 68 del 12/03/99 la Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus garantisce l'assunzione del personale disabile come segue:

	31/12/2016	
	N° PERSONE	TEMPO PIENO
Dipendenti disabili aventi diritto (*)	5	5
Dipendenti disabili assunti	10	6
Maggiori assunzioni effettuate	5	1

(*) Numero previsto degli aventi diritto al collocamento mirato ai sensi della L. 68/1999.

- 
- 6.1 *IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E UNIVERSITARIE*
 - 6.2 *IL PROGETTO GIOVANI*
 - 6.3 *I PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON LA COMUNITÀ*
 - 6.4 *IL VOLONTARIATO*
 - 6.5 *PUBBLICAZIONI E CONVEGNI RIVOLTI ALLA COMUNITÀ*
 - 6.6 *I PARCHI DEI CENTRI SERVIZI*
 - 6.7 *I RAPPORTI CON I FORNITORI*
 - 6.8 *I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE*
 - 6.9 *I RAPPORTI CON I PARTNER FINANZIARI*

SVILUPPARE L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

6.1. IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E UNIVERSITARIE

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS collabora da sempre con il mondo della formazione scolastica, universitaria e post-universitaria in una duplice forma:

- organizzando dei momenti di festa all'interno delle residenze con gruppi di bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia e delle scuole elementari;
- accogliendo tirocinanti presso le strutture della Fondazione.

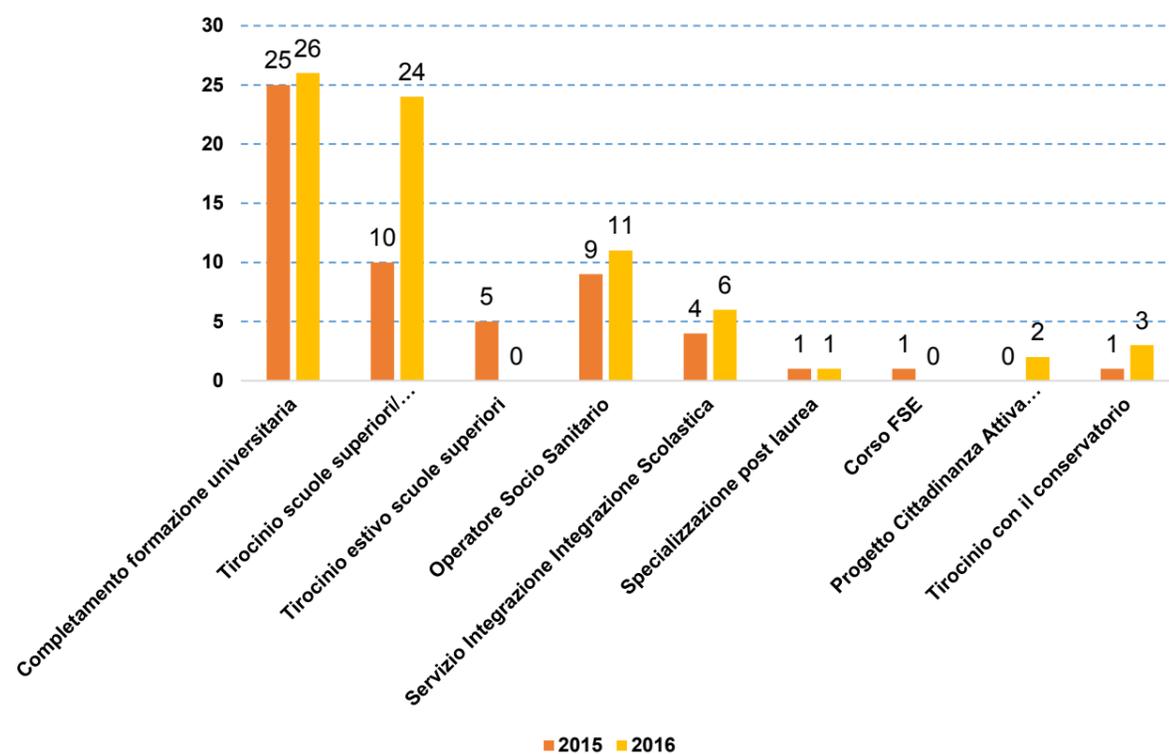
Con particolare riferimento agli stage formativi, essi possono essere attivati per rispondere a diverse finalità formative del tirocinante, in particolare per:

- completare la propria formazione universitaria;
- ottemperare ad un preciso obbligo curricolare finalizzato all'acquisizione di crediti formativi;
- inserirsi nel mondo del lavoro;
- l'avviamento al lavoro nel caso di persone con disagio sociale;

Tutti i tirocinanti accolti sono seguiti da un tutor aziendale e sono formati in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, ai sensi del D. Lgs 81/2008.

La tabella riportata di seguito indica il numero di persone accolte in tirocinio/stage nel 2016 secondo le diverse finalità del tirocinio formativo.

FINALITÀ TIROCINIO	ANNO 2015	ANNO 2016
COMPLETAMENTO FORMAZIONE UNIVERSITARIA	25	26
TIROCINIO SCUOLE SUPERIORI/ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	10	24
TIROCINIO ESTIVO SCUOLE SUPERIORI	5	0
OPERATORE SOCIO SANITARIO	9	11
SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA	4	6
SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA	1	1
CORSO FSE	1	0
PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA (COMUNE DI VERONA)	0	2
TIROCINIO CON IL CONSERVATORIO	1	3
TOTALE	56	73



6.2 IL PROGETTO GIOVANI

Il "Progetto Giovani", nato nel 2003, è un progetto rivolto a giovani studenti finalizzato a creare occasioni di incontro e di relazione intergenerazionale ed è realizzato in tutti i Centri Servizi della Fondazione. Negli ultimi anni Casa Serena ha avviato una stretta collaborazione con gli istituti San Micheli e Sacra Famiglia. La presenza dei giovani è armonica rispetto al Progetto Educativo Assistenziale di ciascuna residenza ed è finalizzata all'accompagnamento dei residenti nel parco, a tenere loro compagnia, all'affiancamento nella realizzazione di attività culturali e di socializzazione dentro e fuori il centro servizi, per un massimo di dodici ore settimanali con orario flessibile.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
MONS. C.	24	36	48	56	63	43	20	21	23	22
V.I. / C.F.	6	6	6	12	12	8	8	12	11	8
V.S.G.	2	2	2	2	4	4	2	4	3	2
BARB.	1	0	4	4	4	4	5	43	-	-
POLICELLA	0	5	6	6	6	5	8	6	5	4
C.S.	0	11	16	12	14	11	9	11	20	11
TOTALE	33	60	82	92	103	75	72	57	62	47

6.3 I PROGETTI D'INTEGRAZIONE CON LA COMUNITÀ

L'obiettivo di integrazione territoriale si colloca nell'ambito più ampio della tutela del valore della persona anziana e non autosufficiente, secondo i principi dell'inclusione sociale. La cultura positiva dei valori in contrasto con il rischio dell'emarginazione, passa attraverso un processo di cambiamento che può essere perseguito costruendo e potenziando le reti di rapporti laddove sono presenti, sensibilizzando e coinvolgendo gli organi istituzionali del territorio, le varie realtà associative e di volontariato.

È importante, inoltre, supportare adeguatamente le iniziative con la realizzazione di spazi comuni, occasioni di incontro e socializzazione, in un clima di famiglia e di rispetto reciproco.

6.3.1 I PROGETTI SOCIO ASSISTENZIALI

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus partecipa nel territorio della Provincia di Verona a numerosi progetti in ambito sociale rivolti ad anziani, inabili non autonomi sotto il profilo organizzativo gestionale anche in collaborazione con enti pubblici od altri soggetti del volontariato e/o del privato sociale come di seguito specificato.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	UTENZA	EVENTUALI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI COINVOLTI
Servizio di assistenza domiciliare	• Verona • San Giovanni Lupatoto • Unione dei Comuni "dall'Adige al Fratta" • Unione Tartaro-Tione	Anziani e/o inabili non autonomi sotto il profilo organizzativo gestionale	• Comune • Privati vari
Servizio di pasti a domicilio	• Verona e provincia • San Giovanni Lupatoto • Unione dei Comuni "dall'Adige al Fratta"	Anziani e/o inabili non autonomi sotto il profilo organizzativo gestionale	• Comune • Privati vari
Servizio di lavanderia e guardaroba	• Verona e provincia • San Giovanni Lupatoto	Anziani e/o inabili non autonomi sotto il profilo organizzativo gestionale	• Privati
Appartamenti protetti	• San Giovanni Lupatoto	Anziani e/o disabili parzialmente non autonomi	• Privati
Fondo Mons. Ciccarelli	• Provincia di Verona	Anziani e/o inabili non autonomi sotto il profilo organizzativo gestionale	• Privati

Mini-Alloggi integrati	• San Giovanni Lupatoto (C.F.)	Anziani e/o disabili parzialmente non autonomi	• Privati
Progetti di interventi a sostegno per persone che assistono malati di Alzheimer	• Verona	Anziani malati di Alzheimer	• Comune di Verona, azienda ULSS 20
Residenziale/Diurno A.S.L. 20	• Verona e provincia	Anziani e disabili	• Comune di VR • A.S.L. 20
Residenziale A.S.L. 21	• Unione dei Comuni "dall'Adige al Fratta"	Anziani e disabili	• Unione dei Comuni "dall'Adige al Fratta" • A.S.L. 21
Residenziale A.S.L. 22	• Comune Isola della Scala	Anziani e disabili	• Comune Isola della Scala • A.S.L. 22

6.3.2 LE ATTIVITÀ DI BENEFICIENZA

Ogni anno il Fondo Monsignor Ciccarelli propone al territorio della provincia di Verona una raccolta fondi che servono per finanziare attività socio-assistenziali urgenti a favore delle persone più bisognose.

Le aree di intervento sono così riassunte:

- dare risposte d'urgenza a persone che versano in situazioni di emergenza socio-sanitaria ed in precarie condizioni economiche;
- erogare le prestazioni più adeguate a garantire alla persona una risposta dignitosa ai propri bisogni;
- fornire servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone che vivono a casa propria: pasti caldi, fornitura di attrezzature e materiale sanitario, prestazioni infermieristiche, cura della persona e dell'ambiente;
- finanziare programmi destinati alla realizzazione di appartamenti protetti e di spazi riabilitativi.

Scopo è quello di poter offrire una speranza a tutte quelle persone del territorio che non possono farcela da soli: anziani soli e malati, privi di una autonomia economica, oppure di tante famiglie che vivono una povertà relativa o assoluta che non permette loro di far fronte agli impegni quotidiani che la vita presenta. L'attenzione del Fondo si è rivolta a tutto il territorio veronese possibile e i beneficiari delle attività sono state persone incontrate nella città di **Verona**, di **San Giovanni Lupatoto**, di **Minerbe**, **Roncole**, di **Trevenzuolo**, **Nogarole Rocca**, **Terrazzo**, **Bevilacqua**, **Bonavigo**, **Boschi Sant'Anna**, **Mozzecane**, **Vigasio**, **Erbè**.

Complessivamente, in questi anni di attività sono state fatte le seguenti erogazioni di servizio assistenziale per complessivi Euro 864.052,33.



Con soli 8 euro

**DONA UN PASTO CALDO
AD UN TUO VICINO
ANZIANO IN DIFFICOLTÀ**

SOSTENIAMO GLI ANZIANI PIÙ BISOGNOSI

Il Fondo Mons. Ciccarelli opera sul Territorio Veronese dal 2004 e sta sostenendo progetti assistenziali per dare speranza concreta gli anziani più bisognosi che vivono situazioni gravi di necessità. Giornalmente la Pia Opera Ciccarelli garantisce pasti ad anziani Veronesi indigenti nel rispetto

**DEL VALORE DELLA
DIGNITÀ UMANA.**

**AIUTACI A SOSTENERE
IL PROGETTO ALIMENTARE:**
il pasto che potrai donare è confezionato da cuochi professionisti nel rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza.

**Costo 8 euro
GRAZIE!**

Puoi donare collegandoti al sito **www.fondomonsignorciccarelli.org** con carta di credito, bonifico bancario o RID Bancario

Le donazioni sono deducibili: per le imprese fino al 2% del reddito imponibile e per le persone fisiche sono detraibili fino al 19%

IL BILANCIO ECONOMICO DEL FONDO MONSIGNOR CICCARELLI

	IMPORTO COMPLESSIVO				
	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
TELESOCOCCORSO	3.615,61	3.997,46	3.997,46	3.997,46	3.997,46
PASTI A DOMICILIO	190.296,52	201.111,29	214.316,44	220.908,93	230.030,54
APPOGGI DOMICILIARI	183.856,18	210.072,58	250.216,17	297.965,84	334.094,35
ASSISTENZA RESIDENZ.	145.256,66	152.982,52	156.207,80	158.370,40	159.692,39
SOGGIORNI ESTIVI	8.500	8.500	8.500	8.500	8.500,00
SERVIZIO CEOD	45.776,36	45.776,36	45.776,36	45.776,36	45.776,36
AIUTO PER ACQUISTI DI					
PRIMA NECESSITÀ	29.771,88	35.752,86	36.734,57	36.772,27	39.092,10
CONTRIBUTO FAMIGLIE					
IN DIFFICOLTÀ	27004,13	31.606,13	36.190,13	39.174,13	42.869,13
TOTALE	634.077,34	689.799,20	751.938,93	811.465,39	864.052,33

6.3.3 PROGETTI ARTISTICI E TEATRALI REALIZZATI DALLA FONDAZIONE

• Progetto Musical

Lo spettacolo "Noi e Pinocchio" è il risultato di un lavoro multi professionale che ha coinvolto residenti, personale, familiari, volontari della Residenza "Berto Barbarani". Nato nel 2011, il progetto si è concretizzato a novembre del 2013 con il debutto teatrale del Musical "Noi e Pinocchio". Visto il grande successo riscosso, il gruppo teatrale "L'allegra compagnia" e il coro "Tiramolatampela" hanno presentato lo spettacolo a Teatro nel mese di ottobre 2014. Lo spettacolo è stato replicato in più teatri di Verona e provincia. Attualmente il progetto artistico-espressivo sta continuando e oltre ai laboratori costruiti in questi anni (pratica corale, gruppo teatro, scenografia e sartoria), abbiamo esteso la progettualità ad un Istituto Superiore, il liceo Minghetti di Legnago, per la creazione di scenari multimediali.

• Coro Tira Mola Tampela – Residenza "B. Barbarani"

È un gruppo corale e strumentale nato nel gennaio 2011. Il nome del coro è stato pensato da tutto il gruppo, dando il senso ad ogni parola che lo compone. Tira: perché se ognuno fa la sua parte "par tirar el careto" si va lontano. Mola: perché se ognuno "mola un pochettino" dà il posto anche agli altri. Tampela: perché qualche volta... "lasime star". Il gruppo è composto da numerosi coristi (residenti, familiari, operatori in forma di volontariato, educatore, musicoterapista) e strumentisti (tastiera, chitarre e batteria) e il direttore del coro è la musicoterapista. Nell'anno 2015 si è concretizzato il gemellaggio con il Chorus di Caldiero e questo gemellaggio ha portato all'inserimento nel contesto sociale attraverso eventi e rassegne corali. Il primo evento creato in sinergia con Chorus è stato il concerto "Harmonia, quando la musica unisce" svoltosi il 27 novembre nella chiesa di San Giacomo. A questo evento ha fatto seguito la partecipazione del nostro coro al teatro della Gran

Guardia per festeggiare assieme ad altri cori della provincia di Verona, il compleanno di Chorus.

• Coro Nabucco – Centro Servizi "Policella" e residenza "Arcobaleno"

Il coro Nabucco è un gruppo corale e strumentale nato nel settembre 2011. Il nome del coro è stato proposto da un residente e accettato poi da tutti con entusiasmo. Il gruppo è composto da numerosi coristi (residenti, familiari, operatori in forma di volontariato, educatore, musicoterapista) e strumentisti (testiera e chitarre) e il direttore del coro è la musicoterapista. Da febbraio 2016 il coro Nabucco ha accolto alcuni residenti dell'Arcobaleno che a cadenza mensile si recano a Castel d'Azzano per la pratica corale e tutti gli eventi ad essa collegati.

• Coro Filo d'Argento – Centro Diurno Gabriella Cristofori

Il Coro Filo d'Argento è un gruppo corale e strumentale nato nel 2012. Il nome del coro è stato proposto da una corista pensando al colore dei propri capelli. Il gruppo è composto da 16 coristi, diretto dalla musicoterapista. Il repertorio spazia dalla musica popolare e leggera accompagnata dal ritmo degli strumenti a percussione. In ciascun corista è presente la volontà di imparare a cantare insieme e di migliorarsi a livello sonoro/vocale. Di particolare interesse è l'entusiasmo che costantemente dimostrano. Ogni esibizione pubblica è stata accompagnata dal desiderio di portare una nota di vita ed allegria alle persone "in difficoltà" che vivono all'interno di Residenze dove si sono esibiti. In questo modo i coristi sono e si sentono importanti.

• Coro Note di stelle – Centro Servizi Casa Serena

Il coro Note di Stelle è un gruppo corale nato nel settembre 2016. È il coro più giovane della Fondazione. Il nome del coro è stato scelto dai coristi stessi. Le persone sono delle note musicali speciali: note di stelle perché ciascuno è parte del grande Universo. Il gruppo è composto da 22 coristi (Residenti, Educatore, musicoterapista, volontario), diretto dalla

musicoterapista. Il repertorio è composto prevalentemente da brani di musica popolare. Ciascun corista si sente parte importante del gruppo, diventa creatore e ogni incontro è un momento importante di crescita e di condivisione delle emozioni della propria voce. Eventi da ricordare: esibizioni all'interno della Residenza in occasione di feste – partecipazione allo spettacolo ArtPoc ed. 2015 Teatro Astra, S. Giovanni Lupatoto.

6.3.4 PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

• Progetto Project Smile X

Inizia in residenza Barbarani il progetto promosso dal Segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM), un'associazione studentesca nata con l'intento di promuovere il dialogo ed il confronto tra studenti di medicina, appartenenti ai diversi atenei italiani, e di intraprendere relazioni con associazione del territorio ponendo in atto iniziative finalizzate alla formazione umana e professionale. Il SISM è presente sul territorio nazionale è membro dell'International Federation of Medical Student Association, organizzazione raggruppante associazioni di studenti in medicina, riconosciuta dall'OMS. Le aree tematiche in cui il SISM concentra le sue attività sono la pedagogia medica, salute pubblica, diritti umani e ricerca. Al suo interno nasce Project Smile X che si propone di affiancare la formazione alla formazione professionale dello studente in Medicina un percorso parallelo che mira ad educare i futuri medici all'allegria, all'ottimismo e all'attenzione verso i pazienti. Project smile X si propone di introdurre la clown therapy nelle corsie di ospedale ma anche nelle strutture residenziali. La clown therapy è una pratica basata sull'interazione sociale tra malati, medici e personale che si è diffusa a partire dagli anni novanta principalmente negli ospedali pediatrici per raggiungere negli anni seguenti anche gli adulti. Ideatore, Patch Adams che ha portato e porta avanti tuttora il concetto che l'allegria e la risata rendono il percorso terapeutico più sopportabile. Il progetto è attivo e si è consolidato durante tutto l'anno con frequenza quindicinale. Il gruppo di studenti viene coordinato dall'educatore che provvede ad organizzare i gruppi di attività, a presentare gli ospiti e ad indicare le migliori strategie di comunicazione. Ad ogni incontro l'educatore provvede ad aggiornare gli studenti riguardo ad eventuali criticità. L'attività ha avuto un riscontro positivo soprattutto fra le persone più fragili della residenza.

• Progetto "Un nonno alla scoperta dell'universo" – Residenza Margherita e Centro Diurno Achille Forti

Un Nonno alla scoperta dell'universo" è un progetto integrato Educatore e Musicoterapista iniziato nel 2016. L'utilizzo armonico di varie metodologie (lettura animata e scrittura creativa, musicoterapia, Metodo Linguistico Musicale, drammatizzazione sonora) prevede la creazione e la pubblicazione di un audio libro.

Un racconto fatto di suoni, filastrocche, parole, voci, musica dove ogni partecipante ha messo una parte importante di sé. Il progetto verrà completato entro il 2017: prevista l'apertura del progetto al territorio con la collaborazione di una Scuola Primaria di Verona e della Cooperativa Luce e Lavoro di Verona (Cooperativa non vedenti e disabili). Ai bambini verrà chiesta la disponibilità a colorare il racconto con i loro disegni e ai ragazzi della Cooperativa di scrivere la presentazione del libro anche in formato Braille.

6.4 IL VOLONTARIATO

6.4.1 LE ATTIVITÀ DEL VOLONTARIATO

Il volontariato è in tutte le sue forme e manifestazioni espressione del valore e della condivisione con l'altro. Al centro del suo agire ci sono le persone considerate nella loro dignità, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari-sociali-culturali in cui vivono. In un'ottica di apertura dei Centri Servizi della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS al territorio è promossa e favorita la presenza del volontariato quale espressione di partecipazione e solidarietà per lo svolgimento di attività di sostegno individuale e di gruppo, di animazione e di aiuto alla persona disabile e anziana. Il compito di ogni volontario è offrire ai residenti vicinanza e relazione umana di sostegno dietro specifiche indicazioni dei professionisti di riferimento (educatori professionali, responsabili di nucleo, infermieri, ...).

Le principali mansioni dei volontari sono:

- partecipazione alle attività del Servizio Educativo in particolare attività ricreative, di animazione e socializzazione;
- accompagnamento di residenti in passeggiate all'interno e all'esterno della struttura previa autorizzazione del personale incaricato;
- partecipazione alle attività del Servizio Religioso;
- svolgimento di piccole mansioni a favore dei residenti.



I principali gruppi e associazioni che collaborano con la Fondazione sono:

VOLONTARI DI GEA: affiancati dagli educatori del Centro Residenziale Monsignor Ciccarelli, si occupano dell'attività di pet therapy con i cani. L'attività prevede uno spazio privilegiato perché la singola persona possa avvicinare l'animale: accarezzare il cane prendersene cura che porta a rievocare ricordi personali, esternare emozioni e sensazioni. Si instaura così un rapporto positivo e rassicurante. Viene dedicato ampio spazio ad attività ludiche e motorie (birilli, salto degli ostacoli, lanci con le palline, ...). Gli incontri con cadenza mensile sono attesi e carichi di aspettative.

V.I.P. (VIVIAMO IN POSITIVO) E PRISLOP

I clown dell'associazione V.I.P. si recano al Centro Residenziale Monsignor Ciccarelli una volta al mese; i clau (e non clown!) di Prislop sono accolti presso il Centro Residenziale Cherubina Manzoni tre volte all'anno. Creando un mondo di fantasia, i clown/clau trasformano gli ambienti colorandoli e risvegliando in chi incontra la creatività e la speranza necessarie per reagire alla sofferenza, alla malattia e alla solitudine. La loro missione è portare gioia, allegria, divertimento e magia all'interno delle Residenze. L'attività principale si svolge nelle sale multifunzionali ma è previsto un "giro camere" per incontrare una ad una le persone più fragili.

MUSICISTI, CANTANTI, ATTORI, POETI...E MOLTO ALTRO!

Numerosi sono gli appuntamenti dedicati alla socializzazione dei Residenti offrendo loro occasioni di incontro, di festa e di svago. Presso il giardino d'inverno, le sale per le attività di animazione, i parchi o gli spazi multifunzionali delle Residenze vengono accolti gruppi musicali, cantanti, corpi bandistici, cori, gruppi teatrali, gruppi poetici, ballerini ecc.

Un grazie a tutte queste persone che mettono a disposizione il loro tempo e le loro capacità artistiche, riuscendo a garantire una presenza continuativa, qualificata e volontaria.

VISIONI MUSICALI

Presso le Residenze Policella, Margherita (Centro Residenziale Casa Serena) e Arcobaleno (Centro Residenziale Monsignor Ciccarelli) è stato attivato il laboratorio di "Visioni musicali" sostenuto da due volontari, affiancati costantemente dagli educatori. L'attività, progettata per persone con demenza, offre l'unione di immagini e musica per favorire il benessere psico-fisico. Il loro repertorio comprende brani di musica classica, di musica leggera e di opere liriche.

VOLONTARI IMPEGNATI NELLA CURA DELL'ASPETTO RELIGIOSO

In tutti i Centri Servizi sono attivi volontari che si occupano della cura dell'aspetto religioso della comunità e dell'animazione della S. Messa: recita del S. Rosario, preparazione degli spazi, organizzazione dei canti e delle letture,

spostamenti per accompagnare i Residenti ecc.

Da segnalare la presenza di due gruppi attivi da numerosi anni: il gruppo dei volontari Unitalsi e il gruppo delle volontarie della parrocchia Beato Carlo Steeb. Il primo, in collaborazione con gli educatori del Centro Residenziale Monsignor Ciccarelli, sono coinvolti anche nelle uscite sul territorio (pellegrinaggio al Santuario della Madonnina, carri di Carnevale, giro d'Italia, banchetti di S. Lucia, mercato rionale, fiera del riso, ...). Il secondo gruppo, che quest'anno festeggia il venticinquesimo anniversario del loro operato presso il Centro Residenziale Casa Serena, si occupa anche dell'intrattenimento dei Residenti al termine delle attività religiose e del dialogo con le persone più isolate che necessitano di una relazione duale. Presso il Centro Residenziale Berto Barbarani e il Centro Diurno Gabriella Cristofori è presente una volontaria dell'associazione "Immacolata di Padre Kolbe". Soprattutto durante le festività natalizie, l'animazione della S. Messa è sostenuta dalla presenza di alcuni gruppi scout e di cori religiosi.



ANGELI PER UN GIORNO

"Angeli per un giorno" è un progetto di volontariato promosso dal Movimento Regnum Christi e dedicato a bambini che vivono situazioni di difficoltà, di disagio, di marginalità o di povertà e ad anziani in strutture socio-sanitarie. L'associazione è accolta una volta all'anno presso il Centro Residenziale Cherubina Manzoni, dando vita a una giornata speciale fatta di spettacoli, sorprese e giochi per e con i Residenti. Ogni volontario è "l'angelo custode" di una persona e condivide con lui la gioia, le emozioni e il divertimento delle attività organizzate per la Residenza.

OPERATORI VOLONTARI

Alcuni operatori socio-sanitari, infermieri, ex dipendenti, educatori e altre figure professionali della Fondazione dedicano qualche ora del loro tempo libero in attività pensate e proposte ai Residenti che, senza il supporto di volontari, difficilmente sarebbero realizzabili. Gli operatori-volontari affiancano gli educatori in alcuni progetti e nelle uscite sul territorio. I dipendenti-volontari non sono più "solo" operatori: sono amici con cui condividere laboratori e momenti significativi.

VOLONTARI IMPEGNATI NEI LABORATORI CON I RESIDENTI

Alcuni volontari sono coinvolti in alcuni laboratori offerti ai Residenti: gioco della tombola, laboratori artistici (pratica corale e strumentale, drammatizzazione, gruppo poetico), laboratori occupazionali, Training Cognitivo Computerizzato (Centro Diurno Gabriella Cristofori). Da segnalare la presenza di alcuni familiari-volontari che riescono a garantire una presenza continuativa a sostegno dei propri cari e di altri Residenti durante le attività laboratoriali. L'intervento dei volontari è costantemente monitorato dagli educatori

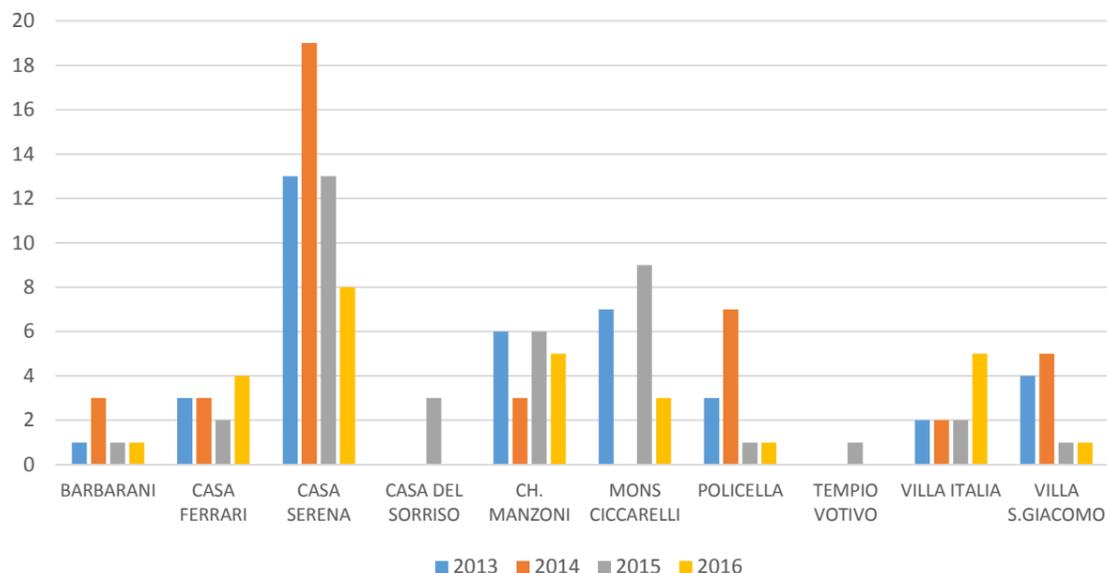
che offrono informazioni riguardo la modalità di approccio ai Residenti, le finalità dei progetti e l'organizzazione della casa.

ALTRI VOLONTARI...ALTRETTANTO IMPORTANTI!

All'interno di tutte le Residenze sono presenti alcune persone che hanno scelto di dedicare alcune ore al volontariato. Offrono un importante sostegno con il dialogo, con la relazione positiva e con la condivisione di momenti significativi. La loro attività è più "silenziosa" ma non per questo meno importante.

6.4.2 ORIENTAMENTO NELLE ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ

Nel mese di giugno 2011 è stata stipulata una convenzione tra il Tribunale di Verona e l'Associazione di Solidarietà "Il Cireneo", per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità, presso i Centri Servizi gestiti dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli O.N.L.U.S. Tale convenzione è stata rinnovata nel mese di giugno 2014. I lavoratori di Pubblica Utilità sono principalmente coinvolti in attività di piccola manutenzione dei parchi aperti anche al pubblico.



6.5 PUBBLICAZIONI E CONVEGNI RIVOLTI ALLA COMUNITÀ

CONVEGNO: UN FUTURO DA RICOSTRUIRE - REALIZZATO L'11 FEBBRAIO 2016

CONVEGNO NAZIONALE DI MUSICOTERAPIA - 24 MARZO 2016

BENEDIZIONE DEL MONUMENTO TOMBALE DI MONS. GIUSEPPE CICCARELLI - 15 LUGLIO 2016

29ª EDIZIONE ESTEMPORANEA DI PITTURA - 10/11 SETTEMBRE 2016

CONCORSO FOTOGRAFICO V EDIZIONE - 10/11 SETTEMBRE 2016

6.6 I PARCHI

PARCHI GIOCHI PER LA COMUNITÀ

La scelta della Fondazione di curare gli spazi verdi esterni nasce supportata dalla convinzione che "la possibilità di incontrarsi con altri" ha una valenza terapeutica per gli anziani ospiti, rafforza lo spirito, fornisce stimoli positivi, contrasta il rischio di emarginazione potenziando le reti sociali.

Gli spazi verdi dei Centri Servizi vengono infatti utilizzati non solo dai residenti, ma anche da tutta la comunità. Per tale motivo tutti i parchi sono quindi stati attrezzati con altalene, scivoli e giochi vari per far in modo che i bambini del quartiere possano liberamente giocare, socializzare e interagire con l'ambiente circostante.

Inoltre in tutti i vari Centri Servizi gestiti dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS si è cercato un sempre maggior coinvolgimento della popolazione per migliorare le varie attività di integrazione (festa d'estate, festa della donna, spettacoli, rappresentazioni nel teatro all'aperto durante l'estate e laboratori finanziati dalla pubblica amministrazione) che vanno ad aggiungersi alla programmazione annuale dei Centri Servizi, diventando punti di incontro per tutte le associazioni del territorio.

Nello specifico l'ubicazione del Centro Servizi "Mons Ciccarelli" in una zona centrale del paese di San Giovanni Lupatoto, ha fatto sì che il parco sia diventato parte integrante del territorio tanto da essere considerato una piazza del paese ed essere teatro di vari eventi culturali, manifestazioni, rassegne teatrali.

Indubbiamente per rendere piacevole la permanen-

za in questi spazi va mantenuta la loro cura e pulizia; ciò rappresenta un impegno da parte di chiunque vi acceda.

Quando il tempo non permette di usufruire del parco esterno, tutta l'accoglienza si apre nel Giardino d'Inverno, spazio protetto e climatizzato con tanti angoli verdi e fiori in una cornice di ampie e luminose vetrate.

Questo spazio piacevole, molto curato e frequentatissimo, ha le stesse finalità del parco esterno ed ospita numerose attività attese e gradite dai nostri ospiti residenti, con particolare indicazione verso attività musicali e laboratori ludici, socializzanti e di relazione.



6.7 I RAPPORTI CON I FORNITORI

LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI FORNITORI

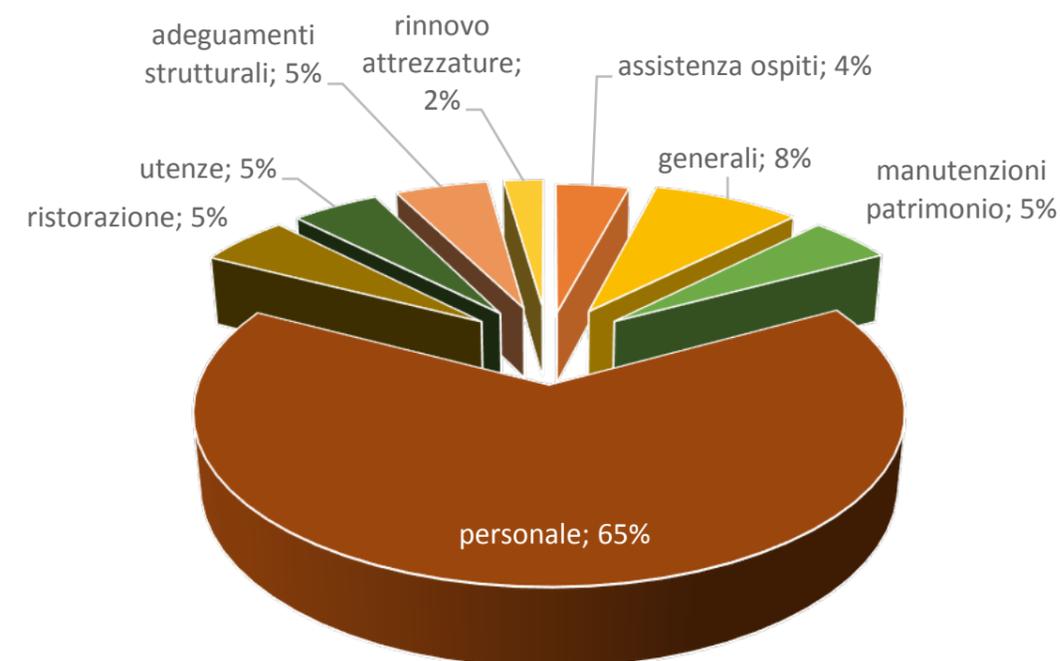
Il numero totale dei fornitori di cui si è servita la Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus nel 2016 è pari a 164. La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus seleziona i propri fornitori partendo dall'identificazione delle proprie necessità, secondo i parametri definiti nelle procedure interne di acquisto. I criteri adottati valutano attentamente che ogni impresa fornitrice sia allineata con la più recente normativa in tema di salute e sicurezza e rispetto dei diritti umani verso i suoi collaboratori e operi nel rispetto dell'ambiente. A ciascun fornitore accreditato si chiede di sottoscrivere la norma SA8000.

Le informazioni richieste per la qualifica del fornitore sono infatti molto articolate: di carattere commerciale, riguardanti la strategia commerciale e di miglioramento tecnologico, la modalità di gestione di eventuali subappalti, informazioni che possano dimostrare la garanzia e la qualità della fornitura e che accertino il rispetto delle normative. In particolare vengono richieste:

- informazioni tese a comprendere il grado di dipendenza in termini di fatturato del fornitore da Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus;
- certificazioni ottenute, eventuali loro revoche o rifiuto di rinnovo;
- descrizione dei programmi di controllo qualità;
- eventuale misurazioni di soddisfazione dei clienti;

- in caso di subappalto, le modalità di controllo del rispetto della normativa sul lavoro;
- possesso di codici etici o deontologici;
- esistenza di un responsabile della salute e sicurezza dei lavoratori e di un adeguato programma di formazione.

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus richiede l'adesione al proprio Codice Etico nel contratto stesso di fornitura. Oltre alla condizione fondamentale di rispetto delle leggi, la scelta del fornitore è orientata verso colui che, a parità di capacità di soddisfazione degli aspetti qualitativi e quantitativi della fornitura, offra una condizione economica maggiormente competitiva. Nel 2016 la Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus non ha registrato alcun contenzioso con i fornitori.



6.8 I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

6.8.1 LE RISORSE ECONOMICHE PROVENIENTI DAL WELFARE NAZIONALE

L'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO

(Circolare INPS n. 167 del 30/12/2010)

La risorsa dell'indennità di accompagnamento viene utilizzata per finanziare tutte quelle attività specifiche di supporto alla persona anziana affinché sia salvaguardata la sua dignità personale.

Importo 2016:

Euro 508,55 per 12 mensilità – giornaliero = € 16,57 che corrisponde a 40 minuti di accompagnamento personalizzato.

“INVALIDITÀ:

rapporto tra indennità e incapacità al compimento di singoli atti Cassazione, sez. lavoro, sentenza 21.01.2005 n° 1268 (Luigi Viola)

La capacità richiesta per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento non deve parametrarsi sul numero degli elementari atti giornalieri, ma soprattutto sulle loro ricadute, nell'ambito delle quali assume rilievo non certo trascurabile l'incidenza sulla salute del malato, nonché la salvaguardia della sua “dignità” come persona (anche l'incapacità ad un solo genere di atti può, per la rilevanza di questi ultimi e per l'imprevedibilità del loro accadimento, attestare di per sé la necessità di una effettiva assistenza giornaliera).

6.8.2 LE RISORSE ECONOMICHE PROVENIENTI DAL WELFARE REGIONALE

VOCI COMPONENTI LA QUOTA PER LE IMPEGNATIVE DI RESIDENZIALITÀ 2016

Composizione della quota per le prestazioni di intensità sanitaria:

LIVELLO RIDOTTO

• OPERATORE DI ASSISTENZA.....	€ 32,10
• INFERMIERI.....	€ 7,84
• COORDINATORE.....	€ 1,42
• AREA SOCIALE.....	€ 2,02
• AUSILI / PRESIDI SAN. / FORMAZ.....	€ 5,62
TOTALE.....	€ 49,00

Composizione della quota per le prestazioni a maggiore intensità sanitaria:

LIVELLO MEDIO

• OPERATORE DI ASSISTENZA.....	€ 36,51
• INFERMIERI.....	€ 10,43
• COORDINATORE.....	€ 1,42
• AREA SOCIALE.....	€ 2,02
• AUSILI / PRESIDI SAN. / FORMAZ.....	€ 5,62
TOTALE.....	€ 56,00

6.8.3 LE CONVENZIONI CON LE AZIENDE LOCALI SOCIO-SANITARIE N. 20 – 21 – 22

In tutti i centri servizi in gestione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus vengono garantiti dall'Azienda Locale Socio Sanitaria i seguenti servizi sanitari:

1. attività medica di medicina generale da parte dei medici convenzionati operanti nel distretto;
2. attività medico specialistica;
3. attività di riabilitazione;
4. erogazione di protesi ed ausili;
5. fornitura di farmaci;
6. fornitura di alimentazione artificiale;
7. erogazione di presidi sanitari.



6.9 I RAPPORTI CON I PARTNER FINANZIARI

6.9.1 MUTUI CHIROGRAFARI

Al fine di dare continuità all'azione di rinnovo ed adeguamento antisismico e sicurezza alle vigenti normative (L.R.22/2012) delle proprie strutture la Fondazione ha assunto i seguenti mutui:

ANNO	ENTE EROGATORE	IMPORTO
2009	UNICREDIT BANCA SPA	5.000.000
2011	CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO	3.500.000
2012	REGIONE VENETO	1.000.000

6.9.2 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DI CAPITALI

La struttura societaria "Cicarelli Servizi S.r.l.", entrata in funzione nel 1999, ha consentito e consente tuttora di svolgere tutte quelle attività collaterali e di ausilio all'operare della Fondazione che quest'ultima non potrebbe esercitare stante la veste di Onlus. La partecipazione di collegamento iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte di questa Fondazione. Essa, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, è valutata al costo di acquisto e non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

DENOMINAZIONE	Cicarelli servizi s.r.l.*
CITTÀ O STATO ESTERO	San Giovanni Lupatoto (VR)
CAP. SOCIALE	20.392
PATR. NETTO	178.852
UTILE/PERDITA	19.460
% POSS.	49%
VALORE BILANCIO	34.229

6.9.4 CONTO ECONOMICO 2016 DELLA CICCARELLI SERVIZI SRL

PERDITE	EURO	PROFITTI	EURO
Acquisti generi alimentari beni di consumo	309.209,45	Fornitura pasti	527.671,70
Personale	164.125,83	Gestione servizi vari	47.884,28
Canoni locazione	3.448,00	Interessi attivi	1.151,68
Amministrative	6.158,57	Sopravvenienze	3,32
Generali	37.442,49		
Manutenzioni	720,65		
Finanziarie	878,75		
Minusvalenze	69,93		
Fondo Svalutazione Crediti	696,11		
Ammortamento attrezzature	22.479,78		
Imposte e tasse	12.021,91		
TOTALE PERDITE	557.251,47		576.710,98
Utile di esercizio	19.459,51		
TOTALE A PAREGGIO	576.710,98		576.710,98

6.9.3 PIANO INDUSTRIALE DELLA CICCARELLI SERVIZI SRL

Il complessivo piano industriale ipotizzato per questa società si prefigge risultati di eccellenza nello svolgimento dei servizi sopra elencati, come risulta dalle seguenti linee guida:

• PRODUZIONE PASTI

La linea individuata prevede una scelta decisa a favore di una qualità superiore dei prodotti e di menu equilibrati in ambito nutrizionale con attenzione al recupero delle tradizioni culinarie venete mediante la valorizzazione di piatti tipicamente regionali.

• LAVANDERIA E GUARDAROBA

In tale contesto si è elaborato un piano, in parte concretizzato, che prevede la scelta a favore del lavaggio, della manutenzione e del confezionamento degli indumenti personali dei residenti in confezione singola con appalto del tovagliato e della biancheria piana ad una ditta comune per tutti gli enti che si pensa di coinvolgere in questa struttura che, potenzialmente, dovrebbe divenire comune.

• PULIZIA E MANUTENZIONE

La linea industriale individuata, anch'essa ad oggi in parte concretizzata, prevede una scelta a favore della massima meccanizzazione con l'utilizzo di prodotti assolutamente biodegradabili.

• CONSULENZA GESTIONALE ED AMMINISTRATIVA

Sempre nell'ottica di un coinvolgimento di enti non commerciali che condividono le finalità proprie della Fondazione controllante, si è ipotizzato di mettere a disposizione il know-how acquisito nel campo gestionale, amministrativo e della formazione del personale.





*7.1 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE
DELLA FONDAZIONE
7.2 IL MONITORAGGIO DEI
CONSUMI ENERGETICI*

**SVILUPPARE LA
RESPONSABILITÀ
AMBIENTALE**

7.1 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus opera con modalità responsabili e rispettose dell'ambiente al fine di contenere l'impatto delle proprie attività favorendo la riduzione dei consumi, l'efficienza e la sostenibilità nell'uso dell'energia e dei materiali.

Consapevole dell'importanza di minimizzare la quantità dei rifiuti prodotti, alcuni dei quali pericolosi per l'ambiente, la Pia Opera Ciccarelli promuove ed effettua la raccolta differenziata dei materiali di scarto, nei propri centri residenziali, nelle proprie aree di servizio e nei propri uffici, inviando le frazioni riciclabili o rigenerabili ad impianti di recupero di materie prime ed energia.

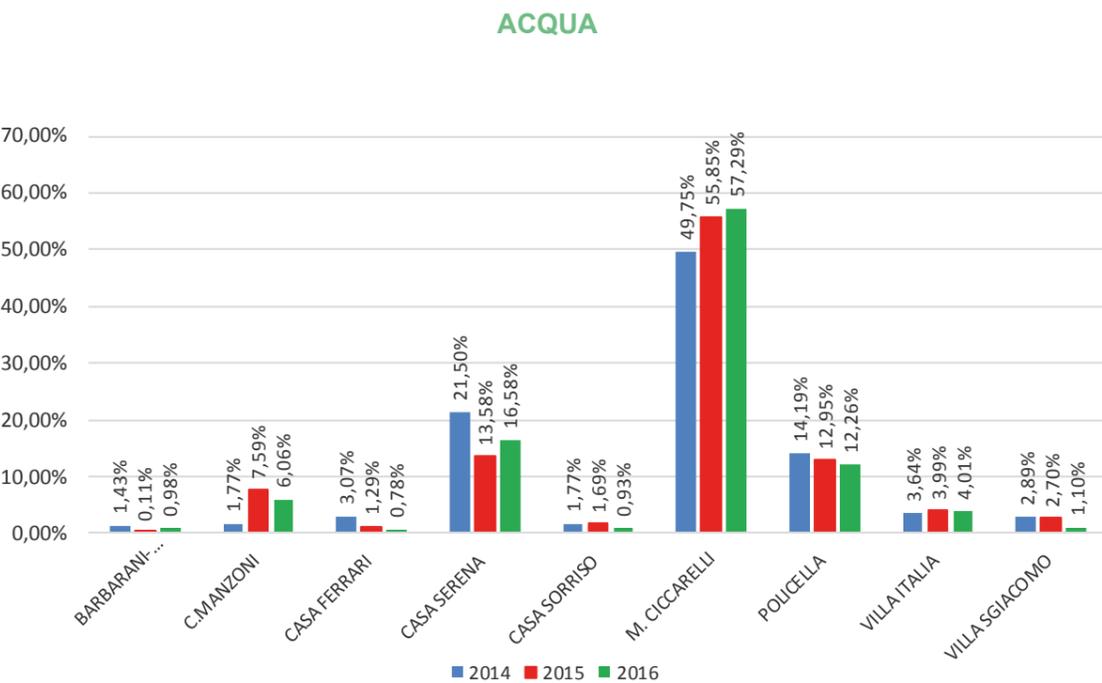
7.2 IL MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI

Il progetto avviato nel 2013 dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS, in collaborazione con uno studio di ingegneria, relativo alla definizione di un modello di monitoraggio e gestione del rendimento energetico del Centro Servizi "Mons Ciccarelli" volto alla riduzione dei consumi energetici ottenuto tramite la razionalizzazione nell'uso degli impianti, è tuttora in fase di implementazione.

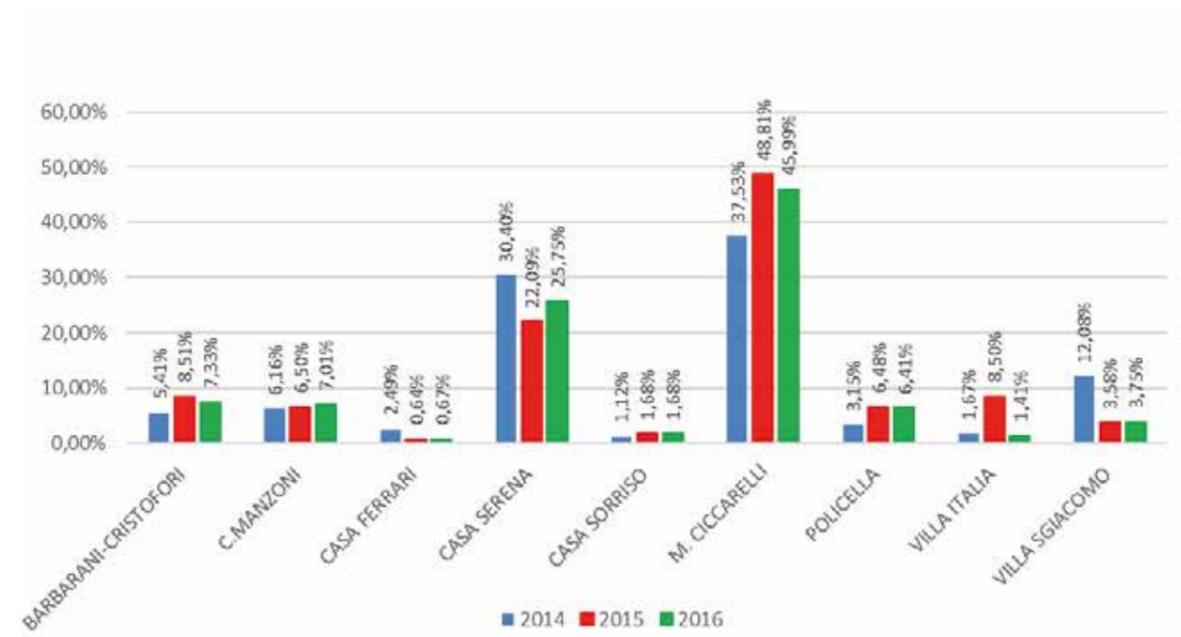
Tale modello potrà essere applicato alle altre strutture della Fondazione dopo essere state dotate di adeguati strumenti di misura dei parametri energetici (contabilizzatori di energia elettrica/termica/acqua/gas, misuratori di temperatura).

Inoltre, ad ulteriore conferma dell'attenzione che la Fondazione dedica alle tematiche ambientali ed al modello di sviluppo sostenibile mirato all'abbattimento dei consumi di carburanti fossili mediante l'utilizzo di risorse rinnovabili, il Centro Servizi "Mons Ciccarelli" è stato dotato di un impianto fotovoltaico della potenza nominale complessiva di 9,66 kWp e solare termico di 108 m2 per una potenza di 4800 kWh termici per metro quadrato. In questo ambito, è in fase di valutazione da parte della Fondazione l'opportunità di sostituire gli attuali impianti di riscaldamento del Centro "Villa San Giacomo" di Boscohiesanuova, attualmente alimentati a combustione GPL, con gli impianti alimentati a combustione legnoso (cippato o pellet).

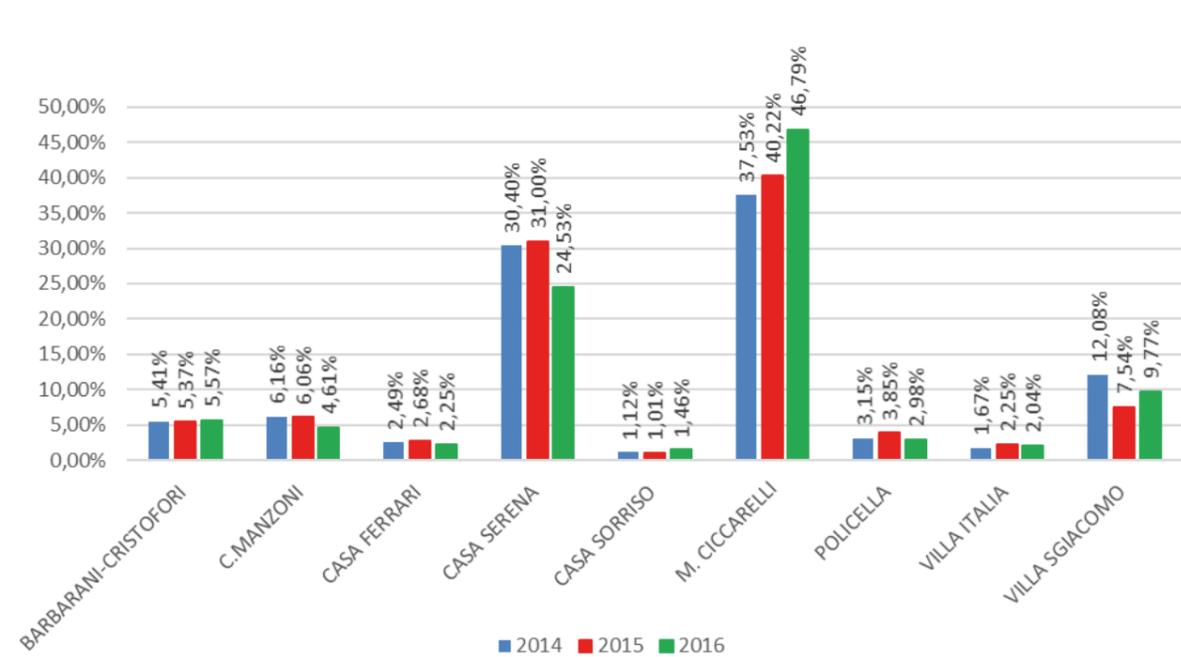
Di seguito vengono riportate le spese che ha sostenuto la Fondazione per le utenze di gas, acqua ed energia elettrica per ogni centro servizio.



ENERGIA ELETTRICA



GAS/COMBUSTIBILI



7.2.1 INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Nell'ambito della gestione del Patrimonio, la Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS cura la gestione dei rifiuti ed ha predisposto e attivato la gestione differenziata dei rifiuti richiesta dai comuni e del nuovo sistema di rintracciabilità dei rifiuti SISTRI che, relativamente Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS, dopo essere stato attivato una prima volta nel 2011, risulta al momento sospeso.

RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DELLA CARTA A SEGUITO DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLE COMUNICAZIONI INFORMATICHE

	2013	2014	2015	2016
UFFICI AMMINISTRATIVI CENTRALI	365	330	320	322
UFFICI "CASA SERENA"	245	238	210	208
SERVIZIO SANITARIO "MONS. CICCARELLI"	230	190	180	182
RESIDENZIALE "POLICELLA"	80	75	70	70
RESIDENZIALE "CHERUBINA MANZONI"	65	60	58	57
RESIDENZIALE "MONS. CICCARELLI"	55	50	50	47
RESIDENZIALE "CASA SERENA"	90	79	65	65
RESIDENZIALE "VILLA ITALIA"	45	40	40	43
RESIDENZIALE "VILLA SAN GIACOMO"	45	45	40	41
SERVIZIO RISTORAZIONE	30	23	23	21
SERVIZIO LAVANDERIA	25	25	25	23
RESIDENZIALE "CASA DEL SORRISO"	25	22	22	23
RESIDENZIALE "CASA FERRARI"	20	20	20	21
RESIDENZIALE "BARBARANI"	25	22	12	16





8.1 | *RISULTATI DEL 2016*
8.2 | *GLI OBIETTIVI DEL 2017*

RISULTATI DEL 2016
OBIETTIVI DEL 2017

PARTE VIII

8.1 I RISULTATI DEL 2016

GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA RENDICONTATA

DIREZIONE GENERALE		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Avviamento dell'Unità Riabilitativa Territoriale (U.R.T.) complessivamente con le autorizzazioni regionali	Apertura del nuovo servizio	La Regione Veneto ha congelato le procedure di accreditamento delle strutture intermedie con delibera del 26/10/2016. Pertanto anche l'URT non può essere attivato
Arrivare ad un sistema informatico fluido e sicuro per la gestione EVT e benefit, comprese le comunicazioni ai dipendenti	Applicazione del software dedicato	Obiettivo raggiunto, il sistema informatico è stato realizzato
Individuare le modalità operative per avviare lo spostamento della cucina del Centro Servizi "Mons Ciccarelli"	Avvio del cantiere per realizzare la nuova cucina e individuare un sito produttivo	Obiettivo prorogato al 2017. Sono state definite le modalità operative per lo spostamento della cucina. L'avvio dei lavori è previsto per il 2017

DIREZIONE PERSONALE		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Erogare parte della produttività annuale al personale della Fondazione con l'utilizzo di buoni spesa	Erogazione di buoni spesa	Obiettivo raggiunto. L'ufficio contabilità verifica sistematicamente che tutte le fatture siano correlate da buono o preventivo spesa, firmate dal responsabile di settore e dalla Direzione

DIREZIONE AMMINISTRATIVA		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Avviare la contabilità per centri di costo per entrate e spese di competenza	Bilancio per centro di costo	Obiettivo prorogato al 2017, nel corso dell'anno 2016 è stata avviata una formazione specifica al personale ufficio contabilità. Inoltre è stata predisposta la piattaforma informatica per la contabilità per centro di costo
Avviare un processo di controllo di gestione sulla spesa - controllo dei buoni spesa prima della firma di autorizzazione	Gestione dei budget di spesa	Obiettivo raggiunto. L'ufficio contabilità verifica sistematicamente che tutte le fatture siano correlate da buono o preventivo spesa, firmate dal responsabile di settore e dalla Direzione

QUALITÀ E PERSONALIZZAZIONE DEI SERVIZI

DIREZIONE GENERALE		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Individuare delle proposte legate ai servizi per la residenza "Casa Ferrari"	Casa Ferrari come centro di gestione del progetto "Abitare Leggero" della Fondazione	Obiettivo prorogato al 2017, nel corso del 2016 è stata realizzata la formazione "Origine di Casa Ferrari", risulta operativo il programma del servizio educativo occupazionale e sono stati riorganizzati tutti gli spazi della vita quotidiana

DIREZIONE QUALITÀ		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Revisionare la frequenza e le modalità dei controlli interni secondo le procedure del sistema qualità e attivare un sistema di vigilanza più stringente sui servizi assistenziali.	Miglioramento della qualità di compilazione della cartella socio-assistenziale rispettando le scadenze	Obiettivo prorogato al 2017. Nel corso del 2016 è stata definita la nuova procedura per la compilazione della cartella Socio Assistenziale

DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Elaborare un nuovo modello per rilevare la Campagna di Soddisfazione del cliente e attivare la somministrazione a residenti/familiari	Elaborazione ed attivazione del nuovo modello	Obiettivo prorogato al 2017. Nel corso del 2016 è stata definita la nuova procedura ed è stato individuato lo strumento per la somministrazione del questionari
Semplificare il modello per l'elaborazione del Progetto Educativo Assistenziale	Stato di attivazione del nuovo modello	Obiettivo prorogato al 2017

SERVIZIO PREVENZIONE/PROTEZIONE		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Implementare la stesura dei protocolli/linee guida sanitarie e attivare una formazione per tutte le figure sanitarie	Emettere i protocolli sanitari e formare il personale sanitario	Obiettivo prorogato al 2017. Nel corso del 2016 è stata pianificata la formazione per gli anni 2017 e 2018

SERVIZIO RISTORAZIONE		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Ricerare proposte e soluzioni per menù destinati a persone con disfa-	Elaborazione di menù specifici per persone dis-fagiche	Obiettivo prorogato al 2017, con riformulazione del progetto, con supporto tecnico di un nutrizionista

BARBARANI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Migliorare la proposta alimentare attraverso il menù personalizzato	Definizione di un menù personalizzato	Obiettivo prorogato al 2017, con riformulazione del progetto, con supporto tecnico di un nutrizionista
Realizzare una Biblioteca con servizio di prestito gratuito alle Residenze della Fondazione, Residenti, Familiari e Personale	Realizzazione di una biblioteca	Obiettivo raggiunto. E' stata realizzata la catalogazione dei libri della biblioteca
Sperimentare l'utilizzo dell'AGENDA DIGITALE: Bachecca informativa interattiva sulla quale vengono visualizzate e consultate informazioni e notizie fruibili dal residente, dal familiare e dal personale	Introduzione dell'agenda digitale	Obiettivo raggiunto, l'utilizzo dell'agenda digitale risulta essere implementato
Creare un sostegno sonoro/ambientale durante alcuni momenti della giornata	Attivazione di un laboratorio sonoro/ambientale	Obiettivo raggiunto. Nel corso del 2016 è stato attivato un laboratorio sonoro/ambientale
Creare uno stato di benessere psico-fisico: fisioterapia e terapia vibro-acustica.	Attivazione del laboratorio	Obiettivo raggiunto. Nel corso del 2016 è stato attivato il progetto per il benessere psico-fisico

CHERUBINA MANZONI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Sviluppare l'offerta del servizio educativo attraverso attività di musicoterapia	Attivazione dell'attività di musicoterapia	Obiettivo raggiunto. Nel corso del 2016 è stata realizzata la formazione del personale e l'attività di musicoterapia risulta essere attivata

MONS. CICCARELLI/CASA FERRARI/VILLA ITALIA		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Rivedere il programma attuale di sanificazione/pulizie in termini di tempistica/modalità/prodotti	Attivazione di un nuovo programma annuale di sanificazione e pulizia	Obiettivo prorogato. E' in corso la revisione del piano di pulizie ed è prevista l'attivazione nei primi mesi del 2017
Sensibilizzare alla tutela del clima e dell'ambiente: attivazione del laboratorio "Igiene ambientale" con il coinvolgimento dei residenti e delle famiglie	Attivazione del laboratorio "Igiene Ambientale"	Obiettivo raggiunto. Il progetto è stato attivato e risulta essere consolidato in tutte le residenze
Adottare un protocollo legato alla "Prevenzione del dolore"	Adozione del protocollo	Obiettivo prorogato al 2017. Nell'ambito del programma di attivazione dei protocolli sanitari il protocollo legato alla prevenzione del dolore sarà messo in vigore nel 2017
Elaborare una nuova procedura relativa all'esercizio del ruolo del tutor	Definizione della nuova procedura	Obiettivo prorogato al 2017, la procedura è in fase di elaborazione

POLICELLA/CASA DEL SORRISO		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Avviare la riorganizzazione del Centro Servizi Policella e della Residenza Casa del Sorriso	Nuova riorganizzazione	Obiettivo prorogato al 2017, il progetto è stato presentato e approvato dal Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2016 sono già state implementate le prime azioni di miglioramento (individuazione del responsabile di residenza, individuazione della nuova figura di Educatore Professionale...), si prevede un percorso formativo 2017/2018
Definire un protocollo per l'accoglienza di un nuovo ospite con il coinvolgimento della famiglia	Definizione del protocollo	Obiettivo prorogato al 2017

VILLA SAN GIACOMO		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Sviluppare l'offerta del servizio educativo attraverso l'attività di musicoterapia.	Attivare l'attività di musicoterapia	Obiettivo raggiunto. Nel corso del 2016 è stata realizzata la formazione del personale e l'attività di musicoterapia risulta essere attivata

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

SERVIZIO RISTORAZIONE		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Sviluppare l'autonomia e attivare la formazione dei Responsabili di ogni sito produttivo;	Autonomia operativa e di gestione dei singoli responsabili	Obiettivo prorogato al 2017. Il processo di autonomia e formazione dei responsabili di ogni sito risulta concluso per Casa Serena e Villa San Giacomo

DIREZIONE PERSONALE		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Valutare ed individuare nuove professionalità per la copertura del ruolo di Responsabile di Nucleo	Inserimento di nuove professionalità	Obiettivo prorogato al 2017. Nel corso dell'anno 2016 sono state individuate alcune figure di riferimento

DIREZIONE AMMINISTRATIVA		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Completare il processo di riorganizzazione dell'ufficio contabilità-economato della Fondazione	Riorganizzazione dell'ufficio contabilità-economato	Obiettivo prorogato al 2017. La riorganizzazione dell'ufficio contabilità risulta attivata

DIREZIONE FORMAZIONE		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Implementare corsi interni accreditati ECM per le figure sanitarie della Fondazione	Organizzazione ed erogazione corsi interni accreditati ECM	Obiettivo prorogato al 2017. Le richieste di formazione ECM del personale con obbligo formativo sono aumentate

DIREZIONE QUALITÀ		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Individuare e formare persone qualificate in grado di condurre gli audit in qualità di responsabili del gruppo di audit	Auditori autonomi nella conduzione degli audit	Obiettivo raggiunto. Nel corso del 2016 sono stati formati auditori autonomi nella conduzione degli audit

CHERUBINA MANZONI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Incentivare la formazione professionale ECM del personale sanitario interno	Almeno il 50% degli ECM che ciascun dipendente deve ottenere in un anno	Obiettivo prorogato al 2017. Le richieste di formazione ECM del personale con obbligo formativo sono aumentate

SVILUPPARE L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

CASA SERENA		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Nell'ambito dell'animazione globale, implementare laboratori con la compartecipazione di soggetti esterni (vedi progetto G. Franzi)	Realizzazione del laboratorio in collaborazione con soggetti esterni	Obiettivo prorogato al 2017. Il progetto con la compagnia "Gino Franzi" si concluderà nel primo semestre del 2017
Attivare una collaborazione con il Comune di Verona nell'ambito del progetto "Cittadinanza Attiva" finalizzata all'inserimento presso la struttura di persone che necessitano di essere impegnate attivamente	Realizzazione del progetto "Cittadinanza Attiva"	Obiettivo raggiunto. Il progetto iniziato nel 2016 in collaborazione con il Comune di Verona ha dato esito positivo. Anche nel 2017 verrà attuato.

DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Diffusione della cultura di solidarietà sociale e sviluppo della consapevolezza sul valore della comunicazione come strumento che genera solidarietà	Incremento delle donazioni	Obiettivo raggiunto

MONSIGNOR CICCARELLI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Alleanza con la famiglia: stesura di un protocollo per la partecipazione attiva del familiare	Emissione del protocollo	Obiettivo raggiunto. L'esperienza presso la residenza Mimosa è stata positiva

SVILUPPARE LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

SERVIZIO PREVENZIONE/PROTEZIONE		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Prova dei prodotti per le pulizie a base di componenti naturali che dovrebbero andare a sostituire parte dei prodotti chimici attualmente in uso presso i Centri	Individuazione di prodotti con componenti naturali	Obiettivo prorogato al 2017. Nel corso del 2016 sono state effettuate delle prove prodotto

DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Diffusione della cultura di solidarietà sociale e sviluppo della consapevolezza sul valore della comunicazione come strumento che genera solidarietà	Incremento delle donazioni	Obiettivo raggiunto

MONSIGNOR CICCARELLI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Alleanza con la famiglia: stesura di un protocollo per la partecipazione attiva del familiare	Emissione del protocollo	Obiettivo raggiunto. L'esperienza presso la residenza Mimosa è stata positiva

CASA SERENA		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Attivare una collaborazione con il Comune di Verona nell'ambito del progetto "Cittadinanza Attiva" finalizzata all'inserimento presso la struttura di persone che necessitano di essere impegnate attivamente	Attivazione progetti	Obiettivo raggiunto. Il progetto iniziato nel 2016 in collaborazione con il Comune di Verona ha dato esito positivo. Anche nel 2017 verrà attuato.
Nell'ambito dell'animazione globale inserimento di laboratori con la partecipazione di soggetti esterni (vedi prog. G. Franzi)	Realizzazione del laboratorio	Obiettivo prorogato al 2017. Il progetto con la compagnia "Gino Franzi" si concluderà nel primo semestre del 2017



8.2 GLI OBIETTIVI DEL 2017

GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA RENDICONTATA

DIREZIONE GENERALE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Implementare nuovi programmi CBA di archiviazione elettronica e procedure amministrative	Applicazione del software

DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Avviare la contabilità per centri di costo per entrate e spese di competenza	Bilancio per centro di costo
Implementare procedure per consentire maggior controllo e gestione di: . costi di manutenzione; . crediti incagliati e procedure concorsuali; . riduzione dei tempi di incasso dei crediti; .selezione di indicatori di performance	Implementazione procedure per il controllo

QUALITÀ E PERSONALIZZAZIONE DEI SERVIZI

DIREZIONE GENERALE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Certificazione ISO 9001: 2015 della società Ciccarelli Servizi S.r.l.	Ottenimento certificazione
Certificazione ISO 22000: 2005 della società Ciccarelli Servizi S.r.l.	Ottenimento certificazione

DIREZIONE QUALITÀ	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Individuare modalità di monitoraggio dei fornitori sulla base dell'analisi del rischio svolta	Individuazione modalità monitoraggio fornitori
Completare iter di adeguamento del SGQ allo standard ISO 9001: 2015	Rinnovo della certificazione in conformità alla nuova norma.

DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Formare il personale per lo sviluppo del senso di appartenenza alla Fondazione	% di personale formato
Inserire sul sito internet della Fondazione di una specifica area nella quale i familiari saranno invitati ad entrare per esprimere il loro gradimento sui servizi della Fondazione	Attivazione progetto

SERVIZIO PREVENZIONE/PROTEZIONE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Salute e sicurezza sul lavoro: formazione e addestramento dei preposti che provvederanno autonomamente a formare i lavoratori sui protocolli e istruzioni operative collegate	% di personale formato
Emettere il protocollo gestione rischio infezioni con indicazioni delle specifiche procedure da adottare da parte del personale della Fondazione	Emettere i protocolli sanitari e formare il personale sanitario
Individuare i presidi per la gestione delle emergenze progettati per facilitare l'evacuazione delle persone non deambulanti dalle scale	Individuazione dei presidi

BARBARANI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Migliorare la proposta alimentare attraverso il menù personalizzato	Definizione di un menù personalizzato
Individuare dei nuovi servizi per disabili	Individuazione di nuovi servizi
Realizzare una nuova cucina Barbarani e valutare l'opportunità di consentire l'accesso al pubblico al servizio mensa	Avvio del cantiere per realizzare la nuova cucina

SERVIZIO RISTORAZIONE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Ricerca proposte e soluzioni con menù personalizzati in base alle esigenze del signolo ospite	Elaborazione di menù personalizzato con supporto tecnico di un nutrizionista

MONS. CICCARELLI/CASA FERRARI/VILLA ITALIA	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Rivedere il programma attuale di sanificazione/pulizie in termini di tempistica/modalità/prodotti	Attivazione di un nuovo programma annuale di sanificazione e pulizia
Adottare un protocollo legato alla "Prevenzione del dolore"	Adozione del protocollo

POLICELLA/CASA DEL SORRISO	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Avviare la riorganizzazione del Centro Servizi Policella e della Residenza Casa del Sorriso	Nuova riorganizzazione

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

SERVIZIO RISTORAZIONE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Sviluppare l'autonomia e attivare la formazione dei Responsabili di ogni sito produttivo;	Autonomia operativa e di gestione dei singoli responsabili

DIREZIONE PERSONALE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Valutare ed individuare figure infermieristiche con il ruolo di Responsabile di Nucleo	Inserimento di nuove professionalità

DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Completare il processo di riorganizzazione dell'ufficio contabilità-economato della Fondazione	Riorganizzazione dell'ufficio contabilità-economato

DIREZIONE FORMAZIONE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Implementare corsi interni accreditati ECM per le figure sanitarie della Fondazione	Organizzazione ed erogazione corsi interni accreditati ECM
Attivare un percorso integrativo OSS con IPS della provincia di Verona	Attivazione progetto

DIREZIONE QUALITÀ	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Individuare e formare persone qualificate in grado di condurre gli audit in qualità di responsabili del gruppo di audit	Auditori autonomi nella conduzione degli audit
Implementare corsi di aggiornamento sugli strumenti e sulle modalità di segnalazione delle non-conformità dei reclami in materia di responsabilità sociale (SA 8000)	% di personale formato

SVILUPPARE L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

BARBARANI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Realizzare una nuova cucina Barbarani e valutare l'opportunità di consentire l'accesso al pubblico al servizio mensa	Avvio del cantiere per realizzare la nuova cucina

DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Diffusione della cultura di solidarietà sociale e sviluppo della consapevolezza sul valore della comunicazione come strumento che genera solidarietà	Incremento delle donazioni

CHERUBINA MANZONI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Ampliare l'offerta di servizi ad utenti esterni attraverso l'accreditamento del locale palestra, per effettuare attività riabilitative alla popolazione del territorio	Attivazione progetto
Favorire l'integrazione con il territorio attraverso la realizzazione di un parco giochi aperto alla popolazione	Attivazione progetto

CASA SERENA	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Attivare una collaborazione con il Comune di Verona nell'ambito del progetto "Cittadinanza Attiva" finalizzata all'inserimento presso la struttura di persone che necessitano di essere impegnate attivamente	Attivazione progetti
Nell'ambito dell'animazione globale inserimento di laboratori con la partecipazione di soggetti esterni (vedi prog. G. Franzì)	Realizzazione del laboratorio
Aiutare i familiari a migliorare l'approccio relazionale con la persona fragile (familiare): progetto per famiglia "Familiar...mente parlando"	Attivazione progetto

SVILUPPARE LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

SERVIZIO PREVENZIONE/PROTEZIONE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Prova dei prodotti per le pulizie a base di componenti naturali che dovrebbero andare a sostituire parte dei prodotti chimici attualmente in uso presso i Centri Servizio	Individuazione di prodotti con componenti naturali

MONS. CICCARELLI/CASA FERRARI/VILLA ITALIA	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Implementare l'impianto solare termico al fine di raddoppiare la parte di acqua calda sanitaria riscaldata attraverso fonti rinnovabili	Sostituzione dei pannelli solari
Implemento dell'efficienza energetica dei generatori di vapore	Installazione di un bruciatore aspirato al fine incrementare del 16% l'efficienza termica del generatore di vapore
Prosecuzione del piano di sostituzione di lampade neon con lampade a led, al fine di dimezzare il consumo energetico destinato all'illuminazione	Sostituzione dei corpi illuminanti

CHERUBINA MANZONI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Riduzione dell'impatto ambientale del servizio di trasporto pasti a domicilio	Acquisto di due automezzi a metano
Prosecuzione del piano di sostituzione di lampade neon con lampade a led, al fine di dimezzare il consumo energetico destinato all'illuminazione	Sostituzione dei corpi illuminanti

CASA SERENA	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Riduzione dell'impatto ambientale del servizio di trasporto pasti a domicilio	Acquisto di due automezzi a metano
Prosecuzione del piano di sostituzione di lampade neon con lampade a led, al fine di dimezzare il consumo energetico destinato all'illuminazione	Sostituzione dei corpi illuminanti

VILLA SAN GIACOMO	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Riduzione delle dispersioni termiche	Installazione di infissi a bassa trasmittanza termica
Implementazione dell'efficienza energetica dell'impianto di riscaldamento e produzione dell'acqua calda sanitaria	Sostituzione di una caldaia obsoleta con una a condensazione
Prosecuzione del piano di sostituzione di lampade neon con lampade a led, al fine di dimezzare il consumo energetico destinato all'illuminazione	Sostituzione dei corpi illuminanti

POLICELLA	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Prosecuzione del piano di sostituzione di lampade neon con lampade a led, al fine di dimezzare il consumo energetico destinato all'illuminazione.	Sostituzione dei corpi illuminanti

BARBARANI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Prosecuzione del piano di sostituzione di lampade neon con lampade a led, al fine di dimezzare il consumo energetico destinato all'illuminazione.	Sostituzione dei corpi illuminanti



CERTIFICATO SA8000: 2008

CERTIFICATO OHSAS 18001: 2007

CERTIFICATO ISO 9001: 2008

ALLEGATI

PARTE IX



Certificato IT12/0298

Il sistema di gestione di

FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.

Vicolo Ospedale, 1 – 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) – Italia

è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di

SA 8000:2008

per le seguenti attività:

Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza sociale e sanitaria in residenza e in centro diurno e assistenza domiciliare a persone anziane, persone disabili adulte non autonome. Erogazione di servizi di psicoterapia, fisioterapia, logopedia, cura della persona e servizio odontoiatrico, servizi di animazione, servizi di ristorazione, lavanderia e guardaroba.

Questo certificato è valido dal 23/03/2015 fino al 12/03/2018.
La validità è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica.
Ricertificazione da eseguirsi entro il 10/01/2018.
Rev. 2. Certificata dal 12/03/2012.

La certificazione è estesa ai siti riportati nell'allegato 1 al presente certificato costituito da n° 2 pagine.

Autorizzato da
Paola Santarelli

SGS ITALIA S.p.A. - Systems & Services Certification
Via Caldera, 21 – 20153 MILANO - Italy
t +39 02 73 93 1 f +39 02 70 10 94 89 www.sgs.com

Pagina 1 di 2



Social Accountability International and other stakeholders in the SA8000 process only recognize SA8000 certificates issued by qualified CCA granted accreditation by SAAS and do not recognize the validity of SA8000 certificates issued by unaccredited organizations or organizations accredited by any entity other than SAAS. [Please refer to SAAS website www.saas.us](http://www.saas.us) for the validity of accredited certificates.



Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali dei Servizi di Certificazione accreditati e verificati su www.sgs.com/it/it/condizioni.htm. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, natura e loro competenza in materia. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito <http://www.sgs.com/it/it/Company/Certified-Clients/Directory/Certified-Clients-Directory.aspx>. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguibili a norma di legge.



Allegato 1 al Certificato IT12/0298

FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.

SA 8000:2008

Rev. 2
Siti Operativi:

CENTRO SERVIZI MONSIGNOR G. CICCARELLI:
Residenza Arcobaleno - Residenza Roseto - Residenza Tre Fontane - Residenza Mimosa:
Via Carlo Alberto, 16 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

Residenza VILLA ITALIA:
Via Italia, 24 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

Residenza CASA FERRARI:
Vicolo Ospedale, 1 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI POLICELLA I.C.I.S.S.:
Via Scopella, 3 - 37060 CASTEL D'AZZANO (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA DEL SORRISO:
Via C. Battist, 24/D - 37060 RONCOLEVA' (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CHERUBINA MANZONI:
Via Marconi, 64 - 37046 MINERBE (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI VILLA S. GIACOMO:
Via Passo Buole, 20 - 37021 BOSCO CHIESANUOVA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA SERENA:
Residenza Girasole - Residenza Melograno - Residenza Edera -
Residenza Boscoverde - Residenza Margherita
Via Unità d'Italia, 245 - 37132 SAN MICHELE EXTRA (VR) - Italia

Centro Diurno Achille Forti:
Via Unità d'Italia, 245 - 37132 SAN MICHELE EXTRA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI BERTO BARBARANI:
Piazzale Ludovico Scuro, 12 - 37135 VERONA - Italia

Centro Diurno Gabriella Cristofori:
Piazzale Ludovico Scuro, 12 - 37135 VERONA - Italia



Social Accountability International and other stakeholders in the SA8000 process only recognize SA8000 certificates issued by qualified CCA granted accreditation by SAAS and do not recognize the validity of SA8000 certificates issued by unaccredited organizations or organizations accredited by any entity other than SAAS. [Please refer to SAAS website www.saas.us](http://www.saas.us) for the validity of accredited certificates.

Pagina 2 di 2

Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali dei Servizi di Certificazione accreditati e verificati su www.sgs.com/it/it/condizioni.htm. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, natura e loro competenza in materia. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito <http://www.sgs.com/it/it/Company/Certified-Clients/Directory/Certified-Clients-Directory.aspx>. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguibili a norma di legge.

Certificato IT10/1043

Il sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro di
FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.
 Vicolo Ospedale, 1 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia
 è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di

OHSAS 18001 – Ed. 2007

Scopo della certificazione:

Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza sociale e sanitaria in residenze e centri diurni, assistenza domiciliare a persone anziane e disabili, e relativi servizi di coordinamento e supporto. Erogazione di servizi di ristorazione collettiva.

Settori EA: 38, 30

Questo certificato è valido dal 06/12/2016 fino al 06/12/2019.
 La validità è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica.
 Ricertificazione da eseguirsi entro il 05/11/2019.
 Rev. 7. Certificata dal 06/12/2010.

La certificazione è estesa ai siti riportati nell'allegato 1 al presente certificato costituito da 2 pagine.

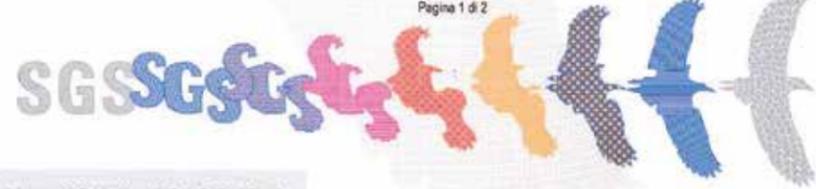
Certificazione rilasciata in conformità al regolamento Tecnico ACCREDIA RT-12

Autorizzato da
 Paola Santarelli



SGS ITALIA S.p.A.
 Via Caldiera, 21 - 20153 MILANO - Italy
 t +39 02 73 93 1 f +39 02 70 10 94 89 www.sgs.com

Pagina 1 di 2

Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali dei Servizi di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/it/area_clienti_condizioni.htm. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, materia e loro competenza ivi stabilite. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito http://www.sgs.com/it/area_clienti_condizioni.htm. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguibili a norma di legge.

Allegato 1 al Certificato IT10/1043

FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.

OHSAS 18001 – Ed. 2007

Rev. 7

Siti Operativi:

CENTRO SERVIZI MONSIGNOR G. CICCARELLI:
 Residenza Arcobaleno - Residenza Roseto - Residenza Tre Fontane - Residenza Mimosa
 Via Carlo Alberto, 18 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia

RESIDENZA VILLA ITALIA
 Via Italia, 24 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia

RESIDENZA CASA FERRARI
 Vicolo Ospedale, 1 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI VILLA S. GIACOMO
 Via Passo Buole, 48 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA SERENA:
 Residenza Girasole - Residenza Melograno - Residenza Edera -
 Residenza Boscoverde - Residenza Margherita
 Via Unità d'Italia, 245 - 37132 San Michele Extra (VR) - Italia

CENTRO DIURNO ACHILLE FORTI
 Via Unità d'Italia, 245 - 37132 San Michele Extra (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI POLICELLA I.C.I.S.S.
 Via Scopella, 3 - 37060 Castel D'Azzano (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA DEL SORRISO
 Via Cesare Battisti, 24/D - 37060 Roncolevalè (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CHERUBINA MANZONI
 Via Marconi, 64 - 37046 Minerbe (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI BERTO BARBARANI
 Piazzale Ludovico Scuro, 12 - 37135 VERONA - Italia

CENTRO DIURNO GABRIELLA CRISTOFORI
 Piazzale Ludovico Scuro, 12 - 37135 VERONA - Italia

Pagina 2 di 2

Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali dei Servizi di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/it/area_clienti_condizioni.htm. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, materia e loro competenza ivi stabilite. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito http://www.sgs.com/it/area_clienti_condizioni.htm. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguibili a norma di legge.

Certificato IT10/1044

Il sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro di
FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.

Vicolo Ospedale, 1 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia
è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di

OHSAS 18001 – Ed. 2007

Scopo della certificazione:
**Progettazione ed erogazione di servizi
di formazione continua e superiore**

Settore EA: 37

Questo certificato è valido dal 06/12/2016 fino al 06/12/2019.
La validità è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica.
Ricertificazione da eseguirsi entro il 05/11/2019.
Rev. 6. Certificata dal 06/12/2010.

La certificazione è estesa ai siti riportati nell'allegato 1
al presente certificato costituito da 2 pagine.

Certificazione rilasciata in conformità al regolamento Tecnico ACCREDIA RT-12





Autorizzato da
Paola Santarelli


 SGS ITALIA S.p.A.
 Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Italy
 t +39 02 73 93 1 f +39 02 70 10 94 89 www.sgs.com

Pagina 1 di 2



Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali del Servizio di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/it/area_clienti_condizioni.htm. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, materia e foro competente in materia. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito http://www.sgs.com/it/area_clienti_condizioni.htm. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguibili a norma di legge.

Allegato 1 al Certificato IT10/1044

FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.

OHSAS 18001 – Ed. 2007

Rev. 6

Siti Operativi:

CENTRO SERVIZI MONSIGNOR G. CICCARELLI:
Residenza Arcobaleno - Residenza Roseto - Residenza Tre Fontane - Residenza Mimosa
Via Carlo Alberto, 18 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia

RESIDENZA VILLA ITALIA
Via Italia, 24 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia

RESIDENZA CASA FERRARI
Vicolo Ospedale, 1 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI VILLA S. GIACOMO
Via Passo Buole, 48 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA SERENA:
Residenza Girasole - Residenza Melograno - Residenza Edera -
Residenza Boscoverde - Residenza Margherita
Via Unità d'Italia, 245 - 37132 San Michele Extra (VR) - Italia

CENTRO DIURNO ACHILLE FORTI
Via Unità d'Italia, 245 - 37132 San Michele Extra (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI POLICELLA I.C.I.S.S.
Via Scopella, 3 - 37060 Castel D'Azzano (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA DEL SORRISO
Via Cesare Battisti, 24/D - 37060 Roncolevalè (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CHERUBINA MANZONI
Via Marconi, 64 - 37046 Minerba (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI BERTO BARBARANI
Piazzale Ludovico Scuro, 12 - 37135 VERONA - Italia

CENTRO DIURNO GABRIELLA CRISTOFORI
Piazzale Ludovico Scuro, 12 - 37135 VERONA - Italia





Pagina 2 di 2

Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali del Servizio di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/it/area_clienti_condizioni.htm. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, materia e foro competente in materia. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito http://www.sgs.com/it/area_clienti_condizioni.htm. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguibili a norma di legge.

Certificato IT01/0214



Il sistema di gestione per la qualità di

FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.

Vicolo Ospedale, 1 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia

è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di

ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008

Scopo della certificazione:

Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza sociale e sanitaria in residenza e in centro diurno e assistenza domiciliare a persone anziane, persone disabili adulte non autonome. Erogazione di servizi di psicoterapia, fisioterapia, logopedia, cura della persona, servizi di animazione, servizi di ristorazione, lavanderia e guardaroba. Gestione del servizio odontoiatrico.

Settori EA: 38

Questo certificato è valido dal 02/09/2015 fino al 02/09/2018. La validità è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica. Ricertificazione da eseguirsi entro il 02/09/2018. Rev. 6. Certificata dal 02/09/2003

Ulteriori informazioni riguardanti lo scopo del certificato e l'applicabilità dei requisiti ISO 9001:2008 possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Certificazione rilasciata in conformità al regolamento Tecnico ACCREDIA RT-04

La certificazione è estesa ai siti riportati nell'allegato 1 al presente certificato costituito da 2 pagine.

Autorizzato da
Paola Santarelli

SGS ITALIA S.p.A. - Systems & Services Certification
Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Italy
t +39 02 73 93 11 f +39 02 70 10 94 89 www.sgs.com

Pagina 1 di 2



Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle Condizioni Generali dei Servizi di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/terms_and_conditions.htm. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, natura e loro competenza in materia. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito <http://www.sgs.com/en/Our-Company/Certified-Clients-Directory/Certified-Clients-Directory.aspx>. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguibili a norma di legge.

Allegato 1 al Certificato IT01/0214



FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.

ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008

Rev. 6

Siti operativi:

CENTRO SERVIZI MONSIGNOR G. CICCARELLI:
Residenza Arcobaleno - Residenza Roseto -
Residenza Tre Fontane - Residenza Mimosa
Via C. Alberto, 18 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia
Residenza Villa Italia
Via Italia, 24 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia
Residenza Casa Ferrari
Vicolo Ospedale, 1 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA DEL SORRISO:
Via C. Battisti, 24/D - 37060 Roncolevalè (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CHERUBINA MANZONI:
Via Marconi, 64 - 37046 Minerbe (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI BERTO BARBARANI:
Piazzale Ludovico Scuro, 12 - 37135 VERONA - Italia

CENTRO SERVIZI POLICELLA I.C.I.S.S.:
Via Scopella, 3 - 37060 Castel D'Azzano (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI VILLA S. GIACOMO:
Via Passo Buole, 48 - 37021 Boscovichianuova (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA SERENA:
Residenza Girasole - Residenza Melograno - Residenza Edera -
Residenza Boscoverde - Residenza Margherita
Via Unità d'Italia, 245 - 37132 San Michele Extra (VR) - Italia

CENTRO DIURNO ACHILLE FORTI:
Via Unità d'Italia, 245 - 37132 San Michele Extra (VR) - Italia

CENTRO DIURNO GABRIELLA CRISTOFORI:
Piazzale Ludovico Scuro, 12 - 37135 VERONA - Italia

Pagina 2 di 2



Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle Condizioni Generali dei Servizi di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/terms_and_conditions.htm. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, natura e loro competenza in materia. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito <http://www.sgs.com/en/Our-Company/Certified-Clients-Directory/Certified-Clients-Directory.aspx>. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguibili a norma di legge.

